



IL CONSIGLIO COMUNALE

CITTA' DI SARONNO - Provincia di Varese

VERBALE DI SEDUTA n. 14 (2018) DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta ORDINARIA

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **20** del mese di **dicembre** alle ore **20.00** nella Sala consiliare dott. A. Vanelli - piazza Santuario n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

1. Alessandro FAGIOLI - SINDACO

- | | |
|------------------------|-----------------------|
| 2. Raffaele FAGIOLI | 17. Francesco LICATA |
| 3. Davide BORGHI | 18. Nicola GILARDONI |
| 4. Claudio SALA | 19. Ilaria PAGANI |
| 5. Angelo VERONESI | 20. Rosanna LEOTTA |
| 6. Riccardo GUZZETTI | 21. Franco CASALI |
| 7. Micol MARZORATI | 22. Francesco BANFI |
| 8. Giuseppe MAI | 23. Davide VANZULLI |
| 9. Antonio CODEGA | 24. Pierluigi BENDINI |
| 10. Giuseppe LEGNANI | 25. Simona PAPALUCA |
| 11. Carlo PESCATORI | |
| 12. Davide NEGRI | |
| 13. Sara CILLO | |
| 14. Luisa GARBELLI | |
| 15. Anna Maria SIRONI | |
| 16. Alfonso INDELICATO | |

PRESIDENTE : Raffaele **Fagioli** .

ASSESSORI presenti: Pierangela **Vanzulli** , Dario **Lonardoni**, Lucia **Castelli**, Paolo **Strano**, Gianpietro **Guaglianone**, Lucia **Castelli**, Maria Assunta **Miglino**.

APPELLO: **Presenti n. 23**

ASSENTI: Negri(congedo) – Cillo (congedo).

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede con il seguente programma:

- ore **20.00** Relazione dell'Assessore al Bilancio,
a seguire **SEDUTA APERTA** agli interventi del pubblico,
- ore **21.00** **SEDUTA DELIBERATIVA** per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORN

1. **Delibera n. 70**
Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.
2. **Delibera n. 71**
Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n.191 del 27 novembre 2018 avente all'oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2018/2020. 6° provvedimento".
3. **Delibera n. 72**
Revisione periodica delle partecipazioni in applicazione dell'art. 20 D.lgs.19/08/2016 n. 175.

Si allontana il consigliere Legnani. **Presenti n. 22**
4. **Delibera n. 73**
Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019/2021 aggiornato.
5. **Delibera n. 74**
Approvazione aliquote Imposta Municipale (IMU) per l'anno 2019.
6. **Delibera n. 75**
Approvazione aliquote addizionale comunale all'imposta di reddito sulle persone fisiche per l'anno 2019 differenziate per scaglioni di reddito.
7. **Delibera n. 76**
Determinazione delle tariffe per i servizi locali per l'anno 2019 ed approvazione del tasso percentuale di copertura dei costi di servizi a domanda individuale.
8. **Delibera n. 77**
Approvazione elenco servizi indivisibili e aliquote TASI anno 2019.
9. **Delibera n. 78**
Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI per l'anno 2019.
10. **Delibera n. 79**
Autorizzazione all'alienazione di parte del patrimonio immobiliare ex art.58 Legge 6.8.2008 n. 133. Anno 2019.

11. Delibera n. 80

Approvazione Bilancio di previsione 2019-2021 dell'Istituzione Comunale Mons. Pietro Zerbi.

12. Delibera n. 81

Approvazione Bilancio di previsione 2019-2021. Esame ed approvazione.

13. RINVIATA

Interpellanza presentata dal consigliere Franco Casali del gruppo Tu@Saronno per *“richiesta chiarimenti circa lo stato della progettazione e realizzazione di due piste ciclopedonali così come discusso nel Consiglio Comunale del 4 aprile 2017, la realizzazione di una delle quali era stata approvata in tale sede”*.

La seduta termina alle ore 02.00

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 20 DICEMBRE 2018

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Buona sera, invito i Consiglieri a prendere posto. Grazie.

Buona sera, signor Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri Comunali presenti. Il Consiglio Comunale di questa sera prevede la relazione dell'Assessore al Bilancio e, a seguire, la seduta è aperta al pubblico. La parte deliberativa sarà a seguire, preceduta dall'appello. Per cui lascio la parola all'Assessore per l'illustrazione.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

Buona sera a tutti i presenti, al Sindaco, Assessori e Consiglieri e al pubblico, naturalmente.

Quest'anno ho deciso di fare in maniera differente la presentazione perché, di solito, facevamo vedere le slides e iniziavamo a leggere i numeri, ma era una cosa un po' meccanica e, secondo me, non dava appieno la..., non delineava le peculiarità che riguardano i vari bilanci, ognuno per sé.

Allora, quest'anno, ho ritenuto opportuno, mostrare una slide con la parte che riguarda gli investimenti e fare questa breve relazione nella quale illustro le peculiarità di questo bilancio previsionale.

Prima di passare alla lettura dei numeri, ritengo importante delineare le peculiarità che contraddistinguono questo bilancio previsionale del 2019. I calcoli sono stati eseguiti su dati accertati al 31 ottobre 2018, quindi in base anche a quanto verrà stabilito dalla Legge Finanziaria nell'anno 2019 potranno rendersi necessarie diverse variazioni di bilancio, ma ritengo che rientri nella normalità della buona gestione.

Entrando nel merito schematicamente, illustro alcuni passaggi. In prima battuta comunico che abbiamo deciso di destinare 300.000,00 Euro di entrate come oneri di urbanizzazione al Titolo IV a spesa corrente.

Nel consuntivo del 2017 ho evidenziato il fatto di non aver usato oneri a spesa corrente, sottolineando che tutti gli oneri sono stati destinati a spese che riguardavano gli investimenti in conto capitale.

Quest'anno ho deciso diversamente sull'onda di quanto ci permette la Legge Finanziaria 2018, che consente di utilizzare gli oneri per spese che concernano la manutenzione di strade, verde pubblico ed edifici comunali. Quindi, non uso gli oneri a copertura delle spese correnti in senso generico ma li utilizzo per interventi che vanno in senso migliorativo sui nostri beni.

Altra cosa da portare all'attenzione sono i dividendi della società Lura Ambiente che entreranno in bilancio al Titolo III dell'entrata extra tributaria ma che saranno utilizzati per spese per investimenti al Titolo II. I dividendi sono 750.000,00 Euro, che è parte dell'utile 2016 e delle riserve accantonate e distribuite. Se vi ricordate il totale era 1.500.000,00 Euro, di cui 750.000,00 nel 2018 e 750.000,00 nel 2019. Poi i dividendi del 2017 con la quota per Saronno di Euro 280.000,00 per un totale generale di 1.030.000,00 Euro. Tra l'altro, questi dividendi erano stati distribuiti per essere destinati a spese per investimenti, entreranno al Titolo III delle entrate extra tributarie e verranno utilizzati al Titolo II delle spese per investimenti. In più, sarebbe irregolare e rischioso coprire spese correnti con delle entrate una tantum come sono i dividendi.

Abbiamo poi un'altra cifra su cui porre l'attenzione, sempre per disposizione di legge: il 10% del ricavato delle vendite di beni deve essere accantonato per essere utilizzato quale rimborso anticipato dei mutui.

Nel Piano delle Opere Pubbliche del 2019 abbiamo previsto la vendita dell'immobile ex ASL di via Manzoni per l'importo di Euro 1.400.000,00 e abbiamo altresì previsto la vendita di un terreno in via Deledda stimato 100.000,00 Euro. Il 10% di detta somma, compreso il 30.000,00 Euro di reliquati, ovvero 150.000,00 Euro, che entreranno al Titolo IV, saranno destinati all'estinzione anticipata della quota di ammortamento mutui al Titolo IV delle uscite che è solitamente coperto dall'entrate ai primi 3 Titoli.

Un'Amministrazione si misura, a mio parere, oltre che sulla qualità generale dei servizi che dà alla cittadinanza anche per la parte sociale, che mette in primo piano l'individuo con tutte le sue necessità, spesso primarie,

e poi gli investimenti che mette l'Amministrazione in campo con le opere pubbliche. Per l'area del sociale, abbiamo previsto delle spese, in parte corrente, per un importo di Euro 6.449.298,00.

Per quanto attiene agli investimenti, il Sindaco decide le opere e le priorità, la sottoscritta, in qualità di Assessore al Bilancio e Patrimonio, verifica l'esistenza delle coperture finanziarie per poter indire le gare e poi l'Assessore alle Opere Pubbliche, le pone in essere.

Fornirò a supporto un quadro che sia, appunto, riepilogativo degli investimenti. Gli investimenti ad oggi, dal 2016, per la manutenzione strade cittadine sono stati pari a 2.921.972,00 Euro; per la manutenzione scuole 680.547,00; per gli impianti sportivi 611.529,00 Euro.

Nel Piano delle Opere Pubbliche abbiamo previsto 100.000,00 Euro per la centrale operativa della Polizia Municipale e per le telecamere. Dal 2016 ad oggi, ho chiesto i dati al Comandante Sala, ne abbiamo sostituite alcune, circa 15, e abbiamo posizionato 30 telecamere in più, arrivando ad un totale di 100 telecamere presenti nel nostro territorio.

In base ad un calcolo standard, abbiamo determinato che per il prossimo anno la nostra capacità di apertura dei mutui sarà di 800.000,00 Euro, di cui 300.000,00 previsti per la manutenzione stradale e dei marciapiedi, tale somma è all'interno di un investimento più ampio di ben 950.000,00 Euro, al Capitolo 2.050 del Piano delle Opere Pubbliche che prevede "Interventi per strade, marciapiedi, manutenzione straordinaria, riqualificazione e realizzazione eventuali piste ciclabili". Per le strade sono stati previsti altri interventi che sommati ai 950.000,00 danno un totale generale di investimenti pari a 1.809.000,00 Euro. I restanti 500.000,00 Euro di mutuo sono stati previsti per il finanziamento della nuova Scuola "Rodari". Avendo noi partecipato ad un bando ministeriale per la costruzione di una nuova scuola di un importo pari a 5.000.000,00 Euro, che prevede un finanziamento ministeriale di 2.000.000,00 Euro per due anni, cioè 2.000.000,00 nel 2019 e 2.000.000,00 nel 2020, abbiamo previsto per la parte Ente Comune di accendere un mutuo di 500.000,00 Euro nel 2019 e di pari importo, quindi 500.000,00 Euro, nel 2020. Siamo in attesa di conoscere l'esito del bando.

Per i nostri stabili, comprese le spese di progettazione, sono previsti, in conto capitale, interventi per un totale di Euro 1.630.000,00 di cui per il

contratto Quartiere Matteotti sono previsti investimenti per 1.025.000,00 Euro, 375.000,00 di contributo regionale.

Per le scuole, sempre in parte investimenti, abbiamo una cifra di 2.910.000,00 Euro di cui 500.000,00 da mutuo e 2.000.000,00 di finanziamento, speriamolo, ministeriale.

Per gli impianti sportivi sono previsti investimenti per 245.000,00 Euro, di cui un finanziamento regionale di 80.000,00.

Per il Teatro "Giuditta Pasta" confermiamo un trasferimento per la cifra di 160.000,00 Euro.

Per l'asilo "Regina Margherita" un trasferimento di 100.000,00 Euro.

Per l'Istituzione "Zerbi" un trasferimento totale di Euro 2.585.000,00, per la scuola materna, asilo nido e mensa.

Per la gestione del verde pubblico abbiamo più capitoli di spesa corrente, per manutenzione 300.000,00 Euro e, in conto capitale, per manutenzione straordinaria 275.000,00 Euro, con un intervento totale, per quanto riguarda il verde, di 575.000,00 Euro.

Previsti poi 23.000,00 Euro come contribuiti per la Fondazione Gianetti ed il Centro Anziani.

Un capitolo a parte merita la tassa rifiuti, che vedrà nel prossimo anno un aumento per quanto riguarda la bollettazione. Sottolineo subito, per sgomberare il campo da congetture, che tale aumento non deriva dalla volontà dell'Amministrazione di far cassa, ma è una inevitabile conseguenza di due fattori che sono l'aumento del costo degli smaltimenti e la diminuzione del valore ricavato dalla vendita delle materie prime. Questo combinato ha determinato un aumento di 289.000,00 Euro che debbono, per legge, essere coperti, come prevede infatti la legge, dall'entrate derivanti dalle bollette. Il costo del servizio, spese fisse e variabili, equivale a Euro 4.706.000,00. Mi corre l'obbligo, poi, di sottolineare che, comunque, questo importo è inferiore a quello definito per Saronno dal Ministero Economia e Finanza come costo standard. Noi differenziamo l'80%, eravamo al 70 ma, considerando le terre di spazzamento e gli ingombranti come rifiuti differenziati, come è stato previsto da una variazione normativa, siamo arrivati all'80%. Quindi in base al MEF, cioè Ministero Economia e Finanza, che ha determinato un costo a tonnellata per i rifiuti di Saronno, di Euro 313,39, facendo la moltiplicazione con le tonnellate raccolte, cioè 17.460,

il costo dell'intero servizio sarebbe pari a Euro 5.471.000,00 con un'evidente differenza rispetto al nostro costo che è di 4.706.000,00. Tale somma corrisponde al costo reale a tonnellata di Euro 269,00 per 17.460 tonnellate. Facendo poi la sottrazione tra i 5.471.000,00 e i 4.706.000,00 otteniamo la differenza di ben 765.000,00 Euro, ovvero la differenza tra il costo effettivo per il Comune di Saronno e quello standard previsto dal Ministero. Quindi questa cifra sottolinea la capacità dell'Ufficio Ecologia del nostro Comune di contenere gli aumenti, nonostante quanto detto circa l'aumento reale dei costi di smaltimento e la diminuzione dei ricavi derivanti dalla vendita dei materiali di riciclo. Per dare dei dati, aggiungo a conoscenza degli spettabili Consiglieri che, per esempio, il costo per il recupero smaltimento dei rifiuti ingombranti è quasi triplicato da Euro 71,70 a tonnellata nel 2013, alle attuali quotazioni attestanti anche sui 220 Euro a tonnellata, esclusa IVA. Invece, per le vendite di materiale, per esempio, il multi leggero plastico, si prevede una diminuzione di ricavi, sulle vendite, che va da Euro 169,50 a tonnellata, nel 2018, ad uno stimato di Euro 100-120,00 a tonnellata per il 2019, o come, un altro esempio, per la carta che nel 2018 veniva venduta a 127,50 Euro a tonnellata, per arrivare a uno stimato di Euro 52,10 a tonnellata, nel 2019. Dopo anni in cui il costo del servizio si è pressoché mantenuto costante, si è verificato un aumento, ma i costi sono comunque inferiori rispetto agli standard ministeriali. Detto questo, in un momento storico ed economicamente difficile, comprendo bene che questi aumenti possano non essere graditi ma, come spiegato, non, ripeto, non dipendono da nostre scelte, in quanto è la Legge Finanziaria 147 del 2013 che impone la copertura al 100% dei costi con le entrate da bollettazione.

E qui mi fermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore per l'esposizione. Possiamo riaccendere le luci. Possiamo passare alla fase del Consiglio Comunale di seduta aperta al pubblico, pertanto, tra i cittadini presenti in aula, chi intendesse intervenire, è pregato di alzare la mano. La postazione microfonica è la prima che incontrate alla mia destra. Prego. Prego Paleardi. Per la verbalizzazione, Alberto Paleardi. Ha cinque minuti di tempo, prego.

SIG. ALBERTO PALEARDI

Alberto Paleardi, cittadino di Saronno. Il bilancio di previsione può essere visto come quello che l'Amministrazione vuole fare per l'anno a venire. Molto umilmente, in tale ottica, con spirito collaborativo, vorrei dire cosa mi auspico di diverso rispetto all'anno che sta per finire, per il prossimo anno, che venga fatto da questa Amministrazione. Partirei con una premessa che è un rammarico, il rammarico di non poter andare in onda, questa sera, in diretta streaming televisiva per le note vicende che hanno coinvolto colui che, tramite incarico fiduciario, ha avuto l'appalto di tale servizio e di molti altri services svolti dall'attuale Amministrazione. Fatta questa premessa, mi permette, questa premessa, di dire la prima cosa che mi aspetterei in questo bilancio di previsione: basta soldi a Telesettelaghi, a Rete 55 e ad Affaritaliani. Il dare soldi per fare e dire, come servizio giornalistico e non pubblicitario, quanto è bello ciò che l'Amministrazione sta facendo, mi sa tanto di svendita intellettuale. In ogni caso, mi sa tanto di un comportamento non conforme al codice deontologico, etico della stampa. La stampa deve essere libera e non a pagamento.

Altro elemento che mi piacerebbe trovare nel bilancio sono più soldi per l'Assessorato al Commercio ma, purtroppo, ho visto che questi sono diminuiti. Perché più soldi? Perché con più soldi si possono fare più eventi per ravvivare il commercio e la città e, al contempo, si può evitare di avere per il prossimo anno, un altro sluminacchio, messo lì senza certificazioni, situazione che ha portato all'intervento dei Vigili del Fuoco, sistemato e messo a pareggio con dei pezzi di cartone. Alla stessa stregua, con più soldi, quando, forse, si monterà la prossima casetta di Babbo Natale in piazza Volontari del Sangue, ci si ricorderà di portare via le panchine tolte e lasciate lì in mezzo, lì in modo pericolante. Ringrazio qui, pubblicamente, il padre del Sindaco, Elio Fagioli, che mi ha aiutato a far sì che non cadessero addosso ai passanti. Grazie, Elio.

Mi piacerebbe ancora, nei soldi stanziati per la manutenzione delle strade, che fosse prevista la pulizia dei tombini; non è bello fare sci d'acqua in città, specie quando piove e fa freddo, nelle vie Garibaldi, San Cristoforo, piazza de Gasperi, via Portici, zona stazione, solo per citare alcune criticità.

Infine, mi piacerebbe ancora che nel bilancio di previsione venissero stanziati soldi, non solo da dare alla Società Binda, quella che ha fatto il

giro di Padania, ma per la bella Tre Valli Varesine, vengono dati dei soldi, fossero anche previsti dei soldi per le società sportive che operano 365 giorni all'anno a Saronno, facendo fare sport a tanti giovani saronnesi, magari dando, come fanno molti altri comuni, dei contributi per i ragazzi per comperarsi le attrezzature sportive. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Paleardi. Invito i cittadini presenti, se intendono intervenire, di prenotarsi, prego. Ci sono altri cittadini che intendono prendere la parola? Prego.

Lascio la parola all'Assessore Strano, prego.

SIG. PAOLO STRANO (Assessore Commercio, Artigianato e Attività Produttive)

Grazie, Presidente. Per rispondere al cittadino Paleardi che dice che ci sono pochi soldi per il commercio, per avere più eventi per aiutare il commercio, il cittadino, forse, non è a conoscenza che tutti gli eventi che sono stati organizzati e che sono stati messi in programma per il prossimo anno 2019, sono tutti eventi organizzati a costo zero per l'Amministrazione Comunale in quanto o vengono supportati da sponsor o, addirittura, ci sono delle organizzazioni che propongono i vari eventi. Quindi, prevedere in bilancio, dei soldi proprio per questa voce, mi sembra inutile. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Strano. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

Una precisazione: per quanto riguarda il discorso del DAT, noi avevamo il Capitolo 85.000 che era il "Contributo Regionale per il Distretto del Commercio" che ci aveva dato, nel 2018, 20.000,00 Euro, però lo zero lo si trova perché non c'è stato più il contributo regionale, quindi non è stata una scelta togliere questi soldi dal previsionale, erano legati ad un

contributo regionale che non è più previsto nel 2019.

Per quanto riguarda, invece, i pozzetti, seppur presumo che l'intervento andasse nel senso di implementare il servizio che viene dato, comunque noi abbiamo al Capitolo 59.00.15, "Pulizia pozzetti e smaltimento attinente alla pulizia in gene", che ha una cifra nel previsionale, che equivale a quella dell'anno scorso, di 30.000,00 Euro.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola l'Assessore Guaglianone. Prego.

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Assessore Sport e Ambiente)

Grazie, Presidente. Buona sera. Per rispondere un attimo al cittadino Paleardi, sul discorso panchine erano messe in sicurezza, sono state a distanza di venti minuti o trenta minuti, tolte dal luogo dov'erano, quindi ringrazio anch'io il padre del Sindaco che mi ha sollecitato all'intervento ma era già un intervento programmato.

Per quanto riguarda i tombini, pozzetti e quant'altro, vengono costantemente puliti da Econord in questo caso e poi, ogni volta che c'è una segnalazione, soprattutto dalla parte del centro, viene recepita dai nostri uffici, per un ulteriore intervento. Evidentemente, in alcuni casi, i pozzetti e quant'altro, non sono perfettamente, diciamo, fatti a regola d'arte, vista l'usura del tempo, ma non è una questione di pulizia. Poi, ovviamente, in casi particolari, interveniamo com'è successo anche nei mesi scorsi per risolvere, nel più breve tempo possibile, il problema.

Per quanto riguarda il contributo alle associazioni sportive, certo si può fare sempre meglio, però vorrei far presente che noi, nella distribuzione dei fondi che diamo alle associazioni per aiutarle, teniamo conto certamente del numero dei ragazzi giovani che partecipano alle attività sportive e diamo anche un contributo a parte per chi, diciamo, aiuta i disabili nello svolgere attività sportive, quindi, prendendo in considerazione due parametri, sia le giovani leve e chi ha difficoltà nello svolgere una normale attività sportiva.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Guaglianone. Le risposte degli Assessori, mi sembra di capire che siano terminate, per qui se, il signor Paleardi ha intenzione di replicare, ha tre minuti, prego.

Non ci sono ulteriori interventi, pertanto possiamo considerare terminata la seduta aperta al pubblico.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 20 DICEMBRE 2018

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo alla fase deliberativa. Dobbiamo cominciare con l'appello, ricordando che sono pervenuti i congedi dei Consiglieri Cillo e Negri. Lascio la parola al Segretario Generale per l'appello, prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie, Buona sera.

Fagioli Alessandro. Fagioli Raffaele. Borghi Davide. Sala Claudio. Veronesi Angelo. Guzzetti Riccardo. Marzorati Micol. Mai Giuseppe. Codega Antonio. Legnani Giuseppe. Pescatori Carlo. Negri Davide, ha chiesto il congedo. Cillo Sara, ha chiesto il congedo. Garbelli Luisa. Sironi Anna Maria. Indelicato Alfonso. Licata Francesco. Gilardoni Nicola. Pagani Ilaria. Leotta Rosanna. Casali Franco. Banfi Francesco. Vanzulli Davide. Bendini Pierluigi e Papaluca Simona. La seduta è valida.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale. Sono presenti 22 (ventidue) Consiglieri più il Sindaco, pertanto la seduta è valida.

Due comunicazioni: i Consiglieri Comunali e gli Assessori hanno trovato sui propri banchi, un'anteprima del calendario che verrà distribuito ai cittadini, non è la versione definitiva, questa è sostanzialmente un'anteprima stampata appositamente per questa sera, ci saranno ancora delle piccole modifiche. Unitamente al calendario è stata distribuita una copia dello Statuto, che verrà poi distribuito nel periodo natalizio, successivo al Natale, a tutta la cittadinanza, come avevamo preventivato in fase di Commissione della Trasparenza.

Ha chiesto la parola il Consigliere Leotta, prego.

SIG. RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Questa sera, in occasione dei funerali di Stato che ci sono stati a Trento per Antonio Megalizzi, chiedo un minuto di silenzio. Antonio Megalizzi, ucciso nella strage di Strasburgo, una voce gentile ed allegra, il ragazzo che sognava di fare il giornalista, che amava l'Europa, che amava scrivere e raccontare ai suoi coetanei un mondo senza frontiere. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Leotta. Invito tutti i presenti ad alzarsi in piedi per il minuto di silenzio. Grazie.

(Segue un minuto di silenzio)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 20 DICEMBRE 2018

DELIBERA N.70

Oggetto: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo cominciare con i lavori, con il primo punto all'Ordine del Giorno:
"Approvazione verbali precedenti sedute consiliari".

Andiamo ad approvare i verbali del 25 ottobre. Se ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri, prego di intervenire, al di là delle comunicazioni di correzione di refusi da parte del Consigliere Casali che abbiamo già messo agli atti, integrato.

Non ci sono interventi, per cui passiamo alla fase di votazione con sistema elettronico.

Mancano ancora due Consiglieri.

Do lettura dell'esito della votazione: presenti 23 (ventitré), hanno votato sì 22 (ventidue) Consiglieri. Nessun voto negativo. Un'astensione da parte del Consigliere Marzorati.

Pertanto i verbali sono approvati a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 20 DICEMBRE 2018

DELIBERA N.71

Oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 27/11/2018 "Variazione al bilancio di previsione 2018-2020. 6° provvedimento".

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno che prevede: "Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale numero 191 del 27.11.2018, avente all'oggetto: 'Variazione al bilancio di previsione 2018-2020. 6° provvedimento'".

Lascio la parola all'Assessore per l'illustrazione. Prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

Partiamo con, ovviamente, i Capitoli delle maggiori spese correnti. Al primo punto abbiamo: "Erogazione contributo ministeriale per interventi di contrasto alla povertà". Questo Capitolo prevede una variazione per maggiori spese di 341.650,00 Euro che sono coperti da una maggiore entrata, Capitolo 61.500 per "Contributo ministeriale per interventi di contrasto alla povertà".

Poi, passiamo invece al secondo Capitolo che sono le "Prestazioni professionali per studi, progettazioni, direzione lavori, collaudi". Allora qui abbiamo una maggiore spesa di 3.426,00 Euro che ritroviamo come minori spese nel Capitolo 42.95.00 "Consulenze in materia legale ed approfondimenti in materia urbanistica".

Passiamo poi all'altro Capitolo che è il "Recupero salme", per quanto riguarda i funerali per le persone indigenti. Qui abbiamo un aumento di spesa di 1.500,00 Euro che troviamo coperto con una minor spesa nel Capitolo "Spese di mantenimento e funzionamento degli uffici".

Passiamo poi all'altro Capitolo che è "I diritti carta d'identità elettronica da versare al Ministero dell'Interno". Abbiamo una maggiore spesa di

28.000,00 Euro che viene coperta con il Capitolo 11.80.00 "Diritti carta d'identità elettronica" e sono delle maggiori entrate di 28.000,00 Euro che mettiamo a copertura.

Poi abbiamo il contributo regionale "Mobilità locativa", qui abbiamo una maggiore spesa di 89.175,00 Euro che copriamo con un contributo regionale per il "Sostegno all'affitto da versare ai beneficiari" di 89.175,00 Euro.

Passiamo poi all'"Erogazione contributo regionale per il contrasto emergenza abitativa e sostegno affitto distrettuale", qui troviamo una maggiore spesa di 36.438,00 Euro che viene coperta con la medesima somma dal Capitolo 10.20.00 "Contributo regionale per il contrasto emergenza abitativa e sostegno affitto distrettuale".

Passiamo poi agli "Interventi per la non autosufficienza, nuclei esposti a rischio di emarginazione", qui troviamo delle maggiori spese per 137.791,00 Euro che troviamo coperto con un "Contributo regionale per non autosufficienti" di pari importo come maggiore entrata.

Passiamo poi alla "Assistenza domiciliare a persone anziane e portatori di handicap e nuclei esposti a rischio di emarginazione", adesso metterò insieme i Capitoli, e poi il Servizio di PA per, abbiamo una maggiore spesa per 60.000,00 Euro.

Per quanto riguarda il servizio "Pasti a domicilio, nuclei esposti a rischio di emarginazione" abbiamo una maggiore spesa di 16.000,00 Euro.

Saltiamo qualche Capitolo, andiamo al Capitolo 62.20.05, "Ricovero minori", abbiamo un aumento di maggiore spesa di 36.000,00 Euro e per il "Trasporto sociale", abbiamo una maggiore spesa di 4.769,00 Euro.

Queste maggiori spese le copriamo con delle minori spese che ci derivano dai Capitoli 68.12.00 "Rimborso alle istituzioni esoneri scuole materne" di 10.000,00 Euro; il Capitolo di 5.359,00 Euro come minori spese per le "Spese per il Centro di aggregazione giovanile"; poi abbiamo un altro Capitolo 72.70.80 dal quale deriviamo i 30.000,00 Euro, perché troviamo nella variazione i 30.000,00 Euro che ci servono da spostare a copertura dei 116 che sono la somma di quelli che ho elencato in precedenza, questo Capitolo sono le "Spese di gestione centro diurno disabili" e poi troviamo un altro Capitolo che è quello per le "Spese di gestione della comunità alloggio", qui abbiamo da questo Capitolo minori spese correnti per 52.000,00 Euro; per passare al Capitolo "Spese per la formazione e qualificazione, aggiornamenti

professionali" da cui traiamo minori spese di 1.200,00 Euro.

Saltiamo ai "Voucher" e lì abbiamo minori spese per 16.000,00 Euro.

E poi un altro Capitolo "Ricoveri disabili" abbiamo minori spese per 3.000,00 Euro.

La somma di questi Capitoli dà 116.000,00 Euro che sono, quindi, le minori spese correnti che vanno a copertura delle maggiori spese correnti che ho citato in precedenza.

Poi abbiamo le "Spese di personale", la somma è di 18.690,00 Euro che è la maggiore spesa che viene coperta con una minore spesa per quanto riguarda questo Capitolo e vengono presi questi denari da un altro Capitolo che è "Spese di personale".

Poi abbiamo il "Contributo comunale per il sistema bibliotecario", abbiamo una maggiore spesa di 450,00 Euro che viene coperta con il "Concorso dai Comuni per la spesa per il sistema bibliotecario", quindi da una pari entrata, quindi una maggiore entrata per 450,00 Euro.

E poi abbiamo le "Spese per l'Ufficio Commercio ed Eventi" che ha un aumento di 21.000,00 Euro che prendiamo da una minore spesa del Capitolo "Incarichi professionali" di pari valore.

E poi abbiamo un altro Capitolo che riguarda, invece, il SIL e abbiamo questo...no basta, fine, stop.

(Segue intervento fuori microfono)

..Ah, sì, c'è la parte in conto capitale. Sono in mezzo a fogli e numeri...

Per quanto riguarda la parte capitale abbiamo, quindi, maggiori spese che riguardano "Acquisto arredi, attrezzature per il verde urbano", trattasi di una maggiore spesa in conto capitale per 25.000,00 Euro che viene coperta dall'"Alienazione di aree" e "Concessioni di diritti di superficie, E.R.P.".

Poi abbiamo, seconda battuta, "Ampiamiento e manutenzione straordinaria strade cittadine", abbiamo, questa è la rotonda della Decathlon, un aumento di spese per 25.000,00 Euro che viene, praticamente, coperto dal contributo regionale, così detto, Via Francigena, di pari valore.

Poi abbiamo "Opere presso la sede della Protezione Civile", abbiamo una variazione di 30.000,00 Euro, quindi come maggiori spese, che viene finanziata da minori spese in conto capitale, di pari valore, di 30.000,00 Euro, dal Capitolo che riguarda la "Realizzazione progetto sicurezza", è un finanziamento contributo regionale.

Poi abbiamo un'altra opera che è l'"Acquisizione aree e realizzazione previste da programmazione urbanistica", abbiamo una maggiore spesa per 225.000,00 Euro che viene coperta dall'avanzo di Amministrazione vincolato. Infatti noi, nell'avanzo di Amministrazione del 2017, nella parte vincolata, avevamo l'acquisizione aree per 839.713,24 Euro che riguardava la parte in conto capitale. Quindi, abbiamo questa variazione.

Poi abbiamo la "Realizzazione e sistemazione dell'impianto sportivo", sono le attrezzature per la pista di atletica, 32.000,00 Euro che vengono coperti da un contributo regionale "Riqualificazione Impianti Sportivi".

Finito, sì.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'illustrazione. E' aperta la fase di dibattito, invito i Consiglieri a prenotarsi, prego.

Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli, ha cinque minuti.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Davide Vanzulli, Movimento 5 Stelle.

Io avrei una domanda da sottoporre all'Assessore: quando ha parlato delle maggiori spese per 225.000,00 Euro, nel Capitolo relativo all'"Acquisizione aree, realizzazione previste da programmazione urbanistica" coperte con l'avanzo vincolato di Amministrazione, volevo capire, nel dettaglio di che cosa si tratta? Visto che è rilevante, diciamo, la variazione di bilancio, cioè, è una variazione di oltre 200.000,00 Euro, quindi volevo capire di che aree si tratta e per che fine vengono acquisite? Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali, ha cinque minuti.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno.

Mah, io ho chiesto di che cosa si tratta e, se non mi è stata data

un'informazione sbagliata, del che dubito, si tratta di una seconda acquisizione di terreno per l'area feste. Dopo quella fatta in passato, circa un anno fa, per una spesa di 100.000,00 Euro. Se così è, stiamo parlando di un costo complessivo, per la sola acquisizione del terreno, per l'area feste, a parte le infrastrutture che dovranno essere create, di 325.000,00 Euro. Non disponendo di altre informazioni che mi consentano di fare ulteriori valutazioni, posso dire, in prima battuta, che mi sembra una cifra decisamente rilevante per la sola acquisizione di terreni, situati in una zona periferica della città.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, ha cinque minuti, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico. Torno anch'io a parlare di questo tema già sollevato dai Consiglieri Vanzulli e Casali, però lo vorrei fare più sotto forma politica, nel senso che non è bello sentire un Assessore che snocciola i numeri e quando arriva davanti al numero più consistente, non esplicita la motivazione, ovvero che scelta ci sta dietro. E questo non è bello perché 225.000,00 Euro sono veramente tanti per il bilancio del Comune di Saronno. Senza considerare che 100.000,00, come ricordava Casali, sono già stati spesi, per cui ce ne sono 100 più 225, più, sicuramente, le spese del notaio che, su 225.000,00 Euro, saranno 30.000,00, per cui arriviamo a 355.000,00, più 700.000,00 Euro per la realizzazione dell'area feste che stanno nel bilancio di previsione che sarà trattato in un successivo punto. Stiamo parlando di un milione di Euro per realizzare un'area feste, che, francamente, questa Amministrazione ha proposto, promesso, nella sua campagna elettorale, ma che faccio fatica a capire, poi, come verrà gestita. A meno che si costruirà un nuovo Pala...qualcosa, no? Ma il Pala qualcosa, gestito dal pubblico, credo che faccia molta fatica a stare in piedi, perché i Pala qualcosa vengono gestiti dal privato per eventi di qualche migliaia di persone e non penso che sia compito istituzionale, in un'area assolutamente periferica, fare questo investimento di un milione di Euro per la nostra città. La nostra città, secondo me, ha tantissimi altri bisogni che

potrebbero essere risolti con un milione di Euro. Però, la cosa che mi dà più fastidio è veramente, al di là della vostra scelta, che noi non condividiamo e, che non so quanti cittadini condividerebbero, sapendo che si tratta di un milione di Euro, la cosa che mi fa dispiacere è che quando c'è qualcosa che può dar fastidio, non si dica tutto quello che si dovrebbe dire sin dall'inizio.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Invito i Consiglieri a prenotarsi, prego. Non ci sono altre richieste di intervento da parte dei Consiglieri. Pertanto dichiaro chiusa la fase di discussione. Lascio la parola agli Assessori per la replica. Prego, Assessore Vanzulli.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

La mia replica è semplice. Non si vuole nascondere niente perché poi gli atti sono pubblici e li vedono tutti. Il problema è che il Capitolo, il 12.59.030 dice "Acquisizione aree e realizzazione programmazione urbanistica", questo è il titolo del Capitolo. Se dovevo dire area feste, però lo sapevate benissimo tutti che era così e questa cosa sarà portata all'attenzione pubblica oltre il Consiglio, quindi, non penso di avere taciuto un qualcosa con l'intento di indurre, così, in errore, anche perché, come giustamente avete detto voi, 225.000,00 Euro sono una cifra che non passa inosservata.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Se non ci sono altri interventi da parte degli Assessori, dichiaro aperta la fase di dichiarazione di voto e replica da parte dei Consiglieri Comunali, prego.

Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli. Ha tre minuti, prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Davide Vanzulli, Movimento 5 Stelle.

Allora, preso atto di che cosa si tratta, più che altro per gli interventi dei miei colleghi Consiglieri di Minoranza, che stiamo parlando di una variazione al bilancio, finalizzata all'acquisto di ulteriori terreni per

l'edificazione dell'area feste, non posso che esserne contrario. Esserne contrario, uno, perché, sicuramente, si consumerà del suolo vergine; due, perché in un periodo che, continuiamo a ripeterlo, di carenza di entrate di risorse economiche da parte degli enti locali, andare a spendere una cifra veramente rilevante, quindi, come ricordava il Consigliere Gilardoni, a conti fatti un milione di Euro, per un'area feste, non ritengo sia la priorità per Saronno e la priorità per i cittadini saronnesi. Per cui, ritenendo anche l'investimento inutile, non utile alla cittadinanza, preannuncio il mio voto contrario. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Vanzulli. Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie, Presidente. Vorrei non si facesse confusione sul fatto che qui esiste, per legge a bilancio, una cifra che è vincolata esclusivamente per l'acquisizione di immobili. Quindi, queste cifre, non è che vengono disperse nel nulla, vengono utilizzate per aumentare quello che è il patrimonio pubblico, in questo caso terreni che, fino ad oggi erano privati. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, signor Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Ha tre minuti, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno.

Mi permetto di dire che l'intervento del signor Sindaco non ha aggiunto molto ai termini della questione. E' evidente che se acquistiamo qualche cosa, che sia un immobile, che sia un terreno, o altro, viene acquisito dal Comune. Il discorso che facevamo, io e il Consigliere Gilardoni e Vanzulli, era relativo all'opportunità o meno di fare un investimento di questo tipo. Io mi sono già espresso in passato, e lo ripeto oggi, già 100.000,00 Euro per il terreno mi sembravano tanti, però, tutto sommato, viste le misure, era un prezzo abbastanza congruo. Mi riservo di verificare, quando verrà acquistato, se le

metrature, eccetera, corrispondono, in ogni caso, anche se corrisponderà e sarà un prezzo congruo, equo e quant'altro, è una cifra veramente spropositata. Quindi, non posso che preannunciare il mio voto contrario. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi. Ha tre minuti, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. Noto un certo viaggio temporale dell'Amministrazione; c'era stato, poche sedute fa, in occasione della permuta relativa all'ATUb-13, l'osannazione del carattere dell'Amministrazione che riesce a permutare e non a comprare i terreni. Li permuta e prende dei terreni. L'intervento del signor Sindaco, allora, era stato del tenore..."Eh, ma non ce li vendevano". I privati non ce li vendevano. Se l'Amministrazione era stata virtuosa allora, per riuscire a prendere dei terreni, non certo comprandoli, oggi, invece, siamo tornati indietro di venti, trenta anni, secondo quell'intervento che aveva condizionato l'allora Consiglio Comunale e ci ritroviamo, allora, indietro di venti anni con un'Amministrazione che ancora compra i terreni per poi fare qualcos'altro. Voterò contro.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Banfi. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni. Ha tre minuti, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico.

Io ribadisco quello che ho già detto nel mio primo intervento. Credo che questi soldi veramente non siano la priorità e il bisogno della nostra città e quel progetto non sia la priorità e il bisogno di questa nostra città, in questo momento, che sta soffrendo moltissimo di tante altre problematiche che non possono essere risolte proprio per mancanza di risorse economiche. Dopo di che, nella mia poca conoscenza della normativa, non ho mai sentito che un Comune deve destinare dei fondi all'acquisizione di aree. Non ho mai sentito

che ci siano vincoli all'acquisizione di aree e chiedo al Segretario di darmi della cultura aggiuntiva, se mi manca, ma io questa cosa non l'ho mai sentita che è necessario investire delle risorse in. Forse l'avanzo di bilancio si può, si può utilizzare per, perché gli avanzi di bilancio è determinato che possano essere utilizzati solo per poche cose, forse tra cui questa, ma non è che c'è un vincolo ad utilizzarli per forza, come il signor Sindaco ha detto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Lascio la parola al Segretario, prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie. Pur nella sterminata e copiosa normativa esistente, anche a me non risulta che ci sia un obbligo specifico di acquistare terreni.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale. Non ci sono altri Consiglieri prenotati. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

Derivano, e stiamo parlando del Piano degli Investimenti, dalle "Monetizzazioni standard e contributi aggiuntivi da privati". A questo punto, queste entrate, vengono messe nella parte vincolata e quello che è, diciamo, la destinazione, è l'acquisizione aree. Nella parte vincolata c'è scritto: "Vincoli derivanti da leggi dai principi contabili". Abbiamo ripristino patrimonio arboreo, acquisizione area standard, acquisizione aree, potenziamento viabilità, poi noi abbiamo dentro la Green Way, incentivo progettazione e servizi sociali che riguarda dei fondi ricevuti dalla Regione che vengono accantonati per spese specifiche. Questo è quanto mi...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Invito i Consiglieri a intervenire. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.

Consigliere Casali non posso darle la parola perché abbiamo...

Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato, ha tre minuti...no, niente, una finta.

Dichiaro chiusa la parte di dichiarazione di voto. Possiamo passare alla votazione con sistema elettronico.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 23 (ventitré). Votanti 23 (ventitré). Hanno votato sì 14 (quattordici) Consiglieri, Veronesi, Borghi, Codega, Legnani, Mai, Garbelli, Guzzetti, Marzorati, Papaluca, Pescatori, Raffaele Fagioli, Sala, Alessandro Fagioli e Sironi.

Hanno votato no, 8 (otto) Consiglieri, Banfi, Casali, Gilardoni, Indelicato, Leotta, Licata, Pagani e Vanzulli.

C'è stata un'astensione del Consigliere Bendini.

Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità, sempre con il sistema elettronico.

Manca un Consigliere.

Do lettura dell'esito della votazione dell'immediata eseguibilità. Presenti 23 (ventitré). Votanti 23 (ventitré). Hanno votato sì 14 (quattordici) Consiglieri. Hanno votato no, 8 (otto) Consiglieri. Un astenuto, il Consigliere Bendini.

Pertanto anche l'immediata eseguibilità approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 20 DICEMBRE 2018

DELIBERA N. 72

Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni in applicazione dell'art. 20 D.Lgs. 19/08/2016 n. 175.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto dell'Ordine del Giorno: "Revisione periodica delle partecipazioni in applicazione dell'articolo 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016 numero 175". Lascio la parola all'Assessore per l'illustrazione, prego. Assessore Vanzulli.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

Allora, per quanto riguarda questa delibera noi abbiamo fatto l'anno scorso una revisione straordinaria delle Partecipate, quest'anno invece facciamo una revisione ordinaria. Questa revisione ordinaria si basa fondamentalmente sul testo della Legge Madia che è la 175 del 2016. Gli articoli importanti che sono stati presi in considerazione della Legge sono il 4, il 5 ed il 20. Per quanto riguarda l'articolo 4 della Madia abbiamo le finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di Partecipazioni Pubbliche. Qui si parla naturalmente della attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali, si dà importanza alla finalità che hanno le società. Nell'articolo invece 5 si parla degli oneri di motivazione analitica e quindi si parla della necessità della società del perseguimento di finalità istituzionali di cui all'articolo 4 e poi si parla anche della convenienza economica della sostenibilità finanziaria del mantenere da parte del Comune la partecipazione all'interno

della società presa in considerazione. L'articolo 20 è quello un po' più stringente nel senso che ci sono dei punti importanti, e si dice per esempio i tre punti sui quali noi abbiamo focalizzato la nostra attenzione sono quelli che per esempio nelle società non ci devono essere un numero di Consiglieri di Amministrazione maggiore rispetto ai dipendenti, che la società deve aver avuto nell'anno un fatturato di, prima era un milione di Euro adesso è diventato 500.000,00 Euro, e poi si dice che la società non deve aver avuto negli ultimi cinque anni quattro bilanci in perdita. Allora, visto che noi abbiamo fatto questa revisione, da questa revisione è emerso che non ci sono assolutamente problemi per quanto riguarda la Saronno Servizi, per quanto riguarda invece la Sessa, vi ricorderete che c'era stato un percorso che avevamo fatto che consisteva nell'approvare l'alienazione della partecipazione, poi nella procedura per porre l'attività per cedere le quote, ma non eravamo riusciti ad ottenere questo risultato. Avevamo mantenuto comunque la Sessa in base anche ad un disposto della Corte dei Conti che praticamente parlava della discrezionalità dell'Amministrazione Comunale di poter mantenere la sua partecipazione se vi erano delle pregnanti finalità sociali che giustificavano questa cosa. Quindi, anche per quanto riguarda la Sessa manteniamo la nostra partecipazione, per quanto riguarda il Lura Ambiente che è un gioiello, manteniamo la nostra partecipazione, naturalmente in base all'aver controllato il fatto che queste società e la nostra partecipazione rientra naturalmente nel dispositivo di legge. Per quanto riguarda invece la Sportiva, la S.S. di Saronno, dobbiamo rilevare che in quest'anno ci siamo accorti controllando che quattro bilanci su cinque negli ultimi cinque anni, sono andati in passivo. Questo ha determinato un momento di riflessione perché in base proprio alla Legge Madia noi avevamo la possibilità quindi di effettuare una riorganizzazione, potevamo anche pensare di intervenire in vario modo, nel senso che era possibile anche arrivare a fare un discorso di vendita della nostra quota, di dismissione quindi, di messa in liquidazione oppure di esercitare il nostro diritto di recesso, però per le finalità che questa Sportiva svolge all'interno del territorio del Comune di Saronno che hanno un notevole interesse generale, e per anche l'attività svolta da questa S.S.D. di Saronno che fornisce un notevole supporto dal punto di vista dei ticket... cioè scusate, del costo dell'ingresso che va a favorire le persone anziane, la scuola, i diversamente abili e che quindi conferma e rafforza l'interesse generale e sociale di questa società,

per questi motivi abbiamo ritenuto di mantenere la partecipazione nella società. Nel mentre abbiamo chiesto alla Saronno Servizi di avere un parere da parte di un legale che andasse a supportare la volontà della Amministrazione, allora lo Studio Legale De Lorenzo D'Ippolito Mendolia ha espresso il suo parere che in Comune a Saronno ci è stato trasmesso, in cui dice che l'ANAC ha avuto modo di chiarire in più di un'occasione che la gestione degli impianti sportivi rientra tra i servizi di interesse generale. L'impianto sportivo rientra nelle previsioni, del comma dell'articolo 826 del Codice Civile ossia in qualità relativa di beni di proprietà comuni destinati ad un pubblico servizio. Sempre in questo parere c'è una parte importante che dice: "in virtù dell'interpretazione fornita dall'ANAC si può ragionevolmente sostenere che se la gestione degli impianti sportivi rientra tra i servizi di interesse generale non trova applicazione alla Società Sportiva Dilettantistica l'ipotesi contemplata nella lettera e dell'articolo 20". Infatti nella lettera E dell'articolo 20, che poi sarebbe la Madia, troviamo la dicitura: "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro". Allora, se in questo comma si dice che la partecipazione in società diverse che danno la gestione di un servizio di interesse generale vuol dire che l'interesse generale è lo spartiacque che fa sì che la Società S.D. Sportiva venga considerata una società di interesse generale e quindi non rientri nel discorso che riguarda questo comma della Madia. Nella parte finale della delibera, come voi avete sicuramente visto, si conferma la nostra partecipazione praticamente a tutte le Partecipate del Comune di Saronno, che le abbiamo appena viste nel bilancio consolidato ma comunque lo ripeto, sono, partecipate dirette la Saronno Servizi che ha una partecipazione del 98,87%, poi abbiamo la Sessa col 62, il Lura Ambiente una partecipazione del 34,52, poi abbiamo il famoso Centro Tessile Cotoniero, ma lì siamo in fase finale, infatti visto che l'oggetto della società non ha nulla a che vedere con il Comune e l'interesse generale di cui abbiamo testé parlato, abbiamo posto in essere tutte le procedure per arrivare alla dismissione delle nostre quote e finalmente, adesso quando arrivo al passaggio ve lo dico, a memoria ricordo che trattasi di 5.000,00 Euro, quindi stiamo parlando di una cifra del genere. Allora, a questo punto informo che con PEC del 27 giugno del 2018 la società ha comunicato al C.d.A. che ha

deliberato di liquidare al valore nominale la quota di partecipazione del Comune di Saronno per un importo pari a 5.164,60 Euro, e che la procedura di alienazione e il relativo pagamento dell'importo sarà messo in atto nel corso della prima assemblea straordinaria della società così come stabilito dell'articolo 16 dello statuto societario. Quindi il Centro Tessile Cotoniero, la nostra partecipazione sarà dismessa, per il resto è tutto invariato rispetto all'anno scorso, ovviamente le cifre sono cambiate in rapporto agli utili derivati dai vari bilanci, e questo è quanto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'esposizione dell'argomento. E' aperta la fase dibattimentale, invito i Consiglieri a prendere la parola, prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, ha cinque minuti.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico.

Allora, credo che con questa delibera il Consiglio Comunale prenda atto della situazione rispetto alle Società Partecipate, l'Assessore ha chiarito che per quanto riguarda il Centro Tessile Cotoniero siamo forse in dirittura d'arrivo, comunque c'è una prospettiva di adempiere a quello che il legislatore indica agli Enti Locali ancorché una partecipazione veramente residuale è assolutamente inutile, perlomeno oggi, forse lo era vent'anni fa, trent'anni fa quando fu acquisita. Io però vorrei soffermarmi maggiormente sulla seconda parte dell'intervento dell'Assessore quando ha parlato della Saronno Servizi Sportiva, ovvero, è indubbio che questa società svolga un ruolo importante per i cittadini di Saronno, ancorché la gestione di impianti sportivi non è una indicazione, una prerogativa dell'Ente Locale o comunque diciamo che attraverso questi impianti sportivi non è che l'Amministrazione attuale, ma neanche quelle precedenti, abbiano condotto politiche particolarmente rilevanti sotto il profilo sociale, se non forse per l'accesso a ragazzi portatori di handicap e alle scuole. Però io, quando l'Assessore dice: "abbiamo preso in esame la possibilità di eventualmente cedere la nostra quota", io eccepisco che è impossibile cedere quote della

Saronno Servizi Sportiva, perché la Saronno Servizi Sportiva non è posseduta dal Comune di Saronno ma è bensì posseduta dalla Saronno Servizi Spa per il 100%. Quindi, se proprio ci fosse qualche problema interpretativo, oltre al fatto che anche noi riconosciamo l'interesse a mantenerla, io credo che questa cosa non ci tocchi dal punto di vista della legge perché questa società è di proprietà di un'altra società che quando fa il bilancio consolidato di gruppo non è in perdita, è assolutamente inutile, ancorché abbia avuto degli alti e dei bassi, ma se proprio proprio dovessimo avere degli ulteriori problemi basterebbe fondere la Srl nella Spa e quindi otterremmo che il risultato negativo della Srl entrerebbe a ridurre nel risultato positivo della Spa con l'utilità finale che pagheremmo alla fine meno tasse, per cui volevo portare questo contributo per riconoscere che la relazione è una relazione, per quanto riguarda la Saronno Servizi Sportiva, che ci trova d'accordo. Per quanto riguarda invece la Sessa che è l'altra società di cui spesso si è parlato, se si va a guardare quelli che sono i risultati di esercizio degli ultimi cinque anni, vediamo 43.000,00, 46.000,00, 37.000,00, 8.000,00, 7.000,00, allora, c'è qualcosa che non funziona se uno legge solo questa riga, ma noi tutti lo sappiamo in questo Consiglio Comunale perché lo abbiamo trattato diffusamente con una mozione predisposta dalle minoranze, che dietro questi 43, 46, 37, 8, 7, c'è altro. Allora, io voglio che questa sera l'Amministrazione ci dica, visto che queste riduzioni di utile sono state determinate dal fatto che i Consiglieri di Amministrazione di quei Consigli, anno 2016/2017 si erano dati degli emolumenti che in realtà non erano dovuti, io voglio conoscere, ma credo che sia un diritto di tutti i cittadini di Saronno di conoscere quali azioni ha fatto ad oggi l'Amministrazione Comunale per recuperare quei soldi che indebitamente qualcuno si è auto dato.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Non ci sono altre prenotazioni da parte di Consiglieri, invito a prenotarvi. Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi, ha cinque minuti, prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (LEGA NORD)

Davide Borghi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Questa sera ci troviamo di fatto a vedere una fotografia di quelle che sono le società partecipate dal Comune di Saronno, direttamente o indirettamente, e di fatto non è che cambi sostanzialmente la situazione rispetto agli anni passati, se non a parte alcuni risultati di gestione per alcune società, tra l'altro argomenti già trattati in questa sede durante Consigli Comunali precedenti. Con riferimento ad una particolare società, in questo caso alla Sessa, faccio presente le iniziative che erano state intraprese ormai nel dicembre 2016 quando avevamo votato come Consiglio Comunale di dare mandato alla Giunta per capire se c'era la volontà da parte degli altri soci e quindi ricostruire la storia dei soci dal 1946 ad oggi, per capire se si poteva alienare la società, così non è stato e ad oggi ci stiamo trovando a gestire delle situazioni che non sono... insomma che ci troviamo a gestire anche se il mandato nel 2016 era stato differente. Cosa ha fatto il Comune o meglio cosa ha fatto l'Amministrazione, io leggo l'allegato B alla delibera, credo che significativo sia il fatto che il Consiglio di Amministrazione nel 2017 era composto da tre membri, nel corso del 2018 sono passate ad un Amministratore Unico. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Borghi, invito i Consiglieri a prenotarsi, prego. Non essendoci altri interventi da parte dei Consiglieri, chiudiamo la fase di dibattito e lasciamo la parola agli Assessori per la replica, prego. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

Per quanto riguarda la Sessa è interesse anche da parte dell'Amministrazione fare chiarezza su quello che si stava sviluppando appena ce ne siamo resi

conto e sappiamo che il precedente Presidente del CdA ha intrapreso un'azione legale perché ha dato mandato ad un legale per verificare tutta la pratica e determinare le modalità più brevi ed efficaci per recuperare quello che si ritiene comunque da verificare se giustamente o ingiustamente percepito. Saranno i legali, sarà eventualmente un giudice che dovrà determinare questa cosa, noi ovviamente abbiamo la nostra idea, abbiamo caldeggiato che il Presidente della Sessa intraprendesse questa via, io personalmente ho incontrato un altro legale, un'amministrativista, con la finalità eventualmente di supportare l'avvocato a cui la società ha dato incarico. L'Amministrazione Comunale che si è resa conto per prima di quanto è successo vuole fare chiarezza, e poi sarà la legge che dirà chi ha torto e chi ha ragione, indipendentemente dalle posizioni e dal pensiero di tutti quanti noi o di quelli che hanno avuto a che fare con questa situazione. E questa è la risposta che come Assessore posso dare, è in divenire.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. E' aperta la fase di dichiarazione di voto e replica da parte dei Consiglieri Comunali, invito a prenotarsi, prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, ha tre minuti.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico.

Io francamente a volte credo che non si capisca quello che dico o forse che io ho sbagliato completamente, devo parlare un'altra lingua, io ho chiesto quali sono le azioni, azioni vuol dire atti concreti, la risposta dell'Assessore Vanzulli dice che il Consiglio di Amministrazione ha fatto una serie di valutazioni con uffici legali per intraprendere eventuali azioni. L'amministrazione Comunale ha analizzato, studiato eccetera eccetera e si è messa a disposizione di eventuali azioni, vuol dire che fino ad oggi a due anni dall'insorgere del problema non c'è un atto concreto, cioè questa è una cosa che va denunciata all'autorità pubblica, non è che l'autorità pubblica interviene su questa cosa perché è un suo compito e lo fa direttamente, c'è qualcuno che lo deve denunciare, questo qualcuno è l'Amministrazione Comunale

che si è resa e si è presa l'impegno di farlo oltretutto, e ne è responsabile di fronte a tutti i cittadini, qui mancano 40.000,00 Euro dei cittadini di Saronno, e voi state dicendo di fatto che non avete fatto azioni, che avete valutato e continuate a valutare che la situazione è in divenire. Non va bene, come non va bene che il Consigliere Borghi ci dica, nell'ottica della super trasparenza di questa Amministrazione, che non ci sono più tre Consiglieri alla Sessa ma ce n'è uno solo, per cui vuol dire che il Consiglio che ha fatto le sue faccende domestiche non c'è stato più perché appunto è stato sostituito, che quello che è venuto dopo di lui nominato da questa Amministrazione e come il primo del resto, non c'è più ma adesso c'è un Amministratore Unico. Una trasparenza fantastica, lo sappiamo tutti da questa sera.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni, se ci sono altri interventi. Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi, ha tre minuti, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie. E' un po' un fulmine a ciel sereno apprendere che c'è un Amministratore Unico della Sessa e che quindi si sono dimessi tutti i precedenti e quant'altro. Che cos'è successo? Cioè, perché è stato cambiato anche in Amministratore Unico? Mi sfugge. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Banfi. Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi, ha tre minuti, prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (LEGA NORD)

Davide Borghi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Ripeto, i documenti li hanno tutti, non è che lo apprendete stasera, si legge, è fatto apposta... Consigliere Gilardoni non può scuotere la testa. Nel momento in cui c'è un documento che è un allegato di delibera, uno lo prende lo legge, dato che è stato..

(Segue intervento fuori microfono).

E invece sì, mi spiace perché non avete letto l'allegato, alla sezione A punto 2 sviluppo edilizio Sessa Saronnese, Sessa Srl, tra i vari punti c'è scritto: "Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri a tutto il 2017, nel corso del 2018 è stato nominato un Amministratore Unico". E' oggetto di questa sera ne parliamo questa sera, poi se lei dice che mancano 40.000,00 Euro dei cittadini di Saronno, è alle fonti e va benissimo, nel senso, è una sua dichiarazione, lo dica tranquillamente, nelle tabelline riepilogative vedo che, è vero è diminuito il risultato di esercizio e tra alcuni costi che non c'erano negli anni precedenti c'è il compenso al responsabile prevenzione e trasparenza e anticorruzione, 8.000,00 Euro nel 2016 e 10.000,00 Euro nel 2017, poi bisognerà stabilire se il lavoro fatto sarà all'altezza, o meglio è stato all'altezza o no dell'attività per cui sono stati pagati questi 10.000,00 Euro. Non spetta a me decidere se il lavoro che è stato consegnato vale o non vale quella cifra. Per il resto, va beh, se lei dice che mancano 40.000,00 Euro, io non ho in mano i bilanci della Sessa Srl, probabilmente potrebbero anche essere imputabili ad altre attività, ad esempio manutenzione straordinaria degli immobili, non lo posso sapere dal documento di riepilogo, per il resto invito a leggere i documenti e anche prima del Consiglio Comunale. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie e lei, Consigliere Borghi. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali, ha tre minuti, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno.

Mah, vorrei ricordare al Consigliere Borghi, visto che snocciola delle cifre, che le cifre esatte non sono quelle che ha detto lui, non sono 10.000,00 Euro, sono 2.000,00 per 8 16.000,00 e 2.020,00 al mese per 8, altri 16.000,00 e rotti, quindi la cifra non è quella che ha detto lui. Comunque, a parte questo che è già stato documentato nella mozione nonché nell'esposto, segnalazione che ho fatto alla Corte dei Conti e che ho inoltrato alla Procura della Repubblica di Busto per informazione, a parte questo, mi piacerebbe sapere, io non avevo letto e non sapevo del cambio dal precedente Consiglio di Amministrazione composto da tre membri all'Amministratore Unico, come mai si è arrivato a questa situazione, in quanto mi risulta che il precedente Consiglio abbia operato bene, l'ho anche detto in questa sede, quindi uno che opera bene non riesco a capire perché ad un certo punto, o se ne va o viene mandato via, questa è la domanda. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie, Presidente. Allora, in merito alla questione del Consiglio di Amministrazione, ho sempre, come socio di maggioranza, composto il Consiglio di Amministrazione per una durata temporale di dodici mesi, quindi allo scadere dei dodici mesi abbiamo fatto un cambio, rispetto, diciamo, al secondo C.d.A. di mia nomina composto da tre soggetti, i tre soggetti non si sono più resi disponibili per motivi di natura personale e lavorativa e quindi ho nominato un Amministratore Unico. Per quanto riguarda le azioni, allora, se l'Avvocatura Comunale non mi dà indicazioni di potenziale dolo su

ciò che è accaduto, i soci hanno dato mandato al Consiglio d'Amministrazione, questo già a quello precedente, di fare tutte le verifiche per eventualmente intraprendere azioni legali. Se gli avvocati di parte ritengono che non ci sia del dolo diventa improponibile andare verso azioni legali per quanto riguarda l'auto assegnazione di compensi relativi a incarichi professionali, vuoi incarichi di genere, che era facoltà del C.d.A. di potersi attribuire, quindi non un emolumento. Per quanto riguarda l'aspetto diciamo della quantità assegnata di denaro per quegli incarichi, è questo l'oggetto del contendere, quindi è in fase di verifica tra gli avvocati se questo è stato un contributo corretto in base al lavoro effettuato oppure è stato un contributo eccessivo, e su lì ci saranno le eventuali azioni legali.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il signor Sindaco. Se non ci sono altri interventi possiamo passare alla votazione. Dichiaro chiusa la parte di dichiarazione di voto e replica, passiamo alla votazione col sistema elettronico. Mancano ancora tre Consiglieri, forza.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 23 (ventitré), votanti 23 (ventitré) hanno votato sì 15 (quindici) Consiglieri: Veronesi, Borghi, Casali, Codega, Legnani, Mai, Garbelli, Guzzetti, Marzorati, Papaluca, Pescatori, Raffaele Fagioli, Sala, Alessandro Fagioli, Sironi. Hanno votato no 5 (cinque) Consiglieri: Gilardoni, Indelicato, Leotta, Licata e Pagani. Astenuti 3 (tre): Banfi, Bendini e Vanzulli. Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità. Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 23 (ventitré), votanti 23 (ventitré) hanno votato sì 15 (quindici) Consiglieri. Hanno votato no 5 (cinque) Consiglieri. 3 (tre) astenuti, pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Prima di passare ai successivi punti dell'Ordine del Giorno, mi corre una comunicazione di servizio. Dopo, al termine del Consiglio Comunale, ci troveremo nella saletta qua dietro per un brindisi ed uno scambio di auguri anche con i cittadini presenti, se resisteranno fino alla fine.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 20 DICEMBRE 2018

DELIBERA N. 73

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019-2021 aggiornato.

DELIBERA N. 74

Oggetto: Approvazione aliquote Imposta Municipale (IMU) per l'anno 2019.

DELIBERA N. 75

Oggetto: Approvazione aliquote addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2019 differenziate per scaglioni di reddito.

DELIBERA N. 76

Oggetto: Determinazione delle tariffe per i servizi locali per l'anno 2019 ed approvazione del tasso percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

DELIBERA N. 77

Oggetto: Approvazione elenco servizi indivisibili e aliquote TASI anno 2019.

DELIBERA N. 78

Oggetto: Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI per l'anno 2019.

DELIBERA N. 79

Oggetto: Autorizzazione all'alienazione di parte del patrimonio immobiliare ex art.58 Legge 6.8.2008 n. 133. Anno 2019.

DELIBERA N. 80

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione 2019-2021 dell'Istituzione Comunale Mons. Pietro Zerbi.

DELIBERA N. 81

Oggetto: Bilancio di Previsione 2019-2021 - Esame ed approvazione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Riguardo la modalità di discussione dei punti dal 4 al 12, la Conferenza dei Capigruppo ha stabilito un contingentamento dei tempi così composto: venticinque minuti per una persona per ogni Gruppo, compresi i Consiglieri indipendenti, con interventi anche frazionati in più parti. Per gli altri Consiglieri Comunali dei Gruppo composti da più di un Consigliere ci sono un intervento del tempo massimo di cinque minuti, dopo le risposte e le repliche degli Assessori ci sarà come al solito un intervento per ogni Gruppo del tempo di tre minuti per replica e dichiarazione di voto. Le delibere sono già state illustrate all'inizio dall'Assessore al bilancio e pertanto dichiaro aperta la discussione per i punti dal 4 al 12. Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli, prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Davide Vanzulli, Movimento 5 Stelle.
Allora, il Consiglio Comunale quest'oggi andrà a votare il pacchetto bilancio che si apre col Documento Unico di Programmazione e si chiude con il Bilancio

di Previsione del triennio 2019/2021, passando per l'approvazione delle aliquote dei vari tributi comunali, quindi un pacchetto corposo che si vota sempre di questo periodo, l'abbiamo votato anche l'anno scorso. Il DUP e il Bilancio di Previsione, entrambi articolati nell'arco di un triennio sono documenti molto importanti per comprendere la visione progettuale programmatica dell'Amministrazione, per capire quali sono le priorità che questa Amministrazione si pone per la nostra Città. Dalla lettura della prima parte del DUP, chiamata sezione strategica, nella quale l'Amministrazione deve indicare le proprie linee guida, andando ad articolare i propri obiettivi strategici e di mandato, non ho rilevato alcuna differenza sostanziale rispetto agli anni precedenti, tanto che alla pagina numero 4 vi è un refuso, c'è scritto triennio 2018/2020 anziché 2019/2021, quasi a confermare che si tratta in buona parte di un copia e incolla di quanto scritto nei DUP precedenti. Nella sezione strategica si legge: "In centro ci sono segnali di ripresa e di nuovi investimenti che lo rendono più vivo". Io non so a cosa si riferisse chi lo ha scritto, personalmente non vedo segnali di ripresa nel centro cittadino, vedo attività commerciali che fanno fatica ad andare avanti, alcune che chiudono, tanti negozi sfitti e un centro sempre più vuoto. Da questa situazione dobbiamo ripartire cercando di rendere il centro città più attrattivo e più vivo. Non penso sia una cosa facile e nessuno ha la bacchetta magica, ma è dovere dell'Amministrazione attivarsi affinché Saronno possa tornare ad essere un centro di riferimento per i Comuni limitrofi, cosa che non lo è più. Avanzo una proposta, visto che l'Ufficio Commercio, e se ne è parlato anche con l'intervento del cittadino Paleardi, e il distretto urbano del commercio non hanno a disposizione ingenti somme e l'Assessore al Commercio diceva che non sono necessarie perché gli eventi si possono organizzare anche a costo zero per l'Amministrazione e per il Comune, però potrebbe essere un'idea quella di agevolare anche l'iniziativa privata, adesso trovando la forma più adeguata, di modo che i privati possano fare delle iniziative, degli eventi, che possono animare il centro cittadino e andare quindi a giovare per l'intera collettività. Nella sezione strategica fra le priorità l'Amministrazione indica la reintroduzione di limiti di velocità più ragionevoli per tutelare gli utenti più deboli. Sul punto mi preme evidenziare come nel corso del 2017 e del 2018 si siano verificati svariati investimenti pedonali, si parla tanto di sicurezza ma la sicurezza è anche quella stradale, quella degli utenti

deboli della strada, non basta che l'Amministrazione asfalti le strade ammalorate, è necessario che vengano individuate le zone critiche dove avvengono più sinistri stradali e che si intervenga per moderare da un lato la velocità degli automobilisti e per elevare quindi il livello di sicurezza dei pedoni e dei ciclisti, i classici utenti deboli.

Sempre nella sezione strategica è indicata quale priorità la Ciclo metropolitana saronnese, il DUP, seppur nella sua versione aggiornata, quella oggetto di votazione oggi, non fornisce alcun aggiornamento al riguardo della Ciclo metropolitana saronnese, infatti si limita ad indicare il finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente del progetto presentato dal Comune di Saronno, in collaborazione con altri dieci o undici Comuni, non ricordo, senza far menzione del vincolo posto dalla Soprintendenza sui ponticelli, e del successivo ricorso al TAR da parte del Comune di Saronno, quindi vi chiedo se ci sono novità, nel senso che nel bilancio di previsione è inserito il contributo ministeriale e l'ho anche ripetuto e ricordato all'Assessore al Bilancio per il progetto "greenway" per un importo di 610.000,00 Euro, e la domanda è quindi: cosa ne farete? Inizierete a fare i lavori, altri interventi previsti nel progetto lasciando indietro il tratto della massicciata dove ci sono i ponticelli, oppure, non so cos'altro? Nel senso, se ci spiegate qual è la vostra intenzione.

Altro punto incluso nella sezione strategica è il bando per il servizio di raccolta rifiuti, al riguardo si legge che: "L'Amministrazione ha rivisto il bando per il servizio di raccolta, il bando vuole migliorare il servizio e mantenere la città pulita contenendo i costi con costante attenzione alla differenziazione ed al recupero delle frazioni rinnovabili. Questa Amministrazione, ricordo, per chi non sapesse, scaduto il contratto, per ben due volte ha concesso all'appaltatore la proroga del servizio non attivandosi tempestivamente per indire il normale bando di gara. Nell'agosto scorso finalmente è stato indetto il bando di gara, tuttavia mi sarei aspettato che prima di indire la gara fossero coinvolte anche le forze politiche di minoranza per vagliare ed eventualmente portare il loro contributo al testo del capitolato d'appalto del servizio. A mio avviso sarebbe stato opportuno portarlo magari all'attenzione di una Commissione, una di quelle già costituite che abbiamo e non si ritrovano spessissimo, visto che il servizio di raccolta dei rifiuti è uno dei principali costi per il Comune di Saronno.

Nel capitolato l'Amministrazione committente richiede il servizio di guardiania della Piattaforma Ecologica da parte di una Guardia Giurata, due per la giornata del sabato, in uniforme ed armata, al fine di assicurarsi che l'accesso alla stessa sia effettuato solamente da utenti abilitati e che non vi siano asportazioni indebite di rifiuti. Ritengo che questa richiesta inserita nel Capitolato d'appalto sia poco utile in quanto la società appaltatrice che ha in gestione la piattaforma ecologica ha il dovere di vigilare sull'accesso alla stessa ed è responsabile di ciò che avviene all'interno della piattaforma. Pertanto, perché richiedere all'appaltatore una guardiania esterna che ha un rilevante costo che graverà sui cittadini di Saronno? Tenuto anche conto che, come è stato detto dall'Assessore al Bilancio, già nel 2019 è previsto un sensibile aumento della tassa rifiuti, della TARI, a carico quindi di tutti noi saronnesi, aumento, che è stato ben spiegato, è legato da un lato, se non ho capito male, al maggior costo del servizio di smaltimento dei rifiuti e dall'altro al minor ricavo dalla vendita dei rifiuti raccolti, che quindi alla tonnellata hanno un valore inferiore rispetto a quello che avevano nell'anno 2018 e negli anni precedenti. Pertanto, purtroppo un Comune virtuoso come quello di Saronno nella percentuale di differenziata, io indicavo il 74, l'Assessore faceva riferimento che siamo giunti all'80%, nel 2019 si troverà ad affrontare un maggior esborso, come indica nella tabella dei Revisori, di 180.000,00 Euro, che poi addirittura in Commissione Bilancio si parlava essere anche superiore rispetto alle previsioni definitive relative all'anno 2018. Quindi, penso che se si fosse evitato di inserire nel capitolato la richiesta di una Guardia Giurata fissa, due nella giornata di sabato, che presidia la Piattaforma Ecologica, si sarebbe potuto quantomeno limare i costi e quindi anche limare, immagino, il conseguenziale aumento della TARI.

Sempre nel DUP, nel triennio 2018/2020, quindi nel DUP approvato l'anno scorso, si leggeva: "stop al consumo del territorio, non possiamo permettere a Saronno di perdere quel poco di verde rimasto", nel DUP di quest'anno si legge: "non è stato consumato territorio, non possiamo permettere a Saronno di perdere quel poco di verde che è rimasto". Queste affermazioni sono in contrasto con i fatti di questa Amministrazione, infatti lo scorso Consiglio Comunale voi avete deliberato di cedere attraverso una permuta di terreni, la quota di proprietà del Comune del terreno di via Miola, quindi mi riferisco

al Piano Attuativo ATUb13, consentendo così all'operatore privato di poter edificare un condominio di sette piani in un'area che oggi non è costruita, è un'area verde quella del terreno di via Miola. E ancora la volontà dell'Amministrazione di costruire un'area feste in una zona agricola a sud di Saronno, a parte che come ho ripetuto nell'intervento precedente non lo ritengo un investimento prioritario nell'interesse dei cittadini saronnesi, è anche quella una forma di consumo di suolo, perché andrà a edificarsi una costruzione su un suolo che oggi è agricolo. Per quanto riguarda invece i tributi locali, ad eccezione della TARI che subirà un aumento l'abbiamo già detto, le aliquote per l'anno 2019 rimarranno sostanzialmente invariate. Ancora una volta devo rilevare che l'obiettivo che la Lega si era prefissato di ridurre le tasse ai cittadini saronnesi non si è concretizzato, altra promessa elettorale non mantenuta. Al punto numero 10 dell'Ordine del Giorno, la Maggioranza andrà a votare per l'alienazione del terreno di via Deledda per Euro 100.000,00 e dell'immobile ex ASL di proprietà comunale sito in via Manzoni per un importo di 1.400.000,00 Euro, preventivando così di introitare nel corso del 2019 l'importo di un milione e mezzo di Euro, risorse che vengonolocate per gli investimenti. Sul punto avrei delle considerazioni da fare, allora: uno, per quanto riguarda il terreno di via Deledda, già vi è una delibera che prevedeva lo spostamento di un lotto, quindi di un gruppo di famiglie del campo nomadi da via Deledda a via Grandi, al confine con il Comune di Gerenzano, che è già stata approvata tempo fa. Successivamente alla delibera si è formato un Comitato di cittadini che ha richiesto al Sindaco di trovare una soluzione differente motivando le ragioni per le quali quell'area, prescelta dall'Amministrazione, non fosse adeguata alla collocazione delle famiglie nomadi. Sono a conoscenza che successivamente è stato proposto un ricorso, pertanto pende avanti al TAR questo ricorso promosso da alcuni cittadini dell'area di via Grandi, e mi risulta che ad oggi la delibera non sia né sospesa né revocata, quindi pertanto avevamo votato, si era votato anche per l'immediata eseguibilità della stessa, per cui... Volevo chiedere al Sindaco aggiornamenti, che cosa intende fare l'Amministrazione, come intende affrontare la questione e in che tempi, cioè la tempistica.

Per quanto riguarda invece l'immobile ex ASL, devo ammettere che la volontà di questa Amministrazione di venderlo mi ha alquanto stupito. La collocazione

centrale della struttura, proprio in fronte a Villa Gianetti è certamente molto appetibile per gli imprenditori privati che certamente realizzerebbero un complesso residenziale o potrebbero realizzarlo in quell'area centrale. Ma mi pongo un domanda e di conseguenza la pongo a questo Consiglio: avendo deciso che alienare questo immobile qua, prima avete considerato la possibilità di riutilizzo dello stesso? Cioè, io adesso non conosco le analisi e le valutazioni che sono state fatte, e immagino siano state fatte prima di prendere una decisione del genere, perché magari si può trovare una soluzione che fa sì che possa essere riutilizzato nell'interesse dei cittadini e nell'interesse quindi di tutti i saronnesi. Tra l'altro queste entrate qua a cui facevo riferimento, dovute dall'alienazione di questi beni immobili, andrebbero a finanziare investimenti e quindi nel Piano degli investimenti le spese più elevate riguardano, da un lato la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi, ben 950.000,00 Euro nel solo 2019 finanziate anche mediante l'accensione di un mutuo dell'importo di 300.000,00 Euro, e la realizzazione dell'area feste, che questa Amministrazione ritiene una priorità assoluta per i cittadini saronnesi tanto che preventiva di impiegare 700.000,00 Euro di cui 500.000,00 Euro nel prossimo anno e i restanti negli anni successivi, area feste che come già detto ritengo non una priorità, non utile, e consumerà del suolo e non si capisce che beneficio potrebbe andare a portare e in che termini, neanche se sia stato fatto uno studio sugli eventuali introiti ipotetici o di utilizzo della stessa che può avere. Quindi dal Piano degli investimenti proposto non mi sembra che l'Amministrazione abbia una visione progettuale della Saronno di domani, degli obiettivi concreti da raggiungere che gioverebbero ai saronnesi. Penso piuttosto che stia portando avanti delle scelte prese in passato a cui non so neanche se crede più fino in fondo.

Per Palazzo Visconti era previsto lo stanziamento dell'importo di Euro 100.000,00 nel bilancio del 2017, poi differito nel 2020 con il DUP e il bilancio di previsione approvato l'anno scorso e quest'anno viene ulteriormente differito l'investimento nel 2021, quindi Palazzo Visconti è un edificio di un grande pregio storico e artistico che si trova in pessimo stato conservativo, visibile a chiunque passa lì. Ritengo che dovrebbe essere un attimino mantenuto e ristrutturato in breve tempo, quindi al più presto possibile, onde evitare ulteriori deterioramenti strutturali alla struttura

che già è abbastanza ammalorata se non molto ammalorata.

Sempre sul Piano degli investimenti volevo chiedere a che cosa si riferiscono i 100.000,00 Euro previsti nel 2019 in uscita per incarichi professionali, cioè a che tipo di incarico professionale facciano riferimento. Dalla lettura del bilancio di previsione triennale del 2019/2021, l'entrata a disposizione del Comune, se non ho letto male il bilancio perché non sono molto pratico, che negli ultimi anni si sono progressivamente ridotte queste entrate, nell'anno 2019 sono in linea con il 2018, ritengo che quindi sia molto positivo in quanto il Comune non vedrà diminuire le proprie risorse economiche per erogare i servizi ai cittadini saronnesi. Per quanto riguarda, sempre nelle voci di entrata, gli oneri di urbanizzazione, l'Amministrazione ha mantenuto la previsione di 6.150.000,00 Euro nell'arco del triennio, ossia 2.050.000,00 Euro ciascun anno, tenuto conto che nel 2017 vi è un accertato di oneri di urbanizzazione di circa 1.400.000,00 Euro, mi sembra pertanto una previsione poco realistica e più finalizzata a far quadrare i conti che non essere una previsione veritiera.

Passando alla sezione operativa del Documento Unico di Programmazione, suddiviso per missioni, dove vengono descritti i servizi che i Comuni erogano ai cittadini, ho notato che nella missione sviluppo economico e competitività gli obiettivi che si è prefissata questa Amministrazione non trovano un riscontro nelle somme stanziare messe a bilancio, infatti in quelle finalità da conseguire di quella missione specifica si legge: "promozione del territorio e investimento finalizzato alla messa in opera di tutte le azioni necessarie alla comunicazione del posizionamento strategico del territorio quale scaturisce dalla necessaria adozione di un Piano politico di valorizzazione strategica dello stesso" quindi del territorio saronnese, e cita gli eventi: Notte Bianca, mercatini e quant'altro. Mi auguro sinceramente che l'Amministrazione riesca a fare qualcosa per lo sviluppo economico saronnese, ma sarà difficile visto che nel 2019 è previsto un taglio di circa 20.000,00 Euro nelle spese correnti e di circa 72.000,00 Euro nelle spese in conto capitale. Per sperare in un rilancio del commercio delle attività produttive di Saronno servono gli investimenti, quindi devono essere allocate risorse in questi capitoli.

Da ultimo volevo fare alcune considerazioni sulla sicurezza, tema tanto caro alla Lega che ne ha fatto un cavallo di battaglia alle Elezioni

Amministrative. Nel DUP si leggono frasi quali: "la sicurezza è un'esigenza fondamentale del cittadino", "l'obiettivo sicurezza è un'azione strategica che deve continuare ad essere perseguita con continuità e costanza" e altre affermazioni similari. Ad oggi, a distanza di tre anni e mezzo dall'inizio del mandato mi chiedo quanto sia cambiato il sentimento dei cittadini in merito a questo tema, ritengo che i cittadini non percepiscano ancora Saronno come una città sicura, tutte le azioni esperite dall'Amministrazione, la rete di videosorveglianza, incentivare commercianti e privati ad installare telecamere proprie, autorizzare le chiusure con cancelli dei cortili nel centro cittadino non sono la soluzione al problema, occorre rendere Saronno una città viva e frequentata anche dopo la chiusura dei negozi, solo così i cittadini potranno sentirsi realmente sicuri. Mi riservo poi di fare un ulteriore intervento con i minuti che mi sono rimasti.

Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Vanzulli, le sono rimasti sette minuti e mezzo. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno.

Il Consigliere Vanzulli ha già toccato molti dei temi che intendevo toccare, però repetita iuvant, quindi mi permetto di parlarne a mia volta. Per quanto concerne il DUP, negli indirizzi strategici e in altre parti del documento si parla di sicurezza quasi in maniera ossessiva e quasi con esclusivo riferimento alla sicurezza relativa a reati predatori, spaccio e similari, scarsissimi sono i riferimenti alla sicurezza stradale e alla necessità di migliorarla. Abbiamo avuto casi purtroppo in questi anni di morti e di feriti. Abbiamo situazioni tutti i giorni, di gente, nonostante abbia apprezzato il fatto che sono aumentate le multe per guida con l'uso del cellulare, di gente che parla al cellulare, arriva in prossimità delle strisce la gente sta attraversando e va avanti. E' capitato anche a me più di una volta, grazie a Dio siccome cerco di guardare, perché non è che pensando

di essere sulle strisce mi sento sicuro, non mi sento affatto sicuro, e preferisco fermarmi e poi attraversare quando sono passati questi sconsiderati. Quindi è necessario migliorare la sicurezza stradale, la riapertura della ZTL non va in questa direzione, la riapertura ai non residenti, è stata sbandierata come un grande successo per il commercio e la libertà di circolazione, in realtà è un vero fiasco da tutti i punti di vista, peggiora la sicurezza di chi gira a piedi o in bicicletta per la strada, perché sono macchine in più oltre a quelle dei residenti, chi è residente non trova più il parcheggio e deve girare a sua volta per trovarlo, aumenta l'inquinamento e peggiora la situazione del manto stradale già ammalorato e pessimamente mantenuto da questa Amministrazione. Si dice sempre negli indirizzi strategici, e cito testualmente: "non è stato consumato territorio, non possiamo permettere a Saronno di perdere quel poco di verde rimasto". Sono d'accordissimo sull'affermazione che non possiamo permettere a Saronno di perdere quel poco di verde rimasto, l'altra affermazione "non è stato consumato territorio" è palesemente fuori luogo per non dire falsa, basti solo ricordare l'ultima delibera di Consiglio Comunale che ha previsto la permuta del terreno vergine di proprietà pubblica e relativi diritti edificatori posto in via Piave per consentire l'edificazione di un palazzo a sei piani più uno fuori terra ad un (...) di una proprietà privata. Per l'adeguamento termico degli edifici pubblici e l'uso di fonti rinnovabili, un aspetto che mi trova senz'altro d'accordo, perché non solo si migliora la situazione, o meglio, si riduce l'inquinamento, ma si risparmiano dei gran soldi, perché un investimento fatto per migliorare il rendimento termico delle caldaie e per coibentare gli edifici o per utilizzare fonti rinnovabili costa come investimento ma in termini di spese correnti ritorna e si ripaga ampiamente in tempi brevi. Sono previsti 430.000,00 Euro in tre anni, decisamente pochi rispetto alla spesa plurimilionaria prevista per asfaltare le strade, se non mi sono sbagliato sono 2.431.000,00 più 450 in tre anni... 2.931.000,00, quasi tre milioni contro i 430 che sono circa il 10%. Mi auguro inoltre che l'adeguamento termico preveda una gestione delle caldaie automatizzata possibilmente, ma anche manuale, che tenga conto delle effettive condizioni climatiche, avere cioè una condizione che non faccia funzionare gli impianti a massimo regime quando la temperatura, come nel caso di ottobre e novembre è stata mite, con il risultato che ad esempio alla Pizzigoni, l'ho visto di persona, le caldaie andavano a manetta, si stava

bene e la gente apriva le finestre con spreco e inquinamento. Per quanto concerne la Ciclo metropolitana saronnese e in generale la costruzione di piste ciclabili, il documento riporta le stesse frasi presenti nei DUP precedenti, senza contenere aggiornamenti circa il vincolo posto dalla Soprintendenza per la (...) della ex Saronno-Seregno e i relativi ricorsi al Ministero fatti dall'Amministrazione e poi al TAR operati sempre dall'Amministrazione. Non ci sono né evoluzioni sulla redazione del progetto né al momento è stata realizzata, almeno io non l'ho vista, alcuna pista ciclabile o ciclopedonale o altro intervento previsto dalla Ciclo metropolitana saronnese. Per quanto concerne il bando di raccolta rifiuti, anch'io sono perfettamente d'accordo che essendo uno degli investimenti più rilevanti dell'Amministrazione, era opportuno portarlo in Commissione. Facciamo, o proponete delle Commissioni utili e qualcuna quasi inutile, tipo l'ultima che c'è stata l'altro giorno cui non ho partecipato, con cui si proponevano delle modifiche al regolamento del commercio e un'altra già discusse, peraltro cose semplicissime discusse in precedenti Commissioni. Quindi, senza alcuna polemica, visto che le Commissioni sono state attivate, i Commissari partecipano, io partecipo praticamente a tutte, era il caso di portarla e vedere se c'era qualche idea diversa che è sempre possibile avere una mano. La stessa cosa in termini di trasparenza o mancata trasparenza, abbiamo discusso prima il discorso del terreno area feste, non avete parlato più di tanto, è stato contrabbandato pur essendo un costo rilevante, come un investimento qualunque. La stessa cosa vale per la vendita della ex ASL che trovo addirittura ancora peggio. Non state pensando di vendere un appartamento che può costare 80, 100, 150, 200.000,00 Euro, state pensando di vendere un immobile che non solo ha un valore elevato, 1.400.000,00 Euro, ma che ha una valenza di tipo storico affettiva culturale, è stato un asilo, poi è stata l'ASL, è in una zona centrale. In qualche parte del DUP parlate sia a livello strategico che a livello operativo, delle associazioni, della validità che rappresentano per la Città di Saronno, del fatto che l'Amministrazione vuole sostenerle, non sarebbe il caso di fare un ragionamento, se anziché venderla, non potrebbe essere utilizzata questa struttura per creare uno spazio per le associazioni? Anziché averle disperse alla Pizzigoni che è un edificio altamente inefficiente dal punto di vista climatico, termico, nel sottoscala dell'Ignoto Militi che è indecoroso, e così via, metterle tutte lì. In ogni caso, essendo una cosa particolarmente

rilevante, auspico che piuttosto che essere decisa e presentata in termini così scarni, c'è un elenco che dice semplicemente: "terreno... in via Deledda 100.000,00 Euro, immobile in via Manzoni, manco c'è scritto a che numero è, che è la ex ASL, Euro 1.400.000,00, non ci sono né dettagli né informazioni, una piantina, qualche valutazione, quindi per i motivi che ho detto sarebbe stato il caso di parlarne in una Commissione, Urbanistica, di Bilancio, forse meglio una Commissione congiunta, e sarebbe il caso, a mio avviso, di portare questo tema o temi similari, quando le cifre sono rilevanti o di particolare interesse, perché stiamo parlando di alienazione di un patrimonio della città, in un Consiglio Comunale, in cui anche i cittadini partecipano, sentono le motivazioni con cui Opposizione e Maggioranza, Maggioranza e Opposizione discutono del tema.

Per quanto concerne l'approvazione di bilancio di previsione 2019/2021, l'organo di revisione nel suo documento recita testualmente: "il Collegio invita l'Ente a monitorare attentamente l'andamento degli incassi e ad incrementare lo stanziamento del fondo. Rilevo che l'accantonamento effettivo è equivalente all'accantonamento obbligatorio, non un Euro in più. Le percentuali di accantonamento sono pari solo allo 0,86 2019, 0,95% 2020, 1,01 2021. Da notare che non aumentano perché aumentano gli accantonamenti ma aumentano perché nel corso degli anni è prevista una riduzione delle entrate, da 40 milioni a 37, a 34,75. Reputo che un accantonamento prudenziale dovrebbe essere circa del doppio delle cifre ora a bilancio, ovvero 700.000,00 Euro per anno in luogo dei 350.000,00 previsti. Per quanto concerne le destinazioni dei proventi da sanzioni amministrative, pur superando l'utilizzo del 50% previsto dell'articolo 208 commi 4, 5 e 5bis del Decreto 285, in sostanza il Codice della Strada, un quarto dell'importo previsto di Euro 722.000,00 pari a 180.000,00 avrebbe dovuto essere stanziato per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà. In altre parole l'articolo che ho citato prevede che il 50% almeno venga destinato a tutta una serie di interventi e investimenti e un quarto di questo, quindi 180.500,00 doveva essere destinato al miglioramento, sostituzione, ammodernamento, potenziamento della segnaletica. Sono stati stanziati complessivamente solo 63.000,00 Euro per spese per la disciplina del traffico e per manutenzione ordinaria strade. Non sapendo esattamente di cosa si tratti, sono a mio avviso le uniche voci in cui forse potrebbe ricadere la

manutenzione della segnaletica, oltre ad altri temi. Saronno ha in molti punti soprattutto negli attraversamenti pedonali, una segnaletica orizzontale molto ammalorata, a me piace molto quella di tipo rosso e bianco, nonché l'illuminazione a led perché dà una visibilità chiara, un automobilista, anche attento, quando la situazione di visibilità è scarsa perché è buio, piove, c'è nebbia e quant'altro, è molto più tranquillo nel fare, ovviamente il pedone che attraversa lo è ancora di più, se ha una visibilità adeguata di questi punti. Invito pertanto l'Amministrazione ad integrare la cifra stanziata di ulteriori 117.500,00 Euro, sia per rispettare le previsioni di legge che al fine di migliorare la sicurezza dei cittadini. Quanto detto prescinde da quanto previsto dall'intervento 2075 del DUP pagina 75 e 85.

Per quanto concerne le spese di personale, con il suo parere del 15 novembre 2018, cioè oltre un mese fa, l'organo di revisione ha rinnovato, quindi l'aveva già detto evidentemente prima, l'invito all'Ente a predisporre il Documento di Programmazione. Apprendo che tale documento sarebbe stato deliberato in data odierna dalla Giunta, quindi deliberato con un ritardo colpevole. Mi chiedo con quale logica si decidano prima le cifre e poi si elabori il Documento di Programmazione in base al quale queste cifre dovrebbero essere definite.

Mi riservo di fare interventi ulteriori in un successivo tempo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali, le sono rimasti dodici minuti a disposizione. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato, ha venticinque minuti, prego.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Grazie, Presidente. Io non ho avuto tempo, mi dispiace, di prepararmi un testo scritto da leggere e quindi parlo un pochino a braccio consultando qualche appunto che ho preso. Vedo che il DUP si definisce aggiornato, in realtà la mia impressione è che non sia stato aggiornato in alcune sue parti, perché sono tanto manifestamente lontane dalla realtà, dal fotografare la realtà, che probabilmente si riferiscono a periodi precedenti di questa stessa Amministrazione, non dico chissà quali tempi d'oro. Quindi rimanendo

sulla metafora della fotografia direi che questo DUP è un dagherrotipo. Dagherrotipi come sapete sono quelle antiche fotografie in bianco e nero con delle sfumature seppia che sono molto belle ma appunto rimandano a cose che non ci sono più. Detto questo, allora, vediamo un po' più in dettaglio. Colgo, come si suol dire, fior da fiore e faccio un'osservazione che è stata già fatta precedentemente e che suona in qualche modo a conferma con quello che ho detto prima, e ho letto a pagina 6 mi pare: "l'Amministrazione Comunale sta promuovendo un dialogo costruttivo con i Comuni... eccetera eccetera... che stanno vedendo l'attiva collaborazione su progetti e servizi di Ciclo metropolitana saronnese". Allora, come è stato già detto a me questo progetto, che piaceva, lo dico sempre, mi piaceva come era stato impostato anche se capisco altri tipi di istanza, a me sembra bloccato, qui invece viene presentato come vivo e ancora attuale, invece mi sembra che non sia così, a meno di informazioni in merito che però latitano. Poi leggo: "il dialogo con le associazioni, ossatura del tessuto sociale e cittadino e costante siano essi di natura imprenditoriale, culturale, sportiva, storica, ludica" eccetera eccetera. Io osservo però, sarà una banalità, ma insomma il costo dell'utilizzo delle sale comunali è aumentato, e le associazioni, soprattutto quelle culturali vivono del rapporto con queste sale comunali, la Sala Gianetti e quant'altro, quindi il fatto di aver aumentato il costo delle sale stesse non è certo un favore che viene fatto alle associazioni. Allora, sulla sicurezza, è stato già notato da altri però devo dirlo anch'io e lo dico anche sulla base, proseguendo diciamo la garbata polemica che ho avuto col Consigliere Sala, lo ringrazio per i toni garbati delle sue osservazioni, tanto che penso che sia stato utile alla fine incrociare le lame come si suol dire, il fioretto però non la sciabola. E, qui veramente siamo... è un altro film quello che vediamo, leggo: "il territorio viene presidiato e controllato nella sua interezza dal centro alle periferie e dalle periferie al centro". Rimanendo sul tema delle metafore, delle figure retoriche in generale, questa è una figura retorica che sembra chiamarsi ironia o addirittura sarcasmo che è un'ironia amara. "Il territorio viene presidiato e controllato nella sua interezza dal centro alle periferie e dalle periferie al centro", io non aggiungo altro, mi sono limitato a rileggerlo. Ma questo passaggio: "sono state autorizzate le chiusure dei cortili del centro con cancelli per contrastare la presenza di microcriminalità di cui veniva registrata la presenza da anni", e anche

questo l'ho detto in un'altra occasione, questo è un segno di debolezza, è una resa, è un segno che non si controlla il territorio e quindi usiamo i cancelli, ma allora a questo punto innalziamo la duplice cerchia di mura fiorentine, o tripla adesso non mi ricordo, e va beh dopodiché certo la sicurezza è massima però viviamo appunto tra le mura. Cos'altro..., si vuole agevolare la costituzione di volontari che vogliono rendersi disponibili alle uscite dalle scuole o a vigilare quelle aree dove si dovessero riscontrare situazioni di insicurezza. Allora, queste sono le famose passeggiate della sicurezza, o lo togliete dal DUP, toglietelo, perché non ci credete, non lo fate, evidentemente non credete, lo credete difficile, possono esserci dei guai, delle implicazioni di natura giudiziaria, va bene allora toglietela di mezzo e tanti saluti, se invece la volete mantenere facciamo queste cose qui, che problema c'è? Ci sono delle assicurazioni da fare, tra l'altro mi sembra che un progetto di Legge Regionale su quelle che in modo famigerato si chiamano ronde, e in modo più edulcorato si chiamano passeggiate della sicurezza, sia stata presentata proprio al Pirellone dalla Lega mi sembra di ricordare, quindi o la togliamo o facciamo queste cose qui. Vengono sorvegliate continuamente tramite costanti ispezioni lo stato degli edifici privati abbandonati e fatiscenti che spesso sono stati luoghi di riparo per traffici illeciti o ricettacolo di persone che vivevano ai margini della legalità. Qui mi ricollego a quello che ha detto il collega Vanzulli a proposito di Palazzo Visconti, io non sono tanto d'accordo con lui nel senso che mi rendo conto che si tratta mettere mano veramente alle strutture significa affrontare una spesa enorme che risucchierebbe risorse di altro genere, lo so bene, però almeno chiudiamo le porte, spranghiamo, mettiamo le finestre in sicurezza. Io avviso che quando mi reco, sfiorando, costeggiando Palazzo Visconti per recarmi in palestra, qui informo gli amici del Telos dei miei passaggi, così eventualmente possono venire a salutarmi se lo ritengono, io vedo la porta che si affaccia sul parcheggio sotterraneo, normalmente era chiusa, da qualche giorno è aperta, non è aperta perché qualcuno passando ha dato una spinta, è aperta perché evidentemente lì dentro c'è qualcuno che prepara qualcosa, che fa qualche cosa. Allora attenzione che non diventi come il Palasharp di Milano dove adesso succedono cose inenarrabili ed indicibili, quindi non si tratta, ripeto, di metterlo a nuovo che aspettiamo tempi migliori, aspettiamo finanziamenti più ampi. Però almeno questo intervento che si può fare con una cifra contenuta sarebbe meglio

farlo. Con ciò ho concluso e ringrazio per l'attenzione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Indelicato, le sono rimasti sedici minuti del tempo a disposizione. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata, prego.

SIG. DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Dichiaro in premessa che il mio intervento sarà quello da cinque minuti e non da venticinque. Mi soffermo, più che altro per avere delle indicazioni di tipo politico sulla parte strategica. Subito nelle prime righe vedo che viene ribadito con forza l'obiettivo sicurezza con alcune parole d'ordine, tra le quali alcune assolutamente condivisibili come potenziare l'attività della Polizia Locale con il numero degli agenti, e questo aumento come condizione imprescindibile da tener presente perché la criminalità va contrastata costantemente. Dopodiché leggo che l'Amministrazione investe soldi e tempo nella questione sicurezza, tempo non lo metto in dubbio, soldi vorrei capire quali, forse quelli dei vigilantes, anche perché la pianta organica dei vigili mi sembra che sia tornata quella del 2010, ovvero è tornata quella che c'era quando ancora si potevano fare le assunzioni prima che venissero riaperte, poi leggo un altro punto interessante, ovvero un incentivo per installare impianti di sorveglianza, a parte i privati. Per cui chiederei... penso che sia opportuno da questo punto di vista specificare meglio ma soprattutto in maniera più credibile quali sono gli obiettivi, e soprattutto penso che tali obiettivi debbano essere suffragati e supportati dai dati, più che altro anche per capire poi in funzione dei risultati quali siano le percentuali di raggiungimento di questi obiettivi. Voglio fare degli esempi, incentivi per la videosorveglianza cosa si intende? Il Governo aveva, nella Legge Finanziaria di qualche anno fa, messo gli sgravi fiscali per l'installazione di apparecchi di videosorveglianza. Il Comune cosa intende fare da questo punto di vista? Non penso che possa erogare dei bonus o gli sgravi fiscali, dopodiché dico che è opportuno definire in maniera più specifica gli obiettivi soprattutto in maniera più credibile, perché quando leggo i dati forniti

dall'Amministrazione, dove recepisco che il sequestro di sostanze stupefacenti per l'anno 2017, nello specifico di hashish e marijuana è stato di 15 grammi, ecco io vorrei, mi aspetterei che la risposta che mi viene data è che la Polizia Locale, come giusto che sia, non fa antidroga, non fare antidroga non vuol dire che se durante una perquisizione trova dello stupefacente non lo sequestra, non fare antidroga vuol dire che si occupa di altro, perché si rischia di cadere nel ridicolo dicendo che sono stati sequestrati solo 15 grammi perché è diminuito lo spaccio. Settimana scorsa in una sola retata sono stati sequestrati nove chili, che sono 9000 grammi in un giorno solo, tanto per fare due conti. In questo senso penso che sia anche opportuno qualificare meglio quali sono gli obiettivi e forse ammettere anche che alcune critiche alle Amministrazioni precedenti piuttosto che ai Governi Centrali precedenti, siano stati quantomeno ingenerosi.

Proseguo, sempre nella parte chiamata strategica vedo una sorta di crociata nei confronti dell'ISEE. Si ricorda correttamente che i redditi vengono già tassati attraverso l'Irpef in forma progressiva, però mi permetto di sottolineare che l'ISEE serve per modulare i costi dei servizi in maniera che siano sostenibili. Io torno sempre all'esempio dei nido perché è una cosa che ho particolarmente a cuore perché, anche Saronno, ma purtroppo è anche una grossa criticità che abbiamo in Italia, l'ISEE serve per calmierare le rette. Un tempo c'erano anche sulla base dell'ISEE venivano anche rilasciati i voucher dalla Regione Lombardia, che adesso non rilascia più, ed erano indispensabili per dare un supporto e un sostegno alle famiglie che altrimenti non avrebbero potuto mandare i propri figli agli asili nido. Levare come parametro l'ISEE vuol dire fare in modo che pochissimi vadano a pagare di meno e sono i pochi, pochissimi che pagano le rette massime, e molti moltissimi, troppi, quelli che hanno più bisogno ne verrebbero danneggiati, per cui io penso che sia indispensabile un attimino anche rivedere questo tipo di considerazione e abbandonare questa crociata perché assolutamente la trovo improduttiva. Vado verso la fine perché purtroppo il tempo è tiranno.

Ci sono altri punti che ho visto all'interno della parte strategica, non mi soffermerò, ho letto per esempio a pagina 10 che è obiettivo dell'Amministrazione quello di ampliare le imprese saronnesi anche con l'acquisizione, parlando di via Deledda, dell'attuale campo Rom, c'è una questione insoluta a Saronno che è quella dello spostamento del campo Rom,

penso che questi siano temi che debbano essere attenzionati dall'Amministrazione perché ancora ci sono dei cittadini saronnesi e non che aspettano una risposta a riguardo.

Concludo, non volendo abusare della pazienza di nessuno, citando la parte finale sempre della parte strategica, dove dice che potranno essere apportate delle modifiche in funzione dell'approvazione della Legge di Stabilità del 2018. Allora, a parte che esprimo un parere personale, trovo assurdo e quasi imbarazzante che ancora non ci sia una legge, che non sia stata approvata dal Parlamento una Legge di Stabilità, ma al di là di ciò io apprezzo l'ottimismo di questa Amministrazione quando vede degli spiragli di luce..

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Concluda, Consigliere.

SIG. DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Sì, stavo per concludere, grazie Presidente, ha ragione, mi scusi. Apprezzo l'ottimismo di questa Amministrazione però vorrei sottolineare come con l'attuale Legge di Bilancio probabilmente andremo incontro ad un aumento della aliquota Iva al 26% e la riduzione del deficit da 2,4 a 2,04 comporterà un taglio di spesa di 6 miliardi e mezzo di Euro, per cui trovo abbastanza verosimile che verrà fatto pagare il dazio agli Enti Locali.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere. Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi, ha venticinque minuti, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. Prima di tutto volevo fare due battute che vanno in scia a quanto diceva il Consigliere Licata e a quanto diceva il Consigliere Vanzulli su due argomenti che neanche avrei voluto toccare. Il primo è che il Governo ha sconfitto la povertà e quindi mi verrebbe voglia di rasserenare l'Amministrazione dicendo che non serve fare tutti questi

investimenti sulla sicurezza perché, tanto non essendoci più poveri non ci saranno neanche più furti, non ci sarà più niente, siamo a posto. Il secondo è che diventa difficile sostenere che andiamo a fare guardiania ai rifiuti. Certo che è vero che sono quei rifiuti che vengono comunque venduti, ceduti ad altri e attraverso questo poi comunque si ottengono degli sconti a quelli che sono i costi o meglio delle riduzioni a quelli che sono i costi di gestione dei rifiuti. Tuttavia, la stessa Amministrazione che dice che si deve avere la guardiania per presidiare l'importanza strategica dei rifiuti, è anche la stessa che oggi ci dice: "e, ma guardate, i rifiuti che abbiamo sono anche quelli che vengono venduti a meno, ricaviamo meno" e conseguentemente questo significa che il danno economico cagionato da un possibile furto di questi rifiuti è ancora inferiore rispetto al precedente. E allora non è che forse costa di più al cittadino saronnese il fare guardia a dei rifiuti, che neanche quello che effettivamente sarebbe il valore del sottratto. Sono due punti che non avrei proprio voluto toccare, però. Il Documento Unico di Programmazione mostra alla città il sentiero che l'Amministrazione intende percorrere nel prossimo triennio. La sua importanza è ovviamente assoluta e non riconducibile ad un libro di idee piuttosto che a un viaggio onirico. Nella sezione strategica, che apre poi il DUP, si parla subito della volontà di promuovere un dialogo costruttivo con i Comuni del comprensorio, devo quindi dare atto che appare già evidente la volontà di correggere un errore manifestato nell'aprile 2018 con la delibera di Consiglio Comunale 22 che andava a trasferire in via Grandi alcune porzioni del campo nomadi di via Deledda. In quell'occasione, oltre che con i cittadini si erano create tensioni con l'Amministrazione del Comune di Gerenzano. E' un'emigrazione di cui non v'è più traccia neppure nel DUP. A tutti i cittadini sono chiarissimi gli sforzi giornalmente profusi dall'Amministrazione Fagioli a tutela della sicurezza, del decoro urbano e della qualità della manutenzione degli stabili pubblici. Vediamo infatti tutti come venga scoraggiata in modo costante la criminalità. L'Amministrazione non riesce a sequestrare stupefacenti, ci dice per via della diminuzione dell'offerta, ma si potrebbe anche credere perché si guarda altrove, ad esempio si fanno multe, e i Carabinieri una settimana fa trovano nove chili di sostanze stupefacenti, uno dei sequestri maggiori degli ultimi tempi, tra casa e negozio coinvolgendo una persona nota, direi a tutti noi, per via di incarichi e servizi. Leggo nel DUP che addirittura la maggior

parte della criminalità della zona stazione sarebbe stata estirpata.

Sempre nella sezione strategica si legge testuale: "se vi è un saronnese che per vari motivi cade in una condizione di fragilità, non bisogna abbandonarlo a sé stesso", e continua: "quando la famiglia non è in grado di intervenire deve necessariamente attivarsi lo spirito di comunità attraverso gli uffici dei Servizi Sociali". Più avanti è poi contenuto: "adozione di misure che favoriscano la piena autonomia dei disabili anche per accompagnarli all'esterno della famiglia di origine o per superare situazioni di disagio".

Io credo che siano concetti che tutti noi possiamo essere concordi, possiamo solo concordare con tutto ciò, e tuttavia in città c'è un saronnese malato, con un arto sostituito da una protesi, che per motivi economici è stato rimpatriato da stato estero agli inizi dell'estate, è residente a Saronno, pensate, in via Lattea 1, cioè in questo universo, più o meno da agosto, è un indirizzo fittizio che dice, è qua a Saronno ma è un senza fissa dimora. Più o meno da agosto, che da mesi dorme all'ospedale oppure è ospitato da conoscenti quando gli va bene, e si rifocilla al Centro Sociale della Cascina Ferrara. Che ne resta dunque del principio? Non vale per questo saronnese? E no, è saronnese. Si arriva persino a leggere "non è stato consumato territorio, non possiamo permettere a Saronno di perdere quel poco verde rimasto". La permuta oggetto della delibera di Consiglio Comunale numero 62 del 2018 ha concesso però del terreno vergine per nuove edificazioni in cambio di terreni che sarebbero comunque rimasti verdi. E' particolare come la realtà parrebbe restituirci un'altra immagine della città. Diviene dunque obbligatorio chiedersi su quale idea di città l'Amministrazione ha costruito la propria visione strategica enunciata in questo Documento Unico e su cosa quindi sia stato compilato nella sua interezza. Mi traduco, su quale città? Ho difficoltà a credere che sia Saronno. E' da questo punto che inizio a chiedermi e chiedo a voi dove si vuole andare. Nel Piano degli investimenti e tra le alienazioni, oltre ad alcune porzioni di terreni 30.000,00 complessivi, e al già citato terreno di via Deledda a 100.000,00 Euro, quest'anno compare l'immobile di via Manzoni, l'ex ASL meglio conosciuto penso da tutti i Saronnesi come vecchio Ufficio di Igiene, valore stimato a previsione di 1.400.000,00 Euro. Ora si parla spesso in questa assise del concetto di saronnesità, e suppongo visto il cognome che porto e la storia della mia famiglia, di poter essere indicato abbastanza come un buon

esponente di questo concetto astratto, sicuramente uno dei maggiori del Consiglio, non me ne vogliano gli altri. La vendita dei gioielli di famiglia tocca le corde del mio cuore, sono scelte difficili, mi chiedo perché si voglia vendere lo stabile, il terreno e ciò che potrebbe essere un suo utilizzo per la città, un utilizzo sicuramente differente dalla semplice monetizzazione. Poter fare qualcosa su quel terreno è una possibilità che alla città non tornerà probabilmente mai più, stiamo sostanzialmente decidendo che i nostri figli, i nostri nipoti non potranno più essere chiamati ad esprimersi su quel pezzetto pubblico di Saronno perché non sarà più pubblico. Mi sarebbe piaciuto leggere di un Piano integrato sul quartiere, un progetto di ampio respiro, non necessariamente sviluppabile nel breve o nel medio tempo, ma che tenesse conto di tutti gli stabili pubblici presenti nella zona, parlo del vecchio Ufficio di Igiene è vero, ma dall'altra parte c'è la Villa Gianetti, parlo della Casa del Fante che è collegata con il giardino della Villa Gianetti da quel ponticello che è... io da piccolino ma penso di non esser stato l'unico, con mio nonno andavamo a buttare da una parte le foglie e vedere che dall'altro venivano e ho imparato a camminare lì praticamente. C'è però anche Palazzo Visconti, c'è l'Asilo Nido Gianetti anche se non è perfettamente pubblico. Dello stabile che ospitava parte degli uffici dell'ASL che si trova all'intersezione tra la via Tommaseo e via Gianetti e della Scuola Media Leonardo Da Vinci, voglio parlare solo di alcuni di questi edifici, o se no esaurisco il tempo, sicuro. La Villa Gianetti è una proprietà Comunale dal '26, pochi anni dopo la sua costruzione avvenuta nel 1919, eh già, nel 2019 compirà cento anni. Chiunque si sarà reso conto magari passando, solo passeggiando, come necessiti un restauro esterno come interno, un cambio di serramenti, un consolidamento delle fondamenta, interventi per eliminare le tracce di umidità perfettamente visibili nel soffitto nella sala del Bovindo o sulla volta a botte con mattoni a vista nella Sala Grande del piano interrato. Avrei voluto vedere un biglietto di auguri della giunta Leghista, "cara villa buon compleanno, ti regaliamo qualche intervento perché per noi sei preziosa", e invece niente, non c'è. L'Asilo Nido Gianetti è un lascito in cui è coinvolta anche la Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, è posta su un piano rialzato, si devono percorrere gradini anche in caso di emergenza. La Scuola Media Leonardo Da Vinci, mia nonna materna che abitava in via Como oggi Via Padre Monti l'ha vista mia mamma e io l'abbiamo frequentata e potrebbe essere la scuola dei

miei futuri figli. E' uno stabile per ogni tempo si potrebbe pensare, oppure uno stabile che risente del tempo stesso. Amministrazioni del passato hanno acquistato terreni, per esempio quelli recentemente permutati in via Miola pensando di creare un complesso per le scuole sia elementari che medie, non sono riusciti a completare il progetto ma la prima base cioè il terreno l'avevano e ce l'hanno lasciata, poi è arrivata l'Amministrazione Fagioli che l'ha barattato. Purtroppo non ho letto un'idea, una riflessione un disegno sugli stabili comunali di questa porzione di città, insomma il meglio che potevo desiderare non l'ho trovato. Non ho nemmeno trovato idee sul riutilizzo del terreno dell'ex Ufficio di Igiene, è un terreno a 200 metri da piazza Libertà, dalla ZTL, dalla zona commerciale sempre alla ricerca di parcheggi, c'è questa cronica mancanza di parcheggi, butto lì, perché non pensare ad un parcheggio? Magari un silos, due piani sopra e uno sopra, come si vedono all'estero, sarebbe in posizione strategica, non risentirebbe delle debolezze che hanno afflitto il silos di via Milano, perché non pensarlo? Non è più il tempo di quei progetti più farfallonici che faraonici che andavano per la maggiore negli anni Ottanta e Novanta, quali ad esempio tunnel veicolari sotterranei che portavano da via Roma a lato chiesa a piazza De Gasperi, oppure parcheggi sotto pubbliche vie o piazze, come è accaduto in piazza De Gasperi e zona attigua, o come si ipotizza di fare in piazza Unità d'Italia da trent'anni. Poi, certo, un conto è mettere un parcheggio buttando via un'area edificabile e un altro è edificare l'area mettendo parcheggi dove mai potrebbero stare altri edifici, ad esempio in una piazza o al posto di una via. Nulla, leggo che la sola idea è alienarsi dell'ex ASL, avrei persino sperato che la vendita di quel gioiello di terreno potesse finanziare la ristrutturazione della Villa Gianetti, ma hanno già detto no.

a leggere dei 500.000,00 che sono a bilancio nel 2019 per l'area ricreativa sportiva multifunzionale, mi ero quasi illuso che si trattasse dell'allargamento del campo di Softball sui terreni vergini di cui il Comune è recentemente divenuto proprietario dopo la permuta coi terreni di via Miola. Non riesco infatti a capire chi potrà sostenere la spesa, non penso proprio il Softball, e invece no, e l'area feste che ingloberà anche l'impianto sportivo del Matteotti oggi sede della FBC Saronno, domani non si sa. Davvero l'unica idea è vendere i gioielli di famiglia per sostenere un punto del programma del Sindaco Fagioli e devo dire che le corde del cuore della saronnesità sono completamente urtate. Nello stabile ex ASL trovava

sede anche l'istituzione delle scuole paritarie dell'infanzia Monsignor Piero Zerbi, dove e quale sarà l'idonea sede? Penso che converrebbe informare da subito la città perché nel DUP è riportato che si ci sarà una sede idonea ma non è dato sapere. Sempre restando negli investimenti, vedo ulteriori comunque necessari investimenti sullo Stadio Comunale, 160.000,00 Euro, è stato rifatto lo Stadio, sono andato a vedere la prima partita perché ho detto "tè, vah" andiamo a vedere il Saronno che gioca per la prima volta e non vanno le luci, ci sono stati problemi e poi sono ripartite, sono necessari. 50.000,00 Euro per la recinzione del Parco Aquilone, 610.000,00 Euro andranno come da copione per la Ciclo metropolitana saronnese, ma sappiamo tutti che il copione non è stato rispettato e che l'Amministrazione è dovuta ricorrere al TAR. E' vero che il progetto non è mai stato unicamente: abbattiamo i ponticelli e spianiamo il sedime, come sembra invece esser passato molto spesso, è un pochettino più ampio il progetto grazie al cielo, ma a fronte degli investimenti indicati non si hanno aggiornamenti. Con piacere noto anche l'intervento di smantellamento dell'amianto che passa come sistemazione dei magazzini comunali dell'ex inceneritore. Mi fermo qui, faccio pausa e così poi continuo dopo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Banfi, le sono rimasti dodici minuti del tempo a disposizione. Ha chiesto la parola il Consigliere Pescatori. Intende intervenire per cinque minuti?

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Carlo Pescatori, Lega Nord, Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Tra le centomila cose sentite finora, di cose non realizzate dalle loro passate Amministrazioni che adesso vorrebbero accollarci, in questo momento, in questo primo intervento volevo toccare il discorso sicurezza nella piattaforma che ha toccato il Consigliere Vanzulli. Lui dice: "perché la Guardia Giurata in piattaforma raccolta rifiuti?" Vanzulli 5 Stelle, non so dove vive il Vanzulli, a Saronno, non conosce realtà della nostra società cittadina, ne è completamente fuori ma forse lui vive in una realtà lontana

dalla realtà, è l'unico 5 Stelle rimasto a Saronno. Ho verificato negli anni più Amministrazioni di colori diversi che con le buone speranze non hanno risolto un bel "nagott" si dice a Milano, un bel niente, sulla situazione della piattaforma, gli operatori della piattaforma da anni sono soggetti a pressioni fisiche e minacce continue lo sappiamo tutti, se non lo sa lei si informi con i suoi compagni di partito che ha accanto, minacce continue su di loro e sulle loro cose, auto, moto e proprio attacchi personali. Gli amici Sinti di una certa sinistra democratica che ho qui davanti, PD e 5 Stelle di Saronno, costituiscono un serio problema da anni, problema di rispetto delle regole, delle persone in piattaforma e di operatori, solo la figura di una Guardia Giurata potrà indubbiamente risolvere finalmente il problema, dopo anni di parole e di nessun cambiamento sulla sicurezza, si passa alla soluzione assolutamente necessaria. Questo noi pensiamo e questo noi faremo perché noi risolveremo il problema sicurezza in piattaforma e voi continuerete a fare parole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Pescatori, ha chiesto la parola il Consigliere Leotta, ha cinque minuti, prego.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (PARTITO DEMOCRATICO)

Rosanna Leotta, Partito Democratico.

Sfogliando le pagine del DUP, ho notato come prima carenza, visto che sono stata in Commissione e che mi occupo e mi sono occupata sia a scuola e in altri ambiti, che manca la missione "Pari opportunità". Ho pensato forse manca perché questa missione recentemente, forse nel mese di settembre, ha cambiato ufficio e magari anche dirigente, forse è stata dimenticata e mi sono informata, forse sbagliavo quindi non ho avuto ancora nessuna risposta. Ho notato soltanto che all'interno dei servizi sociali si parla di Centro antiviolenza, che chiaramente potrebbe essere una parte dei temi che riguardano le pari opportunità, ma il fatto che non ci sia questa parola dentro il DUP e sia la prima volta dopo anni che non viene rappresentata né come missione singola, né di supporto ai servizi sociali o anche ai servizi

culturali, mi sembra una grande, se non è una svista ma non ho avuto risposta, mi sembra una grande mancanza di sensibilità nei confronti di qualsiasi cittadino, uomo, donna, bambino, minore, persona in difficoltà, e quindi chiedo una risposta ufficialmente questa sera perché, per non venire a sparare a zero, perché non è il mio caso, in Consiglio Comunale mi sono prima informata ma non ho avuto una risposta adeguata. Questo era il primo punto, spero di essere veloce ulteriormente.

Adesso voglio fare un altro discorso che riguarda forse un pochino più da vicino i servizi sociali. E' giusto razionalizzare e riorganizzare qualsiasi settore dell'Amministrazione, per evitare sprechi di risorse umane ed economiche, che ricadrebbero inevitabilmente sui cittadini, nell'ambito però dei servizi sociali, se non lo si fa con un'attenzione e professionalità, può voler dire affondare il coltello nella pelle viva delle persone più deboli e fragili, con costi sociali che poi, col tempo, si ripercuotono su tutti i cittadini in modo più dirompente e negativo, questi costi è sempre la società che li paga. A nostro parere questo forse sta accadendo ed è accaduto all'interno dei nostri servizi sociali di Saronno perché, per come la frequento e per come ne sento parlare, ci sembra una struttura in cui le relazioni umane, le professionalità e le competenze specifiche che ci sono dovrebbero lavorare in sinergia, per affrontare le vecchie e le nuove emergenze che questo tempo frammentato, sempre più fragile e precario, ci pone davanti. Emarginazioni, solitudini, droghe, alcol, bullismo, popolazione sempre più anziana, nuove povertà causate da improvvisa perdita di lavoro, chiaramente non possono essere affrontate in modo razionale, cioè con dati alla mano e anche con dei controlli molto serrati, in una struttura sempre più precaria, con risorse che ci sembrano sempre un po' più precarie, con una grossa conflittualità interna, che in alcuni casi a volte sconfinano in conflitti personali molto forti, io non faccio nomi, se volete chiedermi posso aggiornarvi, qui siamo in un abito pubblico dove non si fanno né nomi di persone né difetti, però questa è la sensazione e questo è quanto sta accadendo. Aver appaltato consulenze psicologiche per la tutela dei minori, per il disagio minorile, per l'inserimento lavorativo, ed educative a cooperative nell'intento di migliorare il coordinamento delle figure e razionalizzare le ore, può essere stato senz'altro corretto se però non ci si limita a una visione di fondo che non sia soltanto quella del risparmio, in

un momento di vacche magre giustamente in cui i soldi pubblici vanno spesi bene ma finalizzati, purché questi servizi rimangano di una certa qualità. Sfogliando le pagine del DUP e andando anche a fare alcuni conti, vi porto un esempio. Ad esempio prendiamo il Centro ricreativo diurno estivo, non parlo poi dei minori dove ci sono ancora più problemi, nel 2016 godeva di 230 frequenze circa, è stato appaltato ad una cooperativa competente e la frequenza è calata da 20 elementi in una settimana, 40 nella successiva, massimo 80 elementi quindi c'è stato un calo molto evidente, la motivazione che chi di competenza da è che ci sono altre agenzie sul territorio che sono in grado di fornire servizi in questo settore..

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Deve concludere Consigliere.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (PARTITO DEMOCRATICO)

Va bene, concludo. In questo settore altre energie sono quelle relative agli oratori o la strada, e se il calo è stato così alto vuol dire che probabilmente la qualità del servizio è diminuita. Ringrazio dell'ascolto, avrei avuto altre cose da dire ma mi basta. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Leotta. Ha chiesto la parola il Consigliere Pagani, prego.

SIG.RA ILARIA MARIA PAGANI (Partito Democratico)

Ilaria Pagani, Partito Democratico.

A pagina 10 del DUP, cito testualmente: "L'Amministrazione è particolarmente attenta alle scuole e sta partecipando a un bando statale per costruire una nuova scuola in sostituzione della Scuola "Rodari", in via Toti, nel quartiere Prealpi". Come ha accennato l'Assessore al bilancio, sono stati inseriti nel bilancio di previsione gli investimenti relativi alla Scuola "Rodari", in particolare sono stati inseriti 2.000.000,00 nel 2019 e

2.000.000,00 nel 2020 come investimenti che vengono dal bando nazionale a cui abbiamo partecipato, e poi ci sono 500.000,00 Euro più 500, nel 2019 e nel 2020 come previsione di mutuo. Il bando a cui mi riferisco è stato chiuso, diciamo, il 10 luglio, vorrei sapere se sono già stati assegnati i fondi messi a disposizione da questo bando, perché io sono andata un po' a guardare però mi sembra di aver visto, se non ho visto male, mi sembra che Saronno non sia rientrata tra i Comuni ai quali verranno assegnati questi fondi, quindi vorrei sapere se son già stati assegnati per prima cosa, nel caso non fosse rientrato il Comune di Saronno, vorrei sapere come questa Amministrazione vorrà comportarsi, visto che l'Assessore Lonardonì, parlando ai genitori e ai dipendenti dell'Istituto "Ignoto Militi" aveva assicurato un'azione riguardo questo plesso. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Pagani. Non ci sono altre prenotazioni, ha chiesto la parola il Consigliere Bendini, ha 25 minuti, prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie Presidente, Pierluigi Bendini, Unione Italiana.

Come sempre parlare della complessità dell'argomento, soprattutto da Consigliere singolo, diventa difficoltoso e temo sempre di andare un po' fuori tema, parlerò magari in un successivo intervento di qualche numero, però stasera mi sono permesso anch'io di scrivere un commento alla totalità dell'argomento. Fra le tante norme criticate nella nostra Italia, reputo la regola del mandato amministrativo comunale, stabilito appunto in 5 anni, una delle più corrette. Il quinquennio a mio parere è il tempo giusto, figuriamoci poi se un'amministrazione riuscisse ad essere rivotata, il decennio lo sarebbe ancor di più, perché è corretto? Lo penso, perché sappiamo che il cambio di un'Amministrazione necessita di tempo, non ho cambiato l'auto bensì l'autista, il mezzo è sempre quello e devo cercare di farlo funzionare meglio, e di condurlo meglio soprattutto, per di più sappiamo che la burocrazia e le tempistiche dell'apparato amministrativo pubblico non sono come nel privato, una decisione aziendale di una società

privata potrebbe avere degli effetti immediati, intanto nessuno mi deve dire se posso o non posso prenderla, vedo qualcosa che non va e agisco, nel pubblico mi rendo conto che è molto più difficile, ci vuole appunto tempo. Sappiamo inoltre che le decisioni prese da altri, magari ideologicamente e politicamente lontane dai miei pensieri, oppure, come è successo qui da noi a Saronno, nettamente contrapposte, devono inizialmente essere portate avanti e addirittura fatte proprie. Pensiamo all'assurdo del primo anno quando, dopo la vittoria delle elezioni, la nuova Amministrazione deve obbligatoriamente approvare il bilancio fatto dalla vecchia Amministrazione, il bilancio sempre criticato, al quale si è sempre votato contro, diventa il primo atto ufficiale della nuova Amministrazione.

Detto questo, in questa serata sono qui a commentare con voi un bilancio a metà inoltrata del vostro mandato quinquennale, un bilancio che ormai penso di poter reputare interamente vostro e che porterà, fra l'altro, alla fine del mandato, perché stiamo parlando del previsionale fino al 2021. E fra l'altro è il bilancio più bello da commentare, quello previsionale, quello che guarda al futuro, addirittura a tre anni, quello che descrive ai cittadini quali saranno i vostri obiettivi, i vostri intenti, le vostre aspirazioni, le vostre mete, i propositi, insomma quelli che saranno i vostri sogni per Saronno, e uso apposta la parola sogni perché ormai è, a mio parere, tornato il tempo di averne per questa Città. I bilanci che si sono susseguiti in questi ultimi 8 anni, e che commento ed analizzo da Consigliere Comunale, erano figli di un periodo folle, un periodo di crisi profonda che ha e purtroppo sta ancora imperversando in quasi tutti i settori economici, erano figli di tagli delle Amministrazioni Comunali, erano figli del vecchio patto di stabilità. Il cittadino proprio per questo, per quanto descritto in precedenza, sosteneva il bilancio attraverso le imposte, attraverso i tributi, attraverso le sanzioni e le contravvenzioni, era il mezzo per poter raggiungere il pareggio di bilancio e quindi mantenere degnamente i servizi della collettività. Ricordo Commissioni, ma tanti di voi hanno partecipato alle Commissioni bilancio precedenti, quando si sentiva dire all'Assessore: "Quest'anno dovremo imporre l'ICI..." perché all'epoca si chiamava ICI, "...a..." la percentuale, per poter far quadrare i conti. Mi sarebbe piaciuto trovare nei numeri del bilancio quella scossa e quell'energia che sentivo da parte vostra nelle vesti di Opposizione della passata Amministrazione. Alcuni temi

e alcune battaglie le abbiamo affrontate assieme, e speravo di vederle ormai tradotte più concretamente nelle poste del bilancio. State, in alcuni settori, portando avanti le vostre idee, ed alcune le condivido pienamente, ma mi aspetto ormai qualcosa di più, è una critica spero stimolante rivolta dal Consigliere Comunale meno politico della sala, diciamo da un cittadino. I numeri non sono un'opinione, devono dirci qualcosa, devono parlare e quelli che vedo nelle 120 pagine del bilancio consuntivo non si scostano di molto da quelli che purtroppo ho sempre visto in questi ultimi anni. L'ho sempre detto alla vecchia Amministrazione ed ora all'attuale, so benissimo che riuscirci avendo sempre meno possibilità economiche non è facile, ma ora dobbiamo provarci, occorre fare qualcosa di più.

Senza, sempre, perderci nelle 120 pagine del complesso bilancio, posso riassumere il mio pensiero sfruttando il sunto che viene rappresentato dal parere dell'organo di revisione della proposta di bilancio. La parte "Entrate da fiscalità locale" purtroppo mi deprime, non ho trovato nessuna miglioria per il cittadino, ogni delibera non cambia di una virgola il passato e soprattutto, allo stato attuale, rimarrà tale fino al 2021. Senza perderci nei numeri, prendendo la relazione dell'organo di revisione, basta andare dalla pagina 17 in poi, e solo perché rimanga agli atti quello che viene scritto è: "L'addizionale comunale IRPEF..." sappiamo che non è stata toccata per nulla, con un gettito di 3.000.000,00 di Euro, la IUC, che comprende nella sua articolazione IMU, TASI e TARI, rimane invariata anche questa, i 9.100.000,00 Euro previsione 2019, per il 2020 e per il 2021, la TASI 40.000,00 Euro va bene, la possiamo esclusivamente applicare solo per le case di lusso perché, ovviamente, non possiamo applicarla in quanto siamo già al massimo previsto per l'IMU del 10,6, la TARI addirittura va ad aumentare, va ad aumentare, ce l'ha spiegato l'Assessore, per una motivazione però intanto purtroppo va ad aumentare anche questa, abbiamo gli altri tributi comunali, Imposta comunale sulla pubblicità affissione e occupazione, la TOSAP che anche queste non si scostano da quello che viene previsto per il 2019 fino al 2021, qualche altra posta che ovviamente non dipende da voi come le sanzioni amministrative del Codice della strada, e altro che ovviamente non è una scelta vostra ma derivano da quelli che sono i proventi dell'Ente.

In merito alle spese per titoli e macro aggregati, anche qua la pagina 20 della relazione dell'organo di sorveglianza ci aiuta, interpreto dalla

tabella di sviluppo previsionale per aggregati di spesa che invece riusciamo a contenere, anzi a diminuire leggermente le previsioni di spesa nell'annualità 2020-2021, analizzando la tabella, tutte le voci sono in un probabile calo, magari anche imposto, per tornare alla differenza prima citata fra privato e pubblico, l'augurio è che il calo di spese, imposte e non, rappresenti per l'Ente la possibilità di operare con più coraggio per l'inseguimento dei vostri obiettivi, e dei nostri obiettivi, è da qui in poi che parte la scelta politica, se è vero che ho qualche risorsa in più posso optare per due cose ovviamente, migliorare i servizi anche attraverso gli investimenti, aiutare i cittadini cercando di alleggerire in parte il loro carico tributario, cosa che per ora non avete deciso di fare, portare avanti entrambi ovviamente sarebbe lo scopo che mi auguro per i prossimi due anni. Parlerei dopo, prendo anch'io un attimo di pausa, volevo parlare come sempre di IMU perché non riesco ad esimermi dal farlo, e invece approfittavo adesso per accodarmi al commento dei colleghi di Minoranza che hanno già fatto, in merito alle risposte che stanno attendendo i cittadini saronnesi e non in merito alla via Grandi, secondo me una risposta gli va data e mi auguro che non sia presente qualcuno stasera perché esce terrorizzato da come sono stati descritti i Sintesi in piattaforma quindi, era una battuta, mi auguro che non siano le persone che gli mandiamo là perché potrebbero uscire veramente spaventati. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Bendini, le sono rimasti 16 minuti del tempo a disposizione. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli, prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Davide Vanzulli, Movimento 5 Stelle.

Questo mio intervento è per rispondere al Consigliere Pescatori. Sì Consigliere Pescatori, frequento la piattaforma ecologica di via Milano, ahimè ho dovuto anche frequentarla più di quanto avrei voluto in quanto la società, a cui è appaltato il servizio, ha pensato bene di non fornirmi per

un periodo, perché, il contenitore del vetro e quindi, nonostante io mi fossi premurato di acquistarne uno di ugual colore, non veniva ritirato il vetro e quindi mi vedevo costretto a recarmi in piattaforma, anche frequentemente, per andare a buttarlo e quindi sono a conoscenza dell'esistenza di questo problema, ma non penso che la soluzione più adeguata e più idonea al problema sia quella di mettere in pianta stabile e fissa delle guardie giurate, che sarebbero un costo indiretto per il cittadino, a vigilare che nessuno di, diciamo, estraneo si rechi in piattaforma e possa appropriarsi dei beni. Siccome la gestione della piattaforma ecologica è di competenza della società che vincerà la gara d'appalto, che attualmente ha in essere l'appalto, e quando verranno aperte, la società che vincerà la gara d'appalto, è lei che si deve occupare ed è responsabile di ciò che accade lì dentro, e nel caso in cui ci dovessero essere delle persone che si trovano dentro a disturbare, o comunque ad appropriarsi dei rifiuti, semplicemente la soluzione è chiamare le forze dell'ordine, segnalare il problema, farle uscire, far allontanare i soggetti, succederà una volta, succederà due, succederà tre, dopodiché non si recheranno più lì. Questa è la soluzione, ricordiamo che la guarda giurata la troviamo fuori dagli istituti di credito, dalle piattaforme ecologiche magari una volta coi valori potevamo dire che c'era dentro anche un bel capitale lì in rifiuti, adesso l'Assessore ci ha detto che una tonnellata di carta vale la metà, allora non c'è più questa grande risorsa lì dentro, quindi..

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Pescatori, per cortesia.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Per dirla alla milanese come piace a lei, è "trasà i danè". Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Vanzulli, le sono rimasti 5 minuti del suo tempo. Non ci sono altri Consiglieri prenotati, Consigliere Banfi, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. Ma come, ho sentito il Consigliere Pescatori dire che ci sarebbero questi Sinti che darebbero grandi problemi agli operai dell'Econord, una roba che mi giunge nuova, tutti noi veramente cadiamo dal pero, pensare che sono le stesse persone che sono indicate "cittadini saronnesi esemplari e perfetti" nel Consiglio Comunale del 19 aprile del 2018, in cui si andava a trasferire le persone accanto alle case degli altri. Allora, o la Lega si è accorta adesso o altrimenti c'è qualcosa che non va, o non sono le stesse persone, non lo so.

Per rispondere però alla piattaforma e le difficoltà della piattaforma, e penso che le conosciamo tutti perché credo che chiunque di noi ogni tanto andrà alla piattaforma, ripeto che quello che viene tolto alla collettività, anche in ragione di quello che è stato detto oggi riguardo al costo, e probabilmente ha un'incidenza economica inferiore rispetto a quello che è il costo sostenuto per mettere la guardiania, ma c'è un altro aspetto, lo richiamava pocanzi il Consigliere Vanzulli, è chi gestisce la piattaforma che deve dare la gestione, non siamo noi a dover dire ai cittadini saronnesi: "Sapete, cittadini saronnesi, che pagate qualcosina in più perché ci sarà questo", altri Comuni quando danno questo in più, non è la guardiania della piattaforma dei rifiuti, che costano anche meno, sono magari cestini, sotto c'è un lavoro tutto, come si chiama, del sottosuolo, una camera che contiene i rifiuti in modo tale che almeno quando il cittadino arriva e conferisce il proprio rifiuto sotto non si vede più niente, non c'è lo schifo che si vede ogni tanto in centro quando si passa perché c'è la raccolta, che è necessaria eh, ripeto.

Riprendo il mio intervento precedente. Nella parte relativa alla Polizia locale si progetta la riorganizzazione delle Zone 30, solo una settimana fa si è tenuta una riunione riguardante il quartiere comprendente le vie Filippo Reina e Don Monza, quella sarebbe un'ottima zona bersaglio per la creazione di una Zona 30, pensate che addirittura nel 2013-14 quand'era, il comitato "Io dico no ai 30 all'ora" aveva indicato all'Amministrazione, allora Amministrazione Porro, proprio la possibilità di mettere in quella zona una Zona 30, indicandola come, comunque, urbanisticamente compatibile. Il provvedimento comporterebbe necessariamente investimenti, ovvio, ma l'istituzione della Zona 30 potrebbe davvero scoraggiare il traffico di attraversamento, indicato come vera problematica sia dall'Amministrazione che

dai residenti. Sempre alla Polizia locale viene riportato che l'attività di contrasto allo spaccio ed individuazione degli irregolari sul territorio sarebbero tra i compiti principali, ecco però, i dati forniti al Consiglio Comunale nella Commissione Sicurezza e compresi all'interno della relazione dell'attività della Polizia locale, indicano però una completa diminuzione sia del sequestro degli stupefacenti che delle denunce a carico di stranieri che sarebbero presenti addirittura in minor numero. E' invece indicato come siano curiosamente ed esponenzialmente aumentate le denunce a carico degli italiani, mi sarei aspettato di leggere qualcosa all'interno del DUP, "gh'è no".

Forse mi sono distratto, ma non ho trovato traccia delle strategie di comunicazione che hanno impegnato un po' di risorse pubbliche e che dallo scorso aprile costituiscono anche una delega assessorile, avrei trovato opportuno avere delucidazioni sugli obiettivi attesi.

Sul fronte "Cultura" si usa spessissimo la Villa Gianetti finché c'è, ho già detto come il 2019 sarà l'anno del centenario, possibile non avere incluso attività culturali relative alla storia di quella porzione di Saronno che è ben documentata da secoli, ho visto io i disegni tempo fa addirittura delle vigne che c'erano lì, possibile non pensare a collaborazioni e seminari anche sull'architettura, gli arredi e la storia dell'attuale edificio? Ci sarebbe moltissimo da dire, a iniziare dal soffitto ligneo che possiamo ammirare alzando la testa appena entriamo nell'atrio.

Adirittura il giardino della Villa Gianetti costituisce, insieme al giardino della Casa Morandi, una delle due aree verdi monumentali pubbliche, sono presenti alberature importanti sia per età, storia, dimensione ed essenza aggiungerei, dei lavori di ripresa degli spazi esterni e una maggiore cura del verde monumentale sarebbero più che opportuni, non è solo un lato storico e culturale di cui si potrebbe parlare ore, o almeno io potrei parlare ore ma, passione mia, ma di rispetto per le piante, è un dolore vedere quando le potature hanno smesso di essere operate come si deve, parlo di anni fa, non è colpa dell'attuale Amministrazione, tuttavia gli alberi, come tutti gli esseri viventi hanno un proprio ciclo vitale che in un ambiente urbano risente per forza di cose e di fenomeni che sono riassumibili col termine di "antropizzazione"...

(Segue intervento fuori microfono)

Adesso. Pensate se un albero fosse potato male, crescessero rami in punti

errati e questo compromettesse la struttura della pianta e il bilanciamento di forze che le consentono di stare in piedi, una pianta non è capace di stare in equilibrio, cadrebbe, ma un conto è un albero di 30-40 anni che cade nel parco Salvo D'acquisto per esempio, e un altro un albero centenario nel centro di Saronno. Non basta il semplice monitoraggio dello stato di salute, occorre preservare gli alberi storici con interventi mirati, è qui che trovo al nocciolo la necessità di interventi corretti sulle piante, a maggior ragione storiche. E' possibile immaginare architetti paesaggisti che offrono visioni su quel giardino, che illustrano ai cittadini, ai visitatori o ai bambini le particolarità di quelle piante, magari anche chi ne racconta la storia, e non trovo niente di ciò, anzi di nuovo trovo solo, sempre nella "Cultura", l'iniziativa "Forti pianoforti" che però era più bella quando si chiamava "Suonami" nel 2016.

La Festa delle associazioni è possibile ripensarla? Sta restando sempre uguale a sé stessa, al punto da rischiare di diventare una macchietta di ciò che era.

Riguardo alle scuole avrei voluto leggere qualcosa di più sulla ristorazione scolastica, cosa sta succedendo? La gara di appalto si era conclusa, una società avrebbe ricorso al TAR ed è notizia di oggi, su "La Prealpina", che anche una seconda società lo avrebbe fatto, al punto che l'affido al precedente gestore si protrarrà per tutto l'anno scolastico 2018-2019, c'è qualche rischio che ciò porti ad aggravii dei costi per le famiglie o per la collettività? C'è rischio che la Centrale Unica di Committenza abbia commesso degli errori o irregolarità durante la gara di appalto? Perché sarebbe grave. Va aperto anche un punto sui dipendenti comunali, non me ne vogliano eh, ma l'età media è elevata, il che significa che i pensionamenti e le assunzioni contingentate rischiano di far entrare in sofferenza l'Ente. Pensiamo per esempio, uno su tutti, l'Ufficio Sport, una sola unità, se s'ammala "te saludi". E' corretto cercare l'integrazione tra i servizi, tutte parti che poi sono riportate all'interno del DUP eh, il ricorso al digitale, la dematerializzazione della documentazione, la protocollazione e la fascicolazione digitale, un esempio è stato l'Ufficio Commercio del Comune negli ultimi 3 anni, da Assessore non ho mai fatto complimenti per semplice piaceria, è perché davvero sono stati fatti passi enormi in Ufficio Commercio, da una parte prevalentemente cartacea si è passati completamente alla digitalizzazione, tuttavia ad un certo punto tutto questo non basterà,

occorrerà assumere nuove forze, ma l'Amministrazione sembra solo parlare di assunzioni della Polizia Locale, fermo restando che ad oggi, 2018, a fronte di 7 assunzioni, 1 part-time e un permesso per assistenza familiare, i numeri del comando sono comunque inferiori al 2014 per 0,5 unità. Ma negli altri servizi cosa accade? Si leggono di rimodulazioni tra biblioteca e InformaGiovani, di 6 assistenti sociali a tempo parziale su 8 totali, cosa ha intenzione di fare l'Amministrazione Fagioli? E' già accaduto nel Settore Cultura che i pensionamenti del 2017, la dirigente, il facente funzioni della dirigente, la segretaria di direzione, hanno portato l'Amministrazione a qualche qui pro quo di cui ne hanno fatto le spese i cittadini, ad esempio gli studenti del gruppo informale "Forum Studenti".

Sul fronte sviluppo economico e competitività vedo che è tutto uguale a come l'ho lasciato. Manca ancora l'idea di un assessorato agli eventi che, dotato di portafogli, possa alimentare proposte sinergiche tra i diversi assessorati e le realtà associative, fatta eccezione per la ormai tradizionale partenza della gara ciclistica, non c'è nulla che incentivi la vita della Città, che possa dare uno scossone, è tutto che procede uguale, invariato.

C'è però un aspetto che mi ha fatto strabuzzare gli occhi, l'Amministrazione Fagioli oggi sostiene che il PGT del 2013 sia ottimo, e che infatti i suoi effetti di incentivazione e incoraggiamento del rinnovo del patrimonio edilizio maggiormente stratificato, saranno perfettamente palpabili nel prossimo 2019, lo trovate a pagina 122 del DUP, ma allora perché la Lega nel 2013 non ha votato a favore dell'adozione del PGT? C'è qualcosa che, qualcuno probabilmente che non ha capito, o adesso o prima, boh.

Ci sono troppi elementi che non mi forniscono alcuna possibilità per comprendere la visione che si ha di Città, la "saronnesità" addirittura stride con queste proposte. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Banfi, le è rimasto 1 minuto e mezzo del tempo a disposizione. Non ci sono altri Consiglieri prenotati? Consigliere Indelicato, prego.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Io cado spesso in tentazione e questa sera ho una tentazione che vi confido e che vi affido, e mi è venuta sentendo il Consigliere Bendini parlare di una situazione, o comunque, o di un documento o di una prospettiva senza sogni, mi ha colpito la locuzione "senza sogni", è vero Bendini che hai detto questo? Senza sogni, e allora mi frullavano in testa queste parole e ho detto: "Ma questa l'ho già sentita da qualche parte". Allora vi volevo leggere, brevemente, un brano di una poesia, poi vi dico chi è l'autore, che parla un pochino della nostra situazione di questa sera, che è una situazione un po' di incomunicabilità perché ci parliamo, ci rivolgiamo la parola però in realtà non è una vera discussione perché ognuno è sulle sue posizioni, e d'altro canto noi effettivamente stiamo chiedendo dei sogni, cioè non delle cose campate in aria però qualche cosa che abbia un senso, una direzione e voi ci rispondete con dei numeri, con dei richiami all'ordine, allora vediamo un po'. "Non ti parlo. Conosco l'ombra del tedio e certe stanchezze, e il peso inerte de la carne, e il fosco nembo che tiene oppressa l'anima per interi giorni, senza pensieri, senza sogni: Ahi, la stessa mia pena! E, se talvolta parlo, so che lontano è il tuo cuore e che in vano io ti ripeto: 'Ascolta'". Il poeta parla ad una donna e invece noi parliamo, noi Minoranza parliamo alla Maggioranza e speriamo che questa ci ascolti, il poeta, come qualcuno potrà immaginare, è il divino Gabriele D'Annunzio.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Indelicato. Va beh, che è Natale e la poesia ci può anche stare, però atteniamoci al tema in discussione. Consigliere Gilardoni, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico. L'intervento invece di Indelicato secondo me è un ottimo stimolo per chiederci davvero: "Che cosa siamo qui a fare?", perché la cosa maggiore, al di là dell'approvazione del bilancio che è banale, no? È quello di ascoltarci che è una dote che va sempre più perdendosi in questo mondo, c'è sempre meno gente capace di ascoltare quello

che ha di fronte, e credo che anche in questo Consiglio Comunale, oggi come nel passato, non è che sto dicendo che ci sono dei buoni o dei cattivi, questa cosa potrebbe essere forse recuperata. Io credo che questa sera il dibattito dovrebbe offrirci degli stimoli per rafforzare il nostro compito di programmazione di questo benedetto Comune, definendo, da parte dell'Amministrazione Comunale, che cosa vuole fare, con quali mezzi, con quali tempi, utilizzando tutti quelli che sono gli strumenti che la normativa o la tecnologia ci rendono disponibili, perché il DUP è un documento che è indispensabile, l'ho detto già più volte, non è un documento inutile. Forse quest'Amministrazione fatica a capire quanto questo documento invece è utile, perché evita di approfondire quelli che invece sono gli aspetti che forse appartengono a un'altra area che non è la vostra, magari anche in termini esagerati giusto per fare autocritica, però una mediazione bisogna trovarla tra quelli che studiano troppo e quelli che pretendono di fare le cose senza studiare mai niente. Quindi il discorso dell'approfondimento degli aspetti dovrebbe rappresentare una base per definire una guida strategica ed operativa, che proprio sono le parti del DUP che ci portano poi ad approvare i "numerelli" che stanno all'interno della parte economica finanziaria. Però, se voi leggeste brevi scorci del DUP, vi rendereste conto che proprio la vostra Amministrazione questa cosa non gli è propria, non fa parte del suo DNA perché dove c'è la parte "Analisi delle condizioni socio economiche" che per qualsiasi struttura aziendale, perché il Comune alla fine è un'azienda, è interrogarsi su che cosa vuole il proprio cliente, quali sono le condizioni del cliente, allora nella parte delle condizioni socio economiche non viene fatta un'analisi di quelle che sono le caratteristiche sociali ed economiche, quali sono le categorie che compongono la Città, quali sono le aspettative delle categorie che compongono la nostra Città, ma di fatto viene fatto invece un intervento dove si parla di come il Comune fa attività di intervento sociale, cioè quali sono gli interventi che il Comune eroga per ridurre le differenze economiche o per fare assistenza, non c'entra niente, è una cosa che non c'entra niente, tutt'al più poteva stare nella parte del Settore sociale non nell'analisi delle condizioni che sono quelle che noi dovremmo interrogarci per dire: "Il nostro cliente cosa vuole da noi". Ma questo anno penso che sia anche peggio rispetto agli anni precedenti, negli anni precedenti continuavo a dire che la sezione strategica era la riproposizione del programma elettorale del Sindaco, oggi siamo a 42 mesi

dalle elezioni di questa Amministrazione, di fatto c'è una riproposizione, c'è un tentativo di modificare quello che era la solita cosa copiata ed incollata, ma c'è un qualcosa di più, nella parte strategica invece di guardare al futuro si inizia a dire quello che forse presumete di aver fatto, cioè quasi fosse un consuntivo. Va beh, ma questo fa parte che ci avviciniamo alla campagna elettorale evidentemente, per cui iniziate a dire: "Questo l'ho fatto, questo è il mio bollino blu", presumete che sia il bollino blu perché poi se andiamo a vedere le dichiarazioni, ci sono grosse falle in quello che dichiarate di aver fatto, e invece non vi occupate come al solito di quello che tanti hanno richiamato essere la visione futura di questa Città, cioè questa Città come ce la immaginiamo, come ve la immaginate tra vent'anni e quello che è la vostra analisi è debolissima, cioè il mondo è pieno di competitor, ci sono altre "N" città che diventano più importanti, che diventano più attrattive, che portano via quote di servizi, che portano via quote di commercio, e poi tutte queste cose si traducono nel fatto che sabato scorso ero in giro per Saronno e dicevo: "Cacchio sono due sabati prima di Natale..." la Città era vuota, rispetto a "N" anni fa la Città era vuota. Questa cosa è la fotografia che lui richiamava, color seppia, che bisogna riprodurre a colori, ovvero che bisogna ri-sognare se vogliamo reinterpretare quello che hanno detto altri. Il nostro compito è questo, e in questo momento ci siete voi per cui ancor più è il vostro compito prima del nostro, noi possiamo dirvi: "Attenzione che il color seppia non è più di moda, ci vogliono i colori" perché se no la gente fugge, la gente non viene, il commercio muore e con il commercio si creano problemi di instabilità se non c'è più ad occupare determinate zone, lo sapete meglio di me. Io oltretutto penso che questo bilancio sia molto denso di incognite, che sono le incognite determinate dal fatto che non c'è ancora purtroppo una legge di stabilità, che è incredibilmente in ritardo rispetto a quello che è la necessità dell'Ente locale di sapere quali saranno le ricadute anche in termini economici. Ma entrando nel vivo, cioè su quello che compete a voi, al di là di quello che non si sta facendo a livello governativo, nella freddezza dei numeri io vi leggo alcune riflessioni che mi son fatto, e non posso non partire dal discorso risorse umane, cioè le risorse umane sono un problema per tutti gli enti locali, le risorse economiche lo sono altrettanto, le regole che hanno imposto per ridurre il numero di dipendenti pubblici sono un

problema, ancorché magari o anche un qualcosa di razionale per certi versi, però noi non possiamo arrivare a questo Consiglio Comunale senza che ci sia stata presentata una delibera, che il collegio dei revisori reputa necessaria per esprimere il proprio parere, il collegio dei revisori dice che è necessaria, il collegio dei revisori dice che la Giunta deve approvare questa benedetta delibera del fabbisogno del personale, la delibera è stata approvata oggi pomeriggio, nessuno di noi l'ha vista tranne chi l'ha approvata, e questo è svilire il ruolo di questo luogo come momento di confronto e come momento di dibattito, vuol dire proprio non ve ne frega niente, anche se non lo portaste qua cosa ve ne frega, tanto i Consiglieri poi votano e la cosa..., no, state sbagliando. Dopo di che a me piacerebbe capire dal punto di vista di quelle che sono le...il fabbisogno delle risorse umane, come vengono date risposte ai problemi di questa Città, viene solo preso in esame il discorso della sicurezza? Vengono proposte solo le assunzioni dei vigili, che qualcuno ha già detto prima di me che di fatto sono di meno rispetto a quelli che c'erano "X", "N" fa? Ma il problema è, noi ai nostri cittadini, che sono quelli che poi pagano le tasse, che servizi stiamo dando? Stiamo dando dei servizi che sono ancora di qualità, o stiamo dando dei servizi che stanno peggiorando perché continuiamo a limitare sempre di più la possibilità di accedere ai servizi? Dopo di che permangono una serie di squilibri all'interno del panorama delle risorse umane, o all'interno di quelle che sono le spese perché quando io leggo che ci sono 100.000,00 Euro destinati a "Servizi e prestazioni per gli organi istituzionali", mi chiedo: "Cosa sono?" Poi, siccome non sono nato ieri e purtroppo sono qui da troppo tempo, ci vedo l'addetto stampa, ci vedo le TV, ci vedo quello che han già detto gli altri, ma 100.000,00 Euro, con 100.000,00 noi prendiamo 3 vigili, prendiamo 3 assistenti sociali, aiutiamo 10 nuclei familiari in difficoltà, allora la responsabilità di scegliere che questo Comune debba comunicare con tutto questo sovra-organigramma, è una responsabilità che vi prendete, rispetto alle altre esigenze che non state affrontando, per far che cosa poi? Per mandare dei comunicati fatti da Consiglieri della Lega che vengono stampati su un "cacchio" di giornalino online che non legge nessuno, perché c'abbiamo in testa che questo modo è il modo per fare marketing territoriale e fare diventare attrattiva la nostra

Città? Legnano non spende 100.000,00 Euro per fare questa cosa, e Legnano è ben altra capacità di attrattività. Quindi sul personale in definitiva quello che mi chiedo è: "I soldi ci sono, le regole ci permettono di assumere, io ho l'esigenza di capire e di avere delle informazioni sul perché tutti i soldi che abbiamo a disposizione non vengono spesi per assumere del personale nuovo", perché questo è quello che sono arrivato a dedurre, prendendo le delibere vecchie dove c'erano gli avanzi delle risorse da poter mettere in gioco. Per cui non venite a dire che non si può, non è vero, si può, i soldi ci sono per cui sono scelte, state decidendo di non investire le risorse a disposizione nel mondo delle risorse umane.

Vado direttamente ai servizi per i cittadini, vabbè sul settore sociale ne ho dette ogni anno un sacco, torno a ripetere che, secondo me, non dobbiamo aspettare che l'evento accada e quindi trovarci tra capo e collo il problema di dire: "Ho finito i soldi", il problema è un problema di prevenzione e noi qui stiamo facendo molto poco sulla prevenzione, stiamo facendo poco sull'area minori, stiamo facendo poco sull'uso degli stupefacenti, stiamo facendo poco sull'abuso di alcol, sul gioco d'azzardo, stiamo educando poco i nostri ragazzi. Compete all'Amministrazione Comunale? Qualcuno potrebbe dire: "No, non compete", compete alla scuola? Sì, quali sono gli aiuti che noi diamo alla scuola o alle famiglie per arrivare a fare vera prevenzione, ed evitare che il minore sbandato, con problemi famigliari ci venga costrettamente portato presso una comunità alloggio, con un costo di 82,00 piuttosto che 120,00 Euro al giorno, quali sono le cose che stiamo facendo?

Settore Cultura, "cacchio" ho guardato, ah no, "Nidi gratis", quest'anno arriva un contributo per la prima volta di 80.000,00 Euro per i nidi gratis, io mi aspetto che ci diciate come intendete spendere quei soldi per ridurre le quote di quelli che vanno ai nidi, perché "Nidi gratis", non è che lo possiamo usare per l'anziano, rimanendo nel settore dei servizi sociali, nidi gratis vuol dire che c'è un'indicazione di andare a favorire la presenza nei nidi di quelle persone che invece non possono permetterselo.

Cultura, stavo dicendo, ho visto e ho detto, sono sobbalzato sulla sedia, ho detto: 40.000,00 Euro in più per il settore Cultura? C'è un capitolo bellissimo che dice: "40.000,00 Euro per contributi ad Enti teatrali e Associazioni culturali per finalità culturali", dico: cacchio finalmente, la nuova Assessore ce l'ha fatta a portare a casa più soldi, dopo di che so a

che cosa sono destinati, ma forse è il caso che lo diciate voi ai cittadini a che cosa sono veramente destinati questi soldi.

Sul settore demografico stendo un velo pietoso perché credo che tra un po' dovremo andare a casa dei dipendenti del Comune per farci fare i servizi, o comunque dovremo prenderci delle giornate di ferie o di permesso, perché ormai si può accedere al servizio solo in particolari momenti, ma noi svolgiamo un servizio pubblico, non è che un cittadino va lì perché ha scelto di andare in vacanza all'Ufficio anagrafe, c'ha bisogno di determinate cose. Settore mobilità, qualcuno l'ha già detto, io ho trovato molto poco riguardo alla riduzione della velocità, penso che, al di là dei 30 all'ora, al di là che sono stati aboliti, al di là di tutto, il discorso della sicurezza sulle strade come obiettivo ci accomuna, ci sono modi diversi di raggiungerlo però non se ne parla, non ci sono soldi messi a bilancio, in maniera dichiarata, sul discorso della riduzione della velocità, come sul progetto greenway, è vero, ci sono 610.000,00 Euro in entrata e 610.000,00 Euro in uscita, il bilancio è in equilibrio, pareggia tutto, però sarebbe il caso di dire cosa intenda fare l'Amministrazione su quel progetto, come si sta comportando.

Sul settore ecologia, in particolare per quello che riguarda i rifiuti e la pulizia, non è una cosa da sottovalutare quello che è stato già detto, perché il disavanzo per le motivazioni dette dall'Assessore, tra minori entrate e maggiori uscite, eccetera, son 400.000,00 Euro all'anno rispetto all'anno scorso, perché bisogna tener conto anche del fatto che è finito l'ammortamento della realizzazione della nuova piattaforma, chiamiamola così, che valeva 172.000,00 Euro per cui 289 più 172 fa 400.000,00 Euro che i cittadini si trovano a pagare. Molto probabilmente non possiamo farci niente, ma io dico: "C'è un qualcosa in più da ragionare in termini di pareggio di bilancio e che graverà sulle tasche dei cittadini, che è il nuovo appalto", perché questi conti qui sono fatti sulle tariffe attualmente in corso del vecchio appalto, il nuovo appalto, non sappiamo ancora l'esito finale, io non l'ho visto, arriverà, però presumibilmente avrà dei costi e delle tariffe diverse, oltre al fatto che ci sarà il costo in più della guardiania, eccetera.

L'altra cosa che ridico, perché secondo me è importante che ci mettiare intelligenza. Purtroppo io continuo a notare che c'è una differenza di trattamento nel mondo del volontariato e delle associazioni, ci sono

associazioni di serie A, di serie B, di serie Z, e quindi associazioni che ricevono contributi, associazioni che non ne ricevono, associazioni che prendono quello che avanza, e questo lo vediamo nel settore dello sport in particolar modo, che, nonostante contribuisca non poco, l'ha detto Paleardi all'inizio, all'immagine della nostra Città per 365 giorni l'anno, ma lasciamo perdere anche l'immagine della nostra Città, prendiamo il fatto ben più importante che il mondo delle associazioni sportive si occupa dell'educazione e della socializzazione dei nostri bambini, questo mondo si trova a ricevere un importo di contributo che è pari a quello che viene speso per l'organizzazione di una manifestazione, che dura un giorno all'anno, che è la "Tre valli varesine" perché tutti lo sappiamo, che ha sicuramente per voi degli indubbi ritorni di immagine e degli indubbi benefici economici per la Città, perché se no non la fareste più e dareste quei soldi alle associazioni sportive che assolutamente produrrebbero molti più benefici di immagine e di ritorno economico. Io credo che però la disparità di trattamento sia massima, ed è la prima volta che lo sottolineo, tra i cittadini onesti e i cittadini che non sono onesti, allora, prima i saronnesi, ma quali saronnesi? Il saronnese onesto, perché il saronnese disonesto per me può andare anche da un'altra parte, e qui rilevo che aumentano sempre di più i cittadini che non pagano quello che c'è da pagare, molti non lo fanno più, vediamo gli incassi della tassa rifiuti, vediamo gli incassi degli affitti delle case popolari, vediamo gli incassi delle multe al codice della strada, allora, l'Amministrazione che cosa sta mettendo in campo per la lotta all'evasione o all'elusione? Perché il cittadino onesto poi si arrabbia eh, non è che il cittadino onesto può sempre pagare per tutti quelli che non pagano, e questa cosa la vediamo poi nel discorso del Fondo di svalutazione dei crediti inesigibili, no? Perché dentro lì, questo fondo che cos'è? E' una sottrazione di soldi che noi potremmo utilizzare per dare delle risposte ai nostri cittadini, perché se noi quei soldi invece di metterli lì li mettessimo su un altro capitolo, potremmo dare delle grandissime risposte. Allora, nel 2019 son 350.000,00 Euro, ma questo fondo oggi, al 31/12/2018, vale 2.560.000,00 Euro, è metà della scuola nuova "Rodari", se non qualcosa di più, e noi non possiamo permetterci che qualcuno, magari saronnese con la "S" maiuscola, ma continui a non pagare e noi non lo andiamo a beccare, e non lo perseguiamo e non gli facciamo tirar fuori i suoi soldi, perché il fondo,

i 350, le perplessità che qualcuno ha detto, io ce le ho molto di più perché tra TARI, affitti e multe noi stiamo coprendo molto poco, se incassiamo il 50% di quello che viene messo a bilancio vuol dire che tutti gli anni altro che 350, dobbiamo mettercene lì "santissimi", e tutti quei soldi che mettiamo lì son tutti portati via ad iniziative.

Una volta dicevo che c'erano delle poste di bilancio di dubbia realizzazione ed erano le multe, in realtà mi rendo conto che alla fine nel bilancio quello che immaginiamo di incassare in realtà ci entra, ma noi dobbiamo sapere che quelle multe sono un regalo di Natale, visto che ormai il Consiglio lo facciamo sempre due giorni prima di Natale, no? E quindi queste cose possono venire a mancare, e questa cosa ci deve far riflettere ulteriormente, che prima o poi le risorse non possono più essere spese per fare l'Area feste o per fare l'addeito stampa, perché prima o poi le vacche grasse termineranno, posto che già sono magrissime rispetto al passato, e una delle cose secondo me che possono aiutarci è il discorso della valorizzazione del nostro patrimonio. Credo che sia semplicistico arrivare a dire: "Prendiamo..." io lo chiamo asilo di via Roma perché sono anziano e me lo ricordo, ho fatto l'asilo dentro lì, per cui per me è l'asilo di via Roma, è veramente semplicistico dire: "Prendo quella roba lì perché vale tanti soldi e la vendo", perché noi invece, voi invece dovrete ragionare su un discorso di che cosa è la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Saronno, ci sono strutture molto peggiori di quella lì, ci sono strutture che sono decentrate e che potrebbero essere tranquillamente dismesse, facendo un giro di quelle che sono le destinazioni d'uso di quel...io vi dico la mia idea, la prima cosa da vendere che noi abbiamo è il Palazzo Municipale che abbiamo, quella è la prima cosa da vendere perché è l'edificio meno di pregio che la nostra Città ha, se invece dite: "Dobbiamo andare a vendere..." il discorso dell'ex asilo di via Roma, dovete anche dirci, al di là delle motivazioni che sono chiare, quelle di portare a casa soldi, qual è l'iter che intendete perseguire perché quello è un edificio assoggettato al sovrintendente, non dimenticatevelo prima di fare cose diverse, c'è il sovrintendente, c'è la destinazione d'uso, c'è un PGT, c'è un mettere sopra quell'area lì della cubatura perché sennò chi è che si compra uno standard all'asta? Perché quello è un edificio che deve andare all'asta, non è un edificio che si permuta con altro...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Deve concludere.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Il mio tempo purtroppo è scaduto, volevo parlarvi degli investimenti, tra cui, sul discorso della "Rodari" credo che ci sia da farci qualche riflessione, se è vero che il bando non ci ha visto beneficiari dei soldini che speravamo, però lo farò l'anno prossimo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni, ha chiesto la parola il Consigliere Sala, prego.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Claudio Sala, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Dopo gli interventi delle Minoranze io sono soddisfatto del lavoro svolto da questa Amministrazione, dopo quello che hanno detto sono ancora più soddisfatto del vostro lavoro e vi ringrazio per quello che avete fatto e per il tempo che state dedicando. Ho letto un documento che parla di investimenti concreti, manutenzione delle strade, illuminazione pubblica, impianti sportivi, Greenway, edifici scolastici, sicurezza, e su quest'ultimo punto i Consiglieri di Minoranza hanno criticato parecchio ciò che è stato fatto e ciò che si farà in materia. Io ricordo che quando questa Amministrazione si insediò, il comando della Polizia locale non aveva nemmeno le ricetrasmittenti efficienti, oggi invece si parla di bodycam per gli agenti, si parla di portali di accesso disposti agli ingressi della Città, per monitorare ed impedire alle auto sprovviste di assicurazione e revisione di transitare sulle strade del nostro Comune, oggi gli agenti comunicano con la centrale operativa senza utilizzare i propri cellulari, le telecamere

installate sul territorio hanno permesso in più occasioni di individuare e dare un volto a chi ha commesso dei reati, la sicurezza nelle zone calde della Città è decisamente migliorata grazie ai continui pattugliamenti dei nostri agenti, e che continueranno sino alla fine di questo primo mandato dell'Amministrazione Fagioli. A me inoltre capita spesso di vedere pattuglie e posti di blocco anche in periferia. Anche la sicurezza stradale, grazie agli investimenti messi in atto, rileva che gli incidenti sono in calo rispetto agli anni precedenti, o sbaglio forse? A me, dai dati, risulta questo.

Per quanto invece concerne i sogni, perché prima ho sentito parlare di sogni e poesie, non credo che questo sia il caso di questa Amministrazione, perché noi parliamo di cose concrete e siamo abituati ai fatti, poche parole e tanti risultati. Grazie e buon Natale a tutti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Sala. Non ci sono altri Consiglieri prenotati per gli interventi. Consigliere Borghi, prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Davide Borghi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Grazie, Presidente. Anche quest'anno, per la prima volta, siamo arrivati a fare il bilancio previsionale che coinvolgerà il triennio 2019, 2020 e 2021, di mezzo ci saranno le elezioni quindi ci sono tante attività che bisogna considerare da qua ai prossimi tre anni. Innanzitutto un bilancio che, secondo me, dà continuità a quello che è stato fatto nel corso degli ultimi anni, quindi focalizzarsi, come ha detto anche il Consigliere Sala, su attività molto concrete.

Abbiamo sentito citare una bella poesia, soprattutto in merito al tema dei sogni, che ci vorrebbe vedere senza sogni, noi un sogno ce l'abbiamo, si chiama normalità, è quello che abbiamo sempre detto in campagna elettorale ed è quello che continuiamo a dire e a perseguire in questi anni. Ovviamente sarebbe molto più facile scrivere il libro dei sogni, che qualcun altro si è dilettrato a fare negli anni precedenti, dove Palazzo Visconti con

12.000.000,00 di Euro poteva vedere la luce per progetti fantastici, peccato che poi quando bisogna arrivare ai cordoni della borsa, quaglia, quaglia, i soldi non ci sono, e allora Palazzo Visconti è rimasto lì dov'è. Forse è più credibile, alla faccia dei cittadini che sono i nostri clienti e che ci chiedono poi conto, andare a raccontare e dire: "Guardate, non abbiamo tantissimi soldi ne abbiamo un po', cosa vogliamo fare? Vi abbiamo promesso che avremmo fatto una serie di iniziative, le prime sono: rinnovare le strutture comunali per andare a sostenere lo sport, altre son state tutte le iniziative di carattere infrastrutturale che ha portato all'ammodernamento del rifacimento di parecchie strade di molte zone della viabilità saronnese". Prima ho sentito dai banchi della Minoranza qualcuno che è andato allo stadio e che ha trovato le luci che non funzionavano, mi preme dire che se qualcuno va allo stadio io mi preoccuperei, più che delle luci, della squadra che non vince in quanto sul 2019 abbiamo intenzione di andare a spendere oltre 160.000,00 Euro per il rifacimento dell'impianto di illuminazione dell'impianto sportivo ormai obsoleto, e poi per finalizzare il perfezionamento dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, e per mettere a regola lo stadio.

Ovviamente non c'è solamente lo stadio, ci sono anche una serie di palestre comunali dove molti dei nostri atleti, di tutte le età, vanno ad allenarsi quotidianamente, e abbiamo oltre 190.000,00 Euro per questo capitolo di spesa.

Ovviamente un bilancio, quello previsionale per il triennio 2019-2021, che come dicevo prima va a rafforzare quello che è stato il programma elettorale del 2015 del Sindaco Fagioli. Molti risultati sono stati già raggiunti nel corso dei tre anni passati, molti ce ne restano da fare e siamo sicuri che riusciremo a traguardare, nei prossimi due anni a venire, ancora molte delle iniziative che ci eravamo prefissati, una delle quali, non lo nego, è l'Area Feste.

Ovviamente però Saronno ha bisogno di una scossa, ha bisogno di una scossa che negli anni passati ha visto, diciamo così, l'inizio. Cito parole di alcuni Consiglieri di Opposizione questa sera, un caso concreto, una zona centrale tra piazza de Gasperi e piazzetta Schuster completamente abbandonata al degrado per anni, dove i proprietari degli immobili disperati erano anche disposti, queste ovviamente voci ma bisogna capire poi se sono fondate o

meno, comunque erano, diciamo così, attanagliati e perplessi dal costo delle spese condominiali, allora cos'hanno detto? Hanno chiesto: "Beh, proviamo a mettere un cancello", messo un cancello, ripuliti gli spazi, mi pare che i negozi ad oggi siano quasi tutti affittati, e che si tengano nel fine settimana un sacco di iniziative organizzate dai bravi commercianti saronnesi quali, per esempio non da ultimo, una mostra di un pittore saronnese, ben conosciuto in Città, che ritraeva anche tutti, con le proprie opere, diversi spaccati della Città. Ovviamente bisogna collaborare, collaborare con le associazioni di categoria, coi commercianti ma non solo, il compito del Comune è quello di andare a creare un ecosistema che sia favorevole e che possa creare attrattività. Ovviamente noi, come molti operatori, commercianti e artigiani saronnesi, sappiamo che ci dobbiamo trovare a combattere contro una grande distribuzione organizzata e dei centri commerciali, che stanno via via andando a presidiare le aree limitrofe nel saronnese, e poi nuovi canali, cito Amazon che è forse uno dei casi più famosi, però ovviamente dobbiamo metterci noi nelle condizioni di far sì che le persone vengano a Saronno, garantendogli una comodità che magari troverebbero più agevole in altri posti, e quindi andare a rivedere un piano posteggi che integri, in un'ottica appunto di trasporti a 360°, automobile, il treno e la bicicletta. Ovviamente qui la bicicletta, io personalmente sono rimasto sconvolto quando ho visto l'anno scorso bloccare i lavori perché si ritiene che i ponticelli abbiano un interesse artistico e affettivo, che ricorda il passato industriale saronnese, probabilmente qualcuno nell'Opposizione gli piace ricordare il passato senza guardare al futuro, e qui sì che entrano in ballo i sogni perché noi abbiamo portato all'attenzione della Città un progetto, stoppato perché due ponticelli avevano valore probabilmente storico-artistico, non lo so, quattro pezzi di sassi, io ci sono moralmente legato a quei ponticelli perché da piccolo ci passavo sempre in bicicletta o anche con gli amici insomma, si andava a giocare in quelle zone lì, però se dovessero abatterli, ovviamente capisco che la Città sta cambiando, bisogna mettersi in un'ottica diversa e bisogna anche costruire qualcosa di nuovo.

Noi le idee le abbiamo, sogni? Ci sono anche sogni ovviamente a me piacerebbe vedere in quella zona una bella ciclopedonale, ovviamente qualcuno ce l'ha bloccata, l'iter sta andando avanti, l'Amministrazione se ne sta occupando, personalmente spero di vedere dei risultati a breve, quantomeno nel 2019.

Credo di aver toccato i principali punti salienti di quello che sarà il bilancio previsionale per l'anno prossimo, ovviamente una nota sul bando della "Rodari", allora, dovremmo... "ammessi ma non finanziato" dovrebbe essere il termine tecnico, di fatto ci hanno detto: "E' bello il progetto però dobbiamo capire le coperture finanziarie". Ovviamente, essendo questo un bilancio previsionale, dovremmo andare nel corso dei prossimi mesi a capire che impatti questa scelta avrà sul nostro bilancio. Per ora rimangono, ovviamente, 2.000.000,00 per il 2019, finanziati eventualmente con un bando, e mezzo milione con l'accensione di un mutuo, stessa cifra sul 2020.

Di sicuro però andremo a realizzare, visto che comunque una delle attenzioni dell'Amministrazione, oltre agli impianti sportivi, oltre a tutto quello che è la viabilità e la mobilità saronnese, sono anche le scuole e gli edifici pubblici. Verranno rifatti gli infissi di diverse scuole, ovviamente anche in un'ottica di efficientamento energetico e di attenzione all'ambiente, argomenti che comunque ci vedono concordi anche con le Opposizioni, e qui un altro tema, non è vero che si parla senza ascoltarsi, io personalmente, e credo anche l'Amministrazione e la Maggioranza, ascoltiamo tutti gli interventi dell'Opposizione, con qualcuno possiamo essere d'accordo, con altri criticamente si può andare a sistemare e a limare alcuni aspetti, e con altri ovviamente non siamo d'accordo per differenti vedute, ovviamente, come è corretto e giusto nella politica. Grazie, Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Borghi. Sono avanzati sedici minuti del tempo a disposizione. Non ci sono altri Consiglieri prenotati. Pertanto possiamo passare alla fase di replica da parte degli Assessori. Invito gli Assessori a prenotarsi e a chiedere la parola. Prego. Assessore Miglino, prego.

SIG.RA MARIA ASSUNTA MIGLINO (Assessore alla Cultura, Istruzione, Pari Opportunità e Politiche giovanili)

Buona sera, grazie Presidente. Ho diverse risposte da dare, do una risposta subito al consigliere Leotta per quanto riguarda l'inserimento delle pari opportunità nel documento, nel DUP. Ecco sicuramente c'è stato un refuso,

quindi formale, non mette in dubbio assolutamente la sostanza del documento così come presentato a luglio. Quindi si conferma quanto dichiarato nel DUP di luglio. Inoltre sono state recepite tutte le indicazioni fornite dalla Commissione Pari Opportunità di maggio, e ci siamo attivati in collaborazione con l'Assessore Lonardoni ai lavori pubblici per la mappatura delle strade per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche per favorire i disabili fisici e anche ipovedenti, così come nella Commissione c'eravamo detti. Per quanto riguarda invece risponderai al Consigliere Indelicato sulla questione delle tariffe delle sale che non sono aumentate. In un ultimo rispondo al Consigliere Banfi per quanto riguarda la questione del forum studenti. Ricordo che c'è stato un utilizzo improprio e illegale della saletta senza nessuna concessione della stessa, non ci sono state delibere, non ci sono state determine, e nessuna lettera. Di questo abbiamo tenuto conto per risolvere una situazione che andava avanti da anni, una situazione assolutamente irregolare. Ricordo che la saletta non aveva servizi dedicati. I ragazzi non sono stati sfrattati, semplicemente è stato fatto notare loro che non era possibile continuare a utilizzare una saletta. Addirittura erano in possesso delle chiavi. A questo punto concludo ponendo una domanda, se fosse successo qualcosa Consigliere Banfi, avremmo potuto rispondere che era prassi consolidata ormai da anni? Con questo concludo, e passo la parola al Dirigente per alcune comunicazioni.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Prego, dottor Gelmini.

SIG. MAURO GELMINI (Dirigente)

Buona sera. Volevo solo fare una precisazione dal punto di vista tecnico, senza entrare nel merito del dibattito consiliare, perché è giusto che ognuno si assuma le proprie responsabilità. Parziale omissione del termine pari opportunità nel testo definitivo del DUP è frutto del passaggio di consegna e della riscrittura che ho fatto del concetto che ho condiviso poi con la

collega Saccardo quando ha redatto il testo a luglio, e ha dedicato un titolo specifico pari opportunità declinando con dovizia di particolari tutta una serie di attività, che poi comunque quando sono state assegnate ai servizi sociali sono state le stesse attività declinate forse in modo più sintetico, magari con un'altra terminologia, ogni settore ha un linguaggio abbastanza uniforme, quindi magari un po' diverso da quello della collega, però ho ripreso né più né meno ripeto riassumendole magari, le stesse attività. Sotto la voce Rete Rosa, vi leggo solo l'incipit, l'Assessorato ai servizi sociali è parte attiva della Rete Rosa in condivisione con l'Assessorato alle pari opportunità, e con la collaborazione dell'Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio. Se leggete a pagina 153, a me era bastato collegami con l'Assessorato per le opportunità per dire facciamo con le stesse cose che la collega ha detto sotto la voce pari opportunità. Ecco evidentemente la sensibilità è diversa del tecnico da quella del pulito, quindi mi scuso se c'è stato questo equivoco, chiedo venia, ma le stesse attività vengono continuate con la stessa intensità e anche dal punto di vista numerico.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il dottor Gelmini. Ha chiesto la parola l'Assessore Strano. Prego.

SIG. PAOLO STRANO (Assessore al Commercio, Artigianato e Attività Produttive)

Grazie, Presidente. In merito al commercio vorrei dare alcune risposte sia al Consigliere Vanzulli e a qualche altro Consigliere che si è parlato, hanno parlato di fotografie in bianco e nero, addirittura con delle sfumature seppie, se non ricordo male riguardo la situazione del Commercio qui a Saronno. Indubbiamente è inutile negarlo la situazione del commercio di vicinato è insofferenza a Saronno come in tutti gli altri paesi limitrofi. Ma le motivazioni sono sotto gli occhi di tutti. Saronno è circondato da una marea di centri commerciali che assorbono la partecipazione delle persone, e quindi il commercio cittadino va in sofferenza per questo. Ma non per questo questa Amministrazione abbassa la guardia. Per quello che mi compete ci sarà sempre una particolare attenzione alla promozione del territorio, con messa

in opera di tutte le azioni necessarie alla valorizzazione del posizionamento strategico del territorio come centro di riferimento dei Comuni limitrofi. La valorizzazione che sarà effettuata con creazione di eventi, come dicevo in un mio precedente intervento, eventi che saranno sempre il più possibile a costo zero per l'Amministrazione comunale, sempre allo scopo di attirare quante più persone nel centro cittadino. Ma non è soltanto questo l'attenzione del commercio, non è soltanto rivolta al centro cittadino inteso solo come corso Italia. La preoccupazione di questa Amministrazione è quella anche di valorizzare le zone circostanti grazie al bando dei mesi precedenti si è cercato di valorizzare tutta la zona di piazza De Gasperi, del Vicolo del Caldo, è stato un bando regionale che ha permesso di spostare in quella zona con degli interventi mirati già 6 o 7 attività commerciali che si sono trasferiti in quella zona usufruendo appunto di questo bando. Abbiamo potenziato addirittura l'importo, perché ogni singolo commerciante inizialmente poteva presentare un progetto fino a 10.000,00 Euro, progetto per la ristrutturazione e la rivalutazione delle proprio negozio, fino a 10.000,00 Euro finanziato al 50% da parte della Regione Lombardia. Abbiamo ampliato questo importo a 20.000,00 Euro, quindi ogni progetto poteva arrivare fino a un massimo di 20.000,00 Euro, e praticamente 10.000,00 Euro venivano sovvenzionati dalla Regione Lombardia. Sono rimaste fuori proprio per la scadenza dei termini alcune altre attività commerciale che avevano intenzione di spostarsi in questa zona, abbiamo chiesto e ottenuto dalla Regione Lombardia la riapertura dei termini, in modo tale che c'è stata una proroga di questo bando di altri si prevede 4-6 mesi. Attenderemo la risposta nei prossimi giorni da parte la Regione Lombardia, però ci ha assicurato sicuramente la riapertura del bando, e quindi permetteremo ad altre attività commerciale di trasferirsi in questa zona rivitalizzando anche questa zona che da anni risultava completamente abbandonata.

Inoltre all'interno di questo bando, di questo progetto, c'è anche il bando per gli incentivi fiscali. E' un bando che sarà emanato nei primi giorni del prossimo anno, ed è rivolto ai commercianti che operano appunto sempre in questa zona. Quindi sono ulteriori incentivi che con questo bando possono recuperare le tasse comunali che hanno già pagato negli anni passati. Sono previsti 5.000,00 Euro per i vecchi insediamenti che erano avvenuti prima dell'apertura di questo progetto, e 15.000,00 Euro per i nuovi insediamenti

che si sono verificati in seguito a questo progetto. Quindi praticamente è un incentivo alle persone, ai vari commercianti, per cercare di andare a rendere più vivibile questa zona.

Poi si chiedeva anche l'attenzione ai commercianti, non a caso questa Amministrazione ha provveduto per il prossimo anno ad annullare il canone che era previsto per i dehor non strutturati. Sapete che c'è la classificazione dei dehor non strutturati che sono i tavolini, le sedie, gli ombrelloni, e poi i dehor strutturati, quelli che hanno una certa struttura. Praticamente questa Amministrazione dal prossimo anno i dehor non strutturati, e quindi semplici tavolini, ombrelloni, non pagheranno più il canone, mentre continuano a pagare per legge la TOSAP. Questo è un altro incentivo per cercare sempre di più di rivitalizzare il centro storico.

Per concludere vorrei dare poi una risposta al Consigliere Casali, il quale parlando delle Commissioni ha definito inutile, forse riferendosi all'ultima Commissione Commercio che ho convocato, per portare a conoscenza dei componenti della Commissione che nel prossimo Consiglio Comunale verrà portato il regolamento del mercato di fine mese, del mercato cittadino di fine mese, il regolamento che ha una durata triennale, scade a dicembre del 2018, quindi il primo Consiglio utile sarà gennaio e verrà riproposto per altri tre anni questo mercatino. Ho convocato la Commissione proprio perché sono state portate delle piccole modifiche all'interno dello Statuto, e mi sono sentito in dovere di rendere partecipi i membri della Commissione. Ma se il Consigliere Casale ritiene inutile questa Commissione eventualmente mi guarderò bene dal riconvocarla la prossima volta. Però lo invito poi a non lamentarsi quando arrivano queste delibere in Consiglio Comunale e dire ma noi non siamo stati informati. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore Strano. Ha chiesto la parola l'Assessore Guaglianone. Prego.

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Assessore Sport e Ambiente)

Grazie, Presidente. Cercherò di sviscerare un po' di temi, visto che soprattutto sul bando rifiuti sono state fatte delle osservazioni che vuoi

per mancanza di informazioni, vuoi per idee un po' particolari, non sono realtà. Si parlava prima di scelte strategiche e di divisione, il bando rifiuti che abbiamo concluso è una scelta strategica. Come avevo già detto mi sembra al Consigliere Casali, il vecchio Consigliere Comunale, e anche a Uboldi dei 5 Stelle quando abbiamo fatto il Consiglio Comunale aperto sulle bonifiche, visto gli ottimi risultati, quindi siamo all'80% di raccolta differenziata, non avremmo virato verso la tariffa puntuale o altri tipi di raccolta, proprio perché crediamo nella continuità del servizio, e anche per il fatto che i cittadini saronnesi sono ormai avvezzi, e migliorano sempre di più le loro performance, e di questo li ringrazio. Quindi quella già è una scelta strategica molto importante.

La seconda scelta strategica è stata quella, e questa è una parte molto importante perché ho visto che nella discussione è venuto fuori più volte, di non aumentare il budget che avevamo a disposizione per l'appalto rifiuti. Quindi quando si parla del fatto che la TARI aumenterà, aumenterà necessariamente nostro malgrado per un fattore di mercato. Abbiamo mitigato per quello che potevamo come ufficio rivolgendosi a dei partner differenti, e quindi sul mercato finché siamo riusciti, ma ora la misura è tale per cui ci sarà un aumento. Ma come ha detto l'Assessore Vanzulli è un aumento che deriva solo ed esclusivamente dal fatto delle tariffe di mercato che non possiamo governare assolutamente. Per quanto riguarda l'appalto rifiuti non ci sarà se non forse sensibile in base agli indici Istat e quant'altro, non ci saranno aumenti del budget che avevamo. Quindi tutto quello che, adesso farò un piccolo elenco perché vedo che c'è un po' di confusione, la guardiania al centro raccolta non viene ad aumentare la tassa rifiuti o quant'altro, è dentro, è all'interno di quel pacchetto che noi abbiamo deciso di sviluppare, e che va a gara. Quindi non c'è un aumento, un costo supplementare. Poi volevo dire riferito al fatto che ha fatto un po' di confusione il Consigliere Banfi, non abbiamo un problema di furti di rifiuti tali per cui aumenterà la tariffa, assolutamente, non è un problema di furti. E' un problema di diciamo insistenza di presenze non autorizzate all'interno della piattaforma, e mettendo secondo noi proveremo in questo modo una o addirittura due guardie giurate che saranno a carico di chi vincerà la gara, e quindi non a carico dei contribuenti saronnesi come servizio in più, cercheremo di mitigare questo disservizio, questo problema.

Sicuramente è un problema che noi proveremo ad affrontare in questo modo, ma non ci sarà nessun aumento della contribuzione dei saronnesi riferito a questa parte. Quindi non c'è un problema di furto di rifiuti.

Volevo dare semplicemente delle specifiche, appunto aumentiamo i mezzi, li miglioriamo, riduciamo l'impatto ambientale, e questo penso che sia condivisibile da parte di tutti, quindi abbiamo messo che chi vincerà dovrà almeno avere il 30% dei mezzi nuovi Euro5, elettrici, ibridi, a metano GPL, quindi con basso impatto ambientale. I mezzi avranno il rilevamento satellitare, che è una cosa importante per evitare disservizi alla popolazione, e anche i cestini saranno taggati, cioè la ditta che vincerà dovrà predisporre un piano cestini e avere anche la targhettatura, di modo che noi sappiamo esattamente quando, se il giorno in cui sono stati puliti, per ridurre sempre di più i disservizi. Le guardie giurate l'ho già detto. Si potrà accedere alla piattaforma con la Carta regionale dei servizi, questa è una novità necessaria proprio per riuscire a censire meglio e avere meno problemi con carte, avere una unica carta unica appunto, come la Carta regionale dei servizi. Manterremo l'operatore ecologico di quartiere, e miglioreremo comunque la qualità della pulizia strade inevitabilmente visto che avremo mezzi nuovi. Poi ci siamo occupati anche del diserbo delle aree diciamo vicine alla sede stradale, per avere un risultato migliore. E' un esperimento che facciamo proprio per rendere più completo il servizio.

Faremo un tentativo con un mezzo per l'agevolazione della pulizia quando le macchine sono in divieto di sosta, o comunque sono ferme, faremo delle sperimentazioni in base a delle zone che poi studieremo, proprio per vedere l'effetto che può avere in città. Altre situazioni salienti penso di averle sviscerate tutte. Ripeto, non ci sarà un aumento della TARI derivante dal nuovo appalto. Voi mi potreste obiettare il fatto dici va beh mantieni gli stessi soldi con un servizio in cui chiedi la luna, non parteciperà nessuno alla gara. Non è assolutamente vero, posso dirvi perché poi ovviamente sono atti pubblici che sono in competizione due ATI che sono raggruppamento temporaneo di imprese, sicuramente di cosa sto parlando, e sono esattamente AMASA Spa che è la mandataria, ed Econord S.p.A., contro diciamo per semplificare la Sensi S.p.A. che è la mandataria, la Eco SEIB S.r.l. Quindi sono i due ATI, quindi sono quattro aziende e due ATI, che stanno con correndo per aggiudicarsi il servizio. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore Guaglianone. Ha chiesto la parola l'Assessore Lonardoni. Prego.

SIG. DARIO LONARDONI (Assessore ai Lavori Pubblici)

Grazie Presidente, buona sera a tutti. Direi che i punti che sono stati sollevati relativamente alle competenze del mio Assessorato sono, li sintetizzo, la ciclo metropolitana saronnese, la sicurezza stradale, Palazzo Visconti, e la Rodari che ha già risposto il Consigliere Borghi. Per quanto riguarda la ciclo metropolitana saronnese, avevamo un'idea progettuale, questa idea progettuale è stata bloccata dal Sovrintendente. Non è vero Consigliere Borghi che il Sovrintendente ha messo un vincolo ai Ponticelli, l'ha detto chiaramente, i Ponticelli non sono elemento di vincolo. L'elemento di vincolo è il tracciato. Ma guarda caso il tracciato lo puoi vedere dall'alto, lo puoi vedere in maniera trasversale. A lui quello che interessa è la maniera trasversale, perché se tu lo guardi dall'alto non distingui se è su un rilevato o meno. Ma a parte questo il motivo della contestazione, e quindi del ricorso amministrativo che abbiamo fatto, è che per effetto della mancanza di risposte da parte del Ministero ci ha costretto a fare il ricorso al TAR, perché altrimenti scadono i termini, e non l'avremmo fatto se il Ministero ci avesse risposto in maniera positiva o negativa rispetto alla scelta che ha fatto il Sovrintendente. Ma quello che abbiamo, e mi sembra di averlo già raccontato, che abbiamo contestato nel ricorso che abbiamo fatto, è la discriminazione che ha fatto nella sua scelta del territorio di Saronno rispetto ad altri territori, che pur sono di sua competenza. L'abbiamo sottolineato subito che sul territorio di Solaro non ha fatto nessun vincolo, e pure anche lì c'era il tracciato ferroviario, non ha messo nessun vincolo sul tracciato che a Castellanza è andato in galleria per 4 chilometri, e su quello che è rimasto sopra non c'è nessun vincolo. Non ha posto nessun vincolo a Busto nella stessa tipologia di Castellanza. Andando fuori dal suo territorio andiamo a Novara, 5 chilometri di linea spostati non c'è nessun vincolo, anzi fanno un investimento immobiliare sull'area ferroviaria. Questo ci ha messo nella testa che il Sovrintendente è stato in qualche modo indirizzato. Però adesso abbiamo il problema finanziamento. Il problema

finanziamento scade nel 2020. Per cui per non perdere il finanziamento, perché sappiamo certamente con l'assoluta certezza che non avremo la risposta al TAR, e non avremmo neanche la risposta dal Ministero dei Trasporti, abbiamo cominciato a fare il percorso a ritroso. Allora se il 2020 è il paletto finale entro il quale bisogna fare l'investimento, abbiamo cominciato a tornare indietro e abbiamo detto abbiamo un anno per realizzare i lavori. Abbiamo sei mesi per fare i progetti, abbiamo individuato una modalità che sta all'interno della ciclo metropolitana saronnese, ma sta all'interno di un progetto più vasto che fa parte un po' del libro dei sogni, che è quello di modificare la mobilità a Saronno. Cioè e spostare quel centro di interscambio che oggi è lato stazione vecchia, portarlo lato opposto, lato Bernardino Luini. Questo è il libro dei sogni, ci hanno provato tanti precedentemente a spostare una linea a Saronno sud piuttosto che dall'altra parte. Questo libro dei sogni probabilmente si può realizzare, si può realizzare perché a giugno speriamo va a gara il trasporto extraurbano che riguarda il bacino Como, Varese, Lecco, dove siamo all'interno noi, e in quell'occasione abbiamo l'opportunità di modificare tutto quello che vogliamo modificare in termini di percorrenza dei pullman. Nell'analisi dei pullman extraurbani che arrivano a Saronno ne ho preso uno a caso, per capire come era stato tracciato ai tempi, e come erano state individuate le fermate. Ho preso il pullman che veniva da Misinto, che fa come percorrenza via Larga, arriva all'ospedale, fa la fermata all'ospedale, arriva in via Manzoni, fa la fermata di fronte all'ex ASL di cui abbiamo parlato, poi viene giù in davanti al Comune, passa in via Caduti della Liberazione, fa sosta davanti alla stazione, Caduti della Liberazione faccio presente che forse è la strada più inquinata, più trafficata di Saronno. Allora la domanda che ci si pone è che sta in quel progetto che stiamo individuando e portando avanti, è quella di dire prima di tutto verificiamo il percorso. E' ancora sostenibile? E' vero che Misinto nel caso specifico ha interessi sull'ospedale di Saronno, o si sono spostati per effetto di competenze territoriali, o di altra natura? C'è da verificarlo. La fermata davanti all'ex ASL di via Manzoni era funzionale all'ASL, era funzionale a qualche altro servizio del luogo? Se era funzionale all'ASL non serve più. Se era funzionale a qualcos'altro lo terremo presente. Ma quando arriva di fronte alla rotonda del Comune è proprio indispensabile che vada in via Caduti della Liberazione per interscambiare davanti alla

stazione e per passare sotto il sottopasso di via Primo Maggio? Penso di no, può tranquillamente andare attraverso via Milano in via Varese, venire su e intercambiare lato Bernardino Luini sulla Varese, sulla Gran Milan per esempio, che con 100 metri si è in stazione e si intercambia in stazione.

Ma mi sono posto anche un altro problema, ma perché il ragazzo che va al Liceo scientifico o all'Itis che viene da Misinto dobbiamo scaricarlo davanti alla scuola creando un caos terribile su via Varese. Perché non lo facciamo intercambiare dove arriva il treno, dove arrivano i nostri cittadini? Il nostro figlio che va a scuola nel Polo scolastico del Liceo scientifico mica ha il pullman, va a piedi. Per quale motivo quello di Misinto devo portarlo là incasinando via Varese nelle ore di ingresso e uscita dalla scuola. Si fa anche lui il suo percorso. Abbiamo il programma sempre nel libro dei sogni che evidentemente non si può descrivere in un documento in tutti i particolari, ma portare dei pullman dal momento che abbiamo incentrato nella stazione, nella Bernardino Luini, nel lato opposto dell'attuale un centro di interscambio, portiamo i pullman che ci sono in via Primo Maggio, li portiamo a intercambiare tutti in quel punto. Però facendo tutti questi ragionamenti, magari anche discutibili, abbiamo fatto sì che abbiamo portato alla Bernardino Luini un qualcosa di molto importante in termini di percorso pedonale. Allora il progetto che stiamo portando avanti, per cui ci siamo messi dei paletti che sono entro primavera definire il progetto, entro settembre fare la gara in modo da poter appaltare i lavori entro la fine dell'anno e avere il 2020 a disposizione per realizzare i lavori, è quello di dare continuità alla pista, chiamiamola pista ciclopedonale che viene dal Santuario e costeggia via Varese, che arrivata al Santuario entra in un contesto che lì va un attimi no disciplinato, poi segue viale del Santuario, e l'ho descritto forse qua no ma nelle Commissioni senz'altro, passando sopra il sovrappasso di via Primo Maggio, prendendo delle aree delle Ferrovie Nord con le quali abbiamo già parlato, e si attesta alla banchina del sesto binario, che è la banchina del Malpensa. Lì abbiamo intenzione nell'ambito del progetto più generale, che poi lo andremo a concretizzare con Ferrovie Nord, ma lì alla testa della banchina del sesto binario si fa un ascensore di dimensioni tali da poter entrare con la bicicletta. Altrettanto lo si fa lato della stazione vecchia, se lo guardate lo vedete immediatamente dove dovrebbe essere, in fondo alla canna del sottopasso, e quindi a tutti i ragazzi gli si dà una continuità per andare in stazione senza attraversare una strada,

andare a prendere il pullman senza attraversare una strada, andare al centro di Saronno senza attraversare una strada. Questo è un po' il nostro libro dei sogni per quanto riguarda la viabilità e per quanto riguarda l'utilizzo dei finanziamenti della ciclo metropolitana saronnese.

Quello però che mi lascia perplesso, perché continuiamo a parlare esclusivamente nell'ambito del finanziamento del ciclo metropolitana saronnese, parliamo esclusivamente dell'infrastruttura, quando l'obiettivo del finanziamento della ciclo metropolitana saronnese è quello di educare i giovani ad utilizzare mezzi meno inquinanti. Nei vari capitoli che senz'altro avrete letto del finanziamento c'è dentro il car pooling, lì ha un finanziamento e dobbiamo dare una risposta. Siamo partiti dando un incarico a una società che fa questo tipo di lavoro in molte Amministrazioni, diverse Amministrazioni, questa società ha fatto un'indagine, e per darvi un numero di quale è il potenziale del Polo scolastico di Saronno, abbiamo ragazzi che vengono da cento Comuni del dintorni. Quindi attira tantissimo. Il car pooling quindi è un esperimento che si sta facendo a Saronno, ed è il primo in Italia che coinvolge Istituti superiori. Finora si è tentato nelle scuole inferiori, fino alle scuole d'obbligo. Per quale motivo? Perché fino alle scuole d'obbligo si porta il bambino a scuola, nelle scuole superiori è meno facile. O hai il ragazzo di 18 anni che ha la macchina, o vengono portati dai genitori, ma con meno con meno frequenza.

Per cui è stato individuato il Liceo scientifico come sperimentazione. Abbiamo già fatto i primi incontri con il Liceo scientifico, abbiamo mandato le lettere a tutti i genitori, abbiamo mandato un questionario che ci devono restituire entro i primi giorni dell'anno, e a febbraio contiamo di partire con i primi equipaggi. Di questo non è mai stato chiesto assolutamente nessuna informazione. Abbiamo il tema Car sharing, Car sharing ha partecipato assieme agli 11 Comuni, tenete presente che queste sperimentazioni poi le dobbiamo portare in tutti gli altri 11 Comuni che hanno partecipato. Abbiamo il Car sharing, con il Car sharing stiamo facendo degli accordi con EVAI che ha partecipato con noi. Non vi descrivo come va, perché siamo ancora a definire i punti di interesse comune. Abbiamo il problema delle macchine elettriche. Abbiamo aperto con Enel una trattativa per mettere delle colonnine per la ricarica. Parallelamente anche Saronno Servizi sta facendo un qualcosa di analogo nei parcheggi di interscambio, e anche questo è un tema del Car Sharing che stiamo portando avanti.

C'è sempre nel finanziamento il tema del Piedibus, che vorremmo riproporre utilizzando i quattrini che abbiamo nel finanziamento per dare ristoro a quei volontari che si dedicheranno a fare questo servizio. Ma però bisogna rifare la mappatura dei percorsi, bisogna rivedere le esigenze che ci sono. E questo è un altro tema. C'è l'altro tema della formazione, ne abbiamo parlato con il Consigliere Casali della formazione di ragazzi per quanto riguarda il comportamento che si deve tenere andando in bicicletta nella città, e questo contiamo di partire, l'abbiamo scaglionata perché purtroppo nell'ambito comunale non è che abbiamo risorse infinite per dedicare a tutti questi progetti. Ma a settembre vorremmo partire con l'inizio del nuovo anno scolastico con i Piedibus, e con la formazione a scuola. Questo programma deve almeno iniziare entro il 2020. Questo è l'indirizzo che ci ha dato il bando, quindi il finanziamento ministeriale.

Quindi vediamo che il discorso ciclo metropolitana saronnese è un qualcosa di molto più vasto della semplice Greenway, dico semplice nel senso che è molto più facile progettare e realizzare la Greenway che fa partire il Car pooling. Però sono due cose che hanno un impatto completamente diverso.

Per quanto riguarda la sicurezza stradale io credo che stiamo facendo e stiamo lavorando abbastanza coerentemente con quello che abbiamo fatto. Siamo partiti da un 30 Km/h generalizzato sulla città, e abbiamo detto no, dobbiamo individuare i punti caratteristici, i punti che hanno necessità del richiamo della riduzione della velocità. Abbiamo sperimentato quell'attraversamento che avrete visto senz'altro a livello dello stadio, prima del distributore di benzina, con quella soluzione proposta e offerta dall'ACI di Varese, che è un'illuminazione intensa dell'attraversamento, e fino a lì era una cosa abbastanza consolidata. Ma con la possibilità attraverso un sensore di dire voglio attraversare la strada, e con quella azione si fa si attivano i tre lampeggianti gialli sul triangolo di attraversamento pedonale, e si intensifica l'illuminazione nel momento in cui sto attraversando, ma l'intensificazione dell'illuminazione non va sulla strada ma va sulla persona, in maniera da renderla molto più visibile. Abbiamo capito che questa soluzione, anche se deve essere ancora sperimentata, va bene sulle strade periferiche, non sulle strade cittadine dove si percepisce meno il cambio di intensità luminosa. Abbiamo capito anche che probabilmente l'associamo con l'alzare l'attraversamento stradale, in maniera tale che combiniamo l'effetto

di riduzione della velocità e aumento della sicurezza di percezione. Di rialzi di attraversamento stradale riportandoli a livello dei marciapiedi ne abbiamo già pianificati, quindi finanziati con il 2018, l'attraversamento in via Roma in corrispondenza grosso modo dell'Oratorio, della Chiesa, che è un attraversamento che serve in particolare modo durante l'estate quando si portano i ragazzi dalla piscina all'ex bocciodromo, ma normalmente durante la scuola, fine della scuola Pizzogoni quando si portano i ragazzi all'Oratorio o iniziative che organizzano all'Oratorio. Alziamo l'altro attraversamento nella via che abbiamo rifatto il marciapiede adesso, che mi sfugge il nome. Un'altra riduzione in via San Pietro, davanti all'uscita del campo sportivo. Stiamo mettendo assieme tutta una serie di iniziative. Ci siamo confrontati con il quartiere Aquilone perché erano state evidenziate situazioni di pericolo, nel senso che ci sono tratti di via che non avendo marciapiede ed essendo attraversate da bilici e camion importanti, una viabilità che è manifestata molto più intensa nell'ultimo periodo per l'effetto dell'apertura di qualche attività commerciale, o di palestre, o di cose in fondo alla via e ci siamo Confrontati con loro. Ci stiamo confrontando con il quartiere (...)perché se quei ponticelli rimangono su non possono rimanere su in quel modo, perché ci sono arrivate segnalazioni di mamme che devono andare all'asilo e con le carrozzine hanno paura di passare sotto quei ponti. Abbiamo preso in considerazione e l'abbiamo presentato il fatto di fare il marciapiede sotto il ponticello di via Don Monza. Abbiamo contattato l'azienda del gas per interrare quel tubo per recuperare il più possibile. L'Azienda del gas che ai suoi tempi non aveva potuto fare l'intervento per problemi di presenza della circolazione dei treni perché la linea era attiva, per cui dovevamo prendere delle precauzioni che erano improponibili in quel momento. Adesso la linea è stata disattivata, per cui certi vincoli sono cessati, e quindi faranno l'intervento. Insomma io credo che sul discorso sicurezza è evidente, tanto quello che si deve fare è talmente precaria la situazione che abbiamo trovato che credo ci voglia del tempo per poter arrivare ad avere dei risultati misurabili. E' evidente se si contano gli incidenti e non si va ad analizzare la natura dell'incidente, del perché è successo, ma ci si riempie la bocca semplicemente contando i numeri, beh questo non è un modo serio per affrontare e risolvere un problema. Per quanto riguarda l'aspetto commercio, che ha accennato l'Assessore Strano, quindi piazza De Gasperi cancelli sì, cancelli no, c'è tutta un'azione che

stiamo portando avanti, al di là di quello che ha raccontato l'Assessore Strano in piazza De Gasperi stiamo lavorando su un'illuminazione molto più intensa. Riusciremo a farlo durante l'anno 2019, ma già adesso abbiamo cominciato a fare quel poco illuminando meglio quei due corselli che portano da corso Italia in piazza De Gasperi. Già quello era un punto buio. Stiamo vedendo con il verde con l'Assessore Guaglianone di rivedere il verde di piazza De Gasperi perché i cespugli non sono una bella cosa, i cespugli nascondono, i cespugli non consentono la visibilità. Andremo in tutto quel portico che va in fondo a Vicolo del freddo e va in piazza.. Vicolo del caldo scusate, che va in piazza della Ciocchina, che è completamente buio, andremo ad uniformare tutta l'illuminazione dei portici, non quelli storici, che se però gli date un'occhiata adesso sono finiti con la sostituzione dei led con delle scelte particolari, abbiamo fatto una serie di, è aumentata l'illuminazione. Fa parte sempre di sicurezza e fa parte sempre di attrazione. Lungo corso Italia abbiamo rifatto già l'illuminazione delle lampade chiamiamole artistiche. Adesso aspettiamo di finire la sostituzione delle plafoniere dei portici non antichi, ma quelli nuovi, che sono diversi uno dall'altro, uniformandole, e con le plafoniere con le lampade a led si ha la possibilità di direzionare il fascio luminoso. Quindi quel fascio luminoso della plafoniera invece di farlo andare perpendicolare sul pavimento, lo si orienta verso la strada, verso corso Italia, e si vedrà qualche beneficio. In funzione del beneficio, se è un beneficio buono, ci fermiamo lì. Se non è buono abbiamo l'alternativa sempre su corso Italia sul lato che va da via Pusterla a piazza dell'Avis, che lì è abbastanza largo corso Italia ancora, e c'è l'illuminazione solo sul lato delle case a destra venendo da San Francesco verso la piazza Unità d'Italia, lì mettiamo anche le lampade storiche da questa altra parte. E' evidente che qua prima di farlo bisogna chiedere l'autorizzazione ai privati e via dicendo. Viva Dio, se questo non è il libro dei sogni non so, certo non possiamo descriverlo nei dettagli dappertutto. Mi ricordava che ripartiamo a febbraio con la pavimentazione di Vicolo del caldo. Insomma non lo so, mi fermo perché penso che ne abbiamo dette. Ecco è Capodanno e dobbiamo andare. Vi ringrazio.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Lonardoni. Invito il pubblico a non rumoreggiare. Ha chiesto la parola l'Assessore Tosi, prego.

SIG. GIANANGELO TOSI (Assessore agli Affari Generali e Servizi Sociali)

Grazie Presidente, buona sera Consiglieri, buona sera ai cittadini che hanno avuto la resistenza di ascoltarci fino adesso. Cercherò di essere sintetico, ma alcune risposte sono doverose rispetto alle rimostranze che sono state sollevate in particolare dal Consigliere Gilardoni, che giustamente ha detto che è l'ennesima volta in cui indica ipotetici malfunzionamenti dei servizi sociali. Ma non è lui l'unico, la Consigliera Leotta, in altre occasioni il Consigliere Licata, insomma gli strali lanciati dal PD nei confronti dei servizi sociali se fossimo nella stagione calda sembrerebbero uno di quei tormentoni, quelle canzonette che le radio passano fino allo sfinimento. Ma siccome il freddo che stiamo partendo ci dice che non siamo nella stagione calda, allora forse una volta per tutte cerchiamo di sfatare questa storia dei servizi sociali che sono allo sbando, che non funzionano. Non è assolutamente così. Per dire le cose come sta hanno i servizi sociali erano se non allo sbando molto vicini allo sbando quando tre anni e mezzo fa io ho avuto la delega per i servizi sociali. Sono arrivato in una situazione in cui mancava il dirigente per esempio, in una situazione in cui c'era una assoluta conflittualità tra le assistenti sociali delle due aree adulti e minori, una situazione in cui le assistenti sociali a turno mi avevano chiesto di parlarmi personalmente, riservatamente, per lamentare l'assoluta inadeguatezza di colei che all'epoca era la coordinatrice delle assistenti sociali, e via di questo passo. Una situazione in cui la coordinatrice delle assistenti sociali quando mi ero interessato della situazione di un utente, li stavo conoscendo in quel momento, mi era venuta a dire ma Assessore veramente a quell'utente noi non dobbiamo più dare alcun tipo di aiuto, lei lo sa che è simpatizzante di estrema Destra? Ma come, è un cittadino, chi se ne frega del fatto che sia simpatizzante di estrema Destra. Al di là del fatto che lo viene a dire a me che sono esponente di un Partito di Destra? Allora forse dovrei preferire quello ad altri? Ma io faccio l'Assessore di

tutti i cittadini saronnesi, e quindi se uno ha bisogno ha bisogno, se è meritevole è meritevole. Quindi pian piano ho cercato di immaginare come poter risistemare un pochino il funzionamento di questi servizi sociali, e avendo finalmente anche un dirigente con il quale confrontarmi ecco che abbiamo pensato per esempio di introdurre il concetto di avvicendamento tra le assistenti sociali, sia tra le due aree in cui sono suddivise, sia anche sui casi che trattano. Certo non l'avvicendamento una volta la settimana, ma avevamo ipotizzato un avvicendamento ogni due o tre anni proprio per evitare che si verificassero situazioni in cui quell'utente è antipatico a quella assistente sociale e ottiene di meno, quell'altro utente è molto simpatico ad un'altra assistente sociale che ottiene di più. Oppure che certi assistenti sociali siano più di manica larga, lasciatemi passare il termine, altre assistenti sociali lo siano di meno. Questo concetto è stato introdotto. Così come abbiamo deciso di introdurre la cartella sociale informatizzata, trovando una resistenza assoluta da parte di alcune assistenti sociali nel predisporla, utilizzarla, riempirla di dati, perché fa perdere tempo il riempire di dati la cartella sociale. Non è vero, non era perché faceva perdere tempo, era semplicemente perché ci era stato detto che ai servizi sociali seguivamo 1.300 nuclei familiari, e poi con l'utilizzazione e il riempimento della cartella sociale abbiamo scoperto che i nuclei familiari effettivamente eseguiti sono 900, perché 300 erano nuclei familiari che non si vedevano più da anni, ma che rimanevano in carica alle assistenti sociali. Abbiamo scoperto che c'erano assistenti sociali che seguivano 200 nuclei, e assistenti sociali che ne avevano formalmente 110 o 120 ma ne seguivano 30. Assistenti sociali che erano in ritardo di mesi nella predisposizione di relazioni per esempio per il Tribunale dei minori. Bene, oggi siamo nella situazione in cui ieri, martedì chiedo scusa, un assistente sociale mi ha detto che su una questione riguardante un affidamento di minori dove il Tribunale dei minori ha chiesto la predisposizione di una relazione entro il 31 di gennaio, data la particolarità e la delicatezza della situazione la relazione è già stata fatta, è già stata inviata al Tribunale dei minori, perché il Tribunale dei minori dia le indicazioni che devono essere date al fine di intervenire. Quindi i servizi sociali funzionano in questo modo in maniera non dico perfetta, ci mancherebbe altro, la perfezione non è umana, ma funzionano in modo assolutamente migliore rispetto a come funzionavano quando sono arrivato. Certamente siamo passati attraverso un periodo, non lo

nascondo, è storia di tutti, ma è quel piccolo periodo che viene strumentalizzato dalla Minoranza e da una parte della cittadinanza per dire che i servizi sociali non funzionano. Un piccolo periodo in cui ci siamo ritrovati a dover utilizzare quasi in emergenza le poche assistenti sociali superstiti, fatemi usare questo termine, perché quattro se ne sono andate una dopo l'altra, proprio perché abbiamo introdotto questa novità di organizzazione interna. Ma io ho ricevuto una lettera di un avvocato per conto di una assistente sociale che lamentava il fatto che il dirigente non collabora con l'assistente sociale. Ma stiamo scherzando? Sarà l'assistente sociale che collabora con il dirigente che organizza il servizio, non è il dirigente che deve collaborare con l'assistente sociale, e via di questo passo. Bene, chiudo la questione attinente in particolare all'organizzazione dei servizi sociali con un aneddoto se volete. Qualche sera fa abbiamo fatto l'aperitivo per gli auguri di Natale dei servizi, sembrava di essere in un gruppo di amici. Le assistenti sociali adesso sono assolutamente affiatate tra di loro, si coordinano, studiano i casi insieme, decidono o quanto meno si confrontano sulle proposte di interventi da fare. I servizi sociali in questo momento stanno funzionando veramente bene. Così a spot, sulle cose che sono state dette, che cosa facciamo per esempio diceva il Consigliere Gilardoni sulle ludopatie. Ma forse non si è accorto che esiste un progetto che si chiama GAP 2.0, di cui Saronno è insieme a Busto Arsizio elemento trainante, che è stato sviluppato in due fasi successive. La seconda, che è in fase di ultimazione, e che vedrà tra poco l'uscita di un opuscolo che distribuiremo alla cittadinanza, fatta di concerto con il CNR. Per esempio per la questione bullismo, altra questione che è stata sollevata, abbiamo un progetto in cui siamo partner dell'Istituto IPSIA. Le cose vengono assolutamente fatte. Il finanziamento di cui parlava per i nidi gratis, orse non ricorda il Consigliere che è il secondo anno consecutivo che la Regione ha stanziato i fondi per la gratuità degli asili nido per le famiglie che si trovano in certe situazioni, in certe condizioni economiche, che sono stabilite dalla normativa regionale.

I contributi alle associazioni, le associazioni quelle che si occupano di sociale, ricevono contributi, li abbiamo deliberato oggi per esempio per questo anno, ricevono contributi sulla base dei servizi che erogano su richiesta del Comune. ci son alcune associazioni che effettivamente ci

prestano servizi fondamentali che non riusciremmo altrimenti a gestire autonomamente. Poiché ho anche l'avventura di avere la delega al personale, solo una battuta sulla questione, la previsione delle assunzioni nel prossimo anno per esempio, ci sono in previsione sei assunzioni distribuite sui vari servizi del Comune. Con questo auguro Buon Natale a tutti quanti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Tosi. Ha chiesto la parola l'assessore Castelli. Prego.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore Comunicazione, Valorizzazione del territorio e Urbanistica)

Grazie, Presidente. Devo smentire il Consigliere Vanzulli, per quanto riguarda l'ATO B13, Consigliere Vanzulli lei ritiene che quello sia una zona agricola boschiva a verde. Non è inserita in un ambito di trasformazione urbana. Quindi ovviamente lì vi è la volumetria, e quindi quella parte di terreno è edificabile, è costruibile. Ora lo vede coperto da un prato, piuttosto che da una vegetazione, ma semplicemente perché non è edificato. Lì è possibile in base al Piano di Governo del territorio realizzare degli immobili. Peraltro quell'ambito è di tre proprietà diverse, Comune, società srl, e persona fisica, privato cittadino. Non è stato facile riuscire a coordinare le esigenze, e a far accettare diciamo le condizioni di costruzione a queste tre proprietà. Quindi quello non è un terreno verde, boschivo, agricolo, è un terreno in base al Piano di Governo del territorio edificabile.

Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione che per il futuro sono previsti intorno ai 2.050.000,00 Euro. Questo non è pura invenzione, insieme all'ufficio tecnico ci siamo resi conto che il prossimo futuro, il futuro imminente, è plausibile che preveda uno sviluppo dell'attività edilizia. Il mercato si sta muovendo pian piano, e ci sono forti speranze che acceleri la sua velocità di sviluppo questo mercato.

Peraltro ci sono dei Piani che sono stati approvati, quindi a breve verranno realizzati e permetteranno di incamerare oneri di urbanizzazione. Ci sono dei Piani che sono ancora in discussione, e quindi anche qui nell'arco auspicato di

breve tempo verranno adottati, verranno adottati, e diverranno esecutivi. Da queste situazioni diciamo che sono reali, non sono inventate, deriva la previsione dei 2.050.000,00 Euro di oneri di urbanizzazione. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Castelli. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli. Prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

Io volevo rispondere, però come ha detto Tosi rispondo a spot, saltando da una parte all'altra, perché tante sono stati gli argomenti trattati e i temi toccati. Quindi partiamo da quanto ha detto sulle multe il Consigliere Casali. Le entrate che sono previste per le multe sono di 950.000,00 Euro, e per la ZTL di 650.000,00 Euro. Abbiamo previsto un fondo di 156.000,00 Euro, quindi abbiamo a disposizione 1.444.000,00 Euro. Una parte, non tutti, di questi proventi sono utilizzati a spesa corrente, non possono essere utilizzati in parte investimenti. Infatti sono utilizzati al Titolo 1 della spesa corrente per esempio nella segnaletica, controllo sicurezza, e nella segnaletica nello specifico leggo - poi è un documento che è a disposizione di tutti - spese per la disciplina del traffico, manutenzione della pubblica illuminazione, e un altro capitolo sulla disciplina del traffico per un totale di 243.000,00 Euro. Nella parte invece in conto capitale, che non è finanziata dal Titolo III extra tributario, ma dal titolo IV che sono le entrate che finanziano la spesa in conto capitale, noi troviamo segnaletica direzionale, manutenzione straordinaria 150.000,00 Euro. Quindi direi che comunque sono delle cifre importanti che vengono utilizzate in tal senso. Per venire invece a un discorso così a spot, adesso io non mi ricordo più chi l'ha chiesto, rispondo e poi chi ritiene sappia che va a lui, per quanto riguarda il verde spendiamo 300.000,00 Euro a spesa corrente, e 275.000,00 Euro in conto capitale. Quindi una cifra totale di 575.000,00 Euro, non di poco conto. Questi qui sono i capitoli quelli fondamentali.

Per quanto invece riguarda il discorso della programmazione personale noi ce l'abbiamo il parere dei Revisori. I Revisori hanno espresso il loro parere.

Per quanto riguarda invece il discorso delle multe, in questi giorni, proprio in questi giorni, la società alla quale abbiamo affidato il compito di fare una sperimentazione sul 2010 sta spedendo le ingiunzioni di pagamento. Dato che sono già state fatte una parte dalla Saronno Servizi, una prima parte, sta rispedendo, rinnovando, riiniziando la procedura. Quindi farà una spedizione per le ingiunzioni, e poi si passerà al pignoramento.

Altre cose, come ben sapete, come ho ripetuto spesso, il Comune non le può fare. Tant'è che ho contattato personalmente il Senatore Rivolta facendole presente, come ho fatto presente all'Onorevole Tarantino domenica, che la cosa per i Comuni fondamentale sarebbe poter riuscire ad aggredire il credito, e quindi avere la possibilità di controllare conti correnti bancari, gli affitti, la posta, e poter poi procedere. Cosa che in questo momento non lo può fare. Quindi quello che il Comune può fare noi lo stiamo facendo. Aggiungo per quanto riguarda il fondo che di dubbia esigibilità che io del fondo crediti dubbia esigibilità parlo da un mucchio di tempo durante le Commissioni bilancio. Però quello che io dico in Commissione Bilancio, che cioè è una preoccupazione anche da parte dell'Amministrazione, e che il nostro intendimento è sempre quello di rimpinguarlo, prova ne è che nel consuntivo del 2017 siamo passati da un fondo crediti dubbia esigibilità che era stato messo in previsionale di 320.000,00 Euro, a un accantonamento di 377.000,00 Euro dall'avanzo di amministrazione. Nel previsionale del 2008 abbiamo 320.000,00 Euro, in quello del 2019 350.000,00 Euro. Abbiamo aggiunto anche 100.000,00 Euro per la Tari.

Ora, quando noi facciamo le Commissioni bilancio, l'ho capito questa sera, io queste cose qua le dico. Poi mi ritrovo i Consiglieri che mi rifanno le stesse domande. Come è successo prima per la (...), quando c'è stato il consolidato noi abbiamo sviscerato tutta la problematica. Ovviamente io ho voluto edulcorare di fronte a un palcoscenico come è il Consiglio Comunale tutto quello che poteva essere detto il rispetto a quello che invece ho detto, e voi eravate presenti in Commissione Bilancio. Quindi non c'è la volontà da parte nessuno di nascondere niente.

Stessa storia per il fondo crediti dubbia esigibilità, l'ho ripetuto, lo ripeto, che come ci hanno consigliato i Revisori, ma non occorre che venissero i Revisori a dircela questa cosa, la sapevamo già di nostro, la

nostra attenzione va sul fondo, che è sempre tenuto monitorato, e che comunque verrà sicuramente come è stato negli anni precedenti rimpinguato. Del discorso del recupero crediti vi ho detto. Potrei andare oltre dicendo che abbiamo fatto i controlli, come vi ho detto in Commissione Bilancio, sui patrimoni di alcune persone, che abbiamo verificato la loro proprietà di auto e moto, che abbiamo trasmesso ad un Ente di controllo me di cui non farò il nome perché non mi sembra il caso, ma che ho fatto in Commissione, i nominativi chiedendo di fare degli interventi. Non ho avuto ritorni. Allora se devo andare io a battere le porte delle persone e prenderli per il cravattino servisse potrei anche farlo, però in questo momento, e lo sapete meglio di me perché le persone che parlano hanno amministrato, noi stiamo seguendo tutti i percorsi che la norma ci permette, e anche la nostra competenza, perché è una cosa molto importante da tener presente non solo quanto la legge ti permette di fare, ma la competenza che come Ente Comune tu hai, noi stiamo perseguendo. Quindi ripeto noi stiamo perseguendo tutte le strade che ci portano a riprendere il credito, tranne quelle di altra natura che noi non possiamo perseguire. Finito.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola il signor Sindaco. Prego

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie, Presidente. L'ora è tarda, cercherò di essere il più sintetico possibile. Credo che il dibattito questa sera sia stato molto interessante, si siano approfonditi molti temi sia da parte dei Consiglieri Comunali che da parte degli Assessori. Però devo anche fare qualche appunto sul tema sicurezza. Si parla di gestione patrimoniale che non sappiamo gestire il patrimonio, ho assistito anche questa sera ad alcuni interventi a delle lezioni di come si dovrebbe gestire la macchina comunale, quando poi in realtà non è che l'abbiamo trovata in eredità messa molto bene. E anche sulla gestione del patrimonio.

Partiamo dalla Polizia locale. Eletto a giugno del 2015 ho trovato 30 agenti di Polizia locale incluso il Comandante. Oggi siamo 32. Da cosa deriva questo

numero? Perché poi i numeri bisogna oltre che leggere il dato finale bisogna anche saperli interpretare, perché se non li si legge bene poi saltano fuori interpretazioni abbastanza strane. Perché si è a 32? Perché da 30 eravamo scesi a 27 a causa di pensionamenti, a causa anche purtroppo di un decesso., di una serie di situazioni, in quel momento si era impossibilitati ad assumere perché con il blocco, o meglio con il blocco delle assunzioni dovute all'esubero del personale delle Province, della tanto amata odiata riforma Delrio non potevamo assumere. Appena sbloccati quei termini abbiamo assunto 2 agenti a fine dell'anno scorso, e altri 5 quest'anno . Quindi siamo arrivati a 7 in più e quindi 34. Uno di questi che era già un nostro dipendente a part-time ha chiesto una mobilità e un part-time se non ricordo male di 18 ore, gli è stato dato il via libera per la mobilità. Un altro agente dei neoassunti si è licenziato per motivi di natura personale. Chi ha accettato, chi ha partecipato al bando e ha accettato l'incarico per 'assunzione qui a Saronno sapeva che per 5 anni non avrebbe dovuto chiedere mobilità. Mi spiace per quella persona, mi spiace che non si siano trovate altre soluzioni, ma non potevamo permetterci di lasciare andare via in mobilità un neoassunto. Anche per una questione di principio, oltre che per questioni veramente organizzative e di servizio. Questione dei numeri sullo spaccio, cari miei si sono fatti un po' più furbi. E' un po' più complicato trovare addosso del singolo spacciatore se non la dose quella giornaliera che trasportano dal punto A, al punto B, e al punto C, quindi da dove tengono diciamo il grosso a dove la smerciano all'utente finale, e oltretutto anche quando vengono trovati con una grammatura di un certo interesse comunque finisce che davanti alla giustizia vengono comunque lasciati in libertà a tempo zero. Dall'altra parte c'è anche una modalità di operatività da parte nostra Polizia locale che sul controllo dello spaccio si mette a disposizione delle altre forze dell'ordine, ovvero si mette a disposizione dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Non è un caso che a Saronno anche di recente abbiamo avuto i cani antidroga arrivati grazie alla Guardia di Finanza distaccati da Malpensa. Cioè non sono cose che capitano per caso, sono situazioni che abbiamo costruito in questi anni attraverso il tavolo di coordinamento della sicurezza in Prefettura, insieme alla Questura, ai Carabinieri, alla Guardia di Finanza, e tutti i soggetti preposti.

In questi anni abbiamo ridato una credibilità di questo Comune della nostra città sul pacchetto sicurezza. Perché tante cose che oggi chiedete a questa Amministrazione di risolvere in un anno, due anni, tre anni, quattro anni, o magari anche cinque anni, derivano da anni di dimenticanze anche della gestione patrimoniale, oltre che del pacchetto di sicurezza, quando vi si diceva che per controllare la sicurezza bisogna assumere gli educatori, i mediatori culturali, e così chi ruba non ruberà più. Ma forse non funzionava così. Stiamo dimostrando un po' alla volta con tanta fatica che con un maggior presidio e controllo del territorio, anche con l'ausilio di nuovi mezzi tecnologici, si riesce a ottenere qualche risultato in più di prima. Soddisfazione totale? Soddisfazione totale no, perché si vorrebbe una città pulita e serena 365 giorni all'anno, 24 ore su 24. Si sta lavorando per andare in quella direzione, ma non può essere un Comune da solo a poter risolvere il problema quando qualche altro come dire braccio e organizzazione dello Stato poi non è poi così incisiva, anche forse a causa della famosa depenalizzazione dei reati fatta dal Parlamento qualche anno fa. Questione della gestione del patrimonio, prima si parlava - non lo dico negativamente - ma del sentimento dell'asilo di via Roma dove qualcuno di noi, di voi è stato quando era bambino. Signori, anche io ho sofferto quando ho dovuto dire signori il Galileo Galilei della Parrocchia chiude i battenti, prendiamo le sezioni della materna e le portiamo alla San Giovanni Bosco. Ma in quella situazione qualcuno ha lasciato una gestione di quel servizio dei bambini della materna diciamo allo sbando, perché si era lì in uno stato di occupazione in un immobile che non era più a norma per poter gestire quel tipo di servizio. Le scelte erano o portare al di fuori del quartiere quel servizio, o mantenerlo sul Matteotti. L'abbiamo fatto. Con altre operazioni che adesso cerco di sintetizzare, giusto per dire, ah ecco una cosa che questa sera non ho sentito tra le litanie solite è il teatro. Come mai quest'anno non mi avete detto nulla sul teatro? Forse perché per la prima volta ha fatto un bel utile di 9.000,00 Euro, avendo dimezzato il contributo comunale. Tirando una bella freccia sulla questione della comunicazione, questa Amministrazione sta risparmiando 120.000,00 Euro all'anno sul teatro, 70.000,00 Euro sulla Galileo Galilei, e siamo a 190.000,00 Euro. 200.000,00 Euro sull'illuminazione e siamo a 390.000,00 Euro. 25.000,00 Euro circa sul Centro per l'Impiego, e siamo a 415.000,00 Euro. Tutti gli anni, da oggi per i prossimi anni, sono 415.000,00 Euro, e non vado a citare altri esempi di

ricollocazione di servizi dove non paghiamo più affitti o paghiamo meno certe situazioni. Anche quello dell'Aldo Moro. Quindi quei famosi 100.000,00 Euro per la comunicazione li abbiamo risparmiati noi, non sono soldi che abbiamo levato a qualcos'altro generando un malfunzionamento. Li abbiamo spesi meglio, e ci metto dentro i 15.000,00 Euro della tanto famigerata Tre valli varesine, va bene. Non piace ad alcuni, al 50% della città non piace, al 55% piacerà. Le percentuali saranno anche diverse da queste, va bene, però questo è un tentativo che non toglie nulla allo sport di saronnesi, perché lo identifichiamo come un'attività legata a degli eventi di marketing per la città. Per quanto riguarda lo sport, ma chi è che sta mettendo mano al patrimonio del Comune sulle infrastrutture sportive? Lo stiamo mettendo noi. Perché prima quando c'era da sistemare la pista d'atletica e la tribuna sono spese inutili, non servono a nulla. Oggi che quelle sono sistemate però manca l'illuminazione, però manca ancora questo, però manca ancora quell'altro. Poi adesso mi segnalano il solito cittadino che è sempre contrario a qualsiasi iniziativa di questa Amministrazione, dice oltretutto che anche 150.000,00 Euro che andremmo a investire o spendere - utilizzate l'espressione che preferite - sull'lx Palazzo di giustizia per la Guardia di Finanza è un investimento a perdere, perché introitando un affitto da poco più di 15.000,00 Euro all'anno ci vorranno dieci anni per rientrare dalla spesa. Ma allora se quella stessa persona tutti i giorni mi utilizza la pista da atletica che c'è costata 270.000,00 Euro, e ci va su tutti i giorni gratis, allora anche quello è un investimento a perdere, o devo introdurre per quella persona un bel tassometro, un bel contapassi, così ogni passo contribuisce a 270.000,00 Euro. Allora ci sono spese, investimenti, quando fa comodo sono investimenti, quando fa comodo sono spese?

Tra la lista delle attività sulla comunicazione ci sono anche il Saronno Sette, c'è anche Radi Orizzonti, che il sottoscritto ha aumentato un pochino il contributo anno fino a 4.000,00 Euro all'anno, perché anche Radio Orizzonti rientra nel pacchetto comunicazione. Però quella forse non si può dire perché c'era già da prima? Anche quella è un investimento del Comune in comunicazione. Non è che quelle trasmissioni escono fuori così perché ci invitano, invitano l'Amministrazione comunale per fare... Certo, è un servizio che Radio Orizzonti offre, ma c'è un contributo di 4.000,00 Euro all'anno.

Quindi anche lì c'è un investimento. Poi vi siete dimenticati anche (...), giusto per fare la somma e mettere dentro tutti.

Stiamo guardando gli investimenti per l'anno prossimo, ma già sul bilancio del 2018 verranno realizzati, perché ancora non abbiamo potuto per motivi diciamo di stagione, piazza mercato. Piazza mercato rifatta, verrà sistemata. Quindi ci sono degli investimenti che vanno nell'indirizzo di migliorare tanti aspetti della nostra città. Ahimè, non siamo nelle condizioni di realizzare cose nuove, o fantasmagoriche. Vogliamo parlare di Villa Gianetti? Villa Gianetti ereditata che introita tra i 90.000,00 e i 100.000,00 Euro all'anno, però per le spese di gestione e manutenzione della villa ne vengono soltanto spesi 45.000,00. E' da lì che forse dal 2019 diciamo a spenderli tutti lì sulla Villa Gianetti, gli introiti degli affitti e dei contributi per le sale, perché così magari riusciamo a imbiancare gli interni perché da quando è stata ristrutturata non si è più fatto manutenzione. Riusciremo a sistemare il porticato che ha le perdite del sottotetto. Quindi riusciremo a fare degli abbellimenti. Ma se quando su un immobile si introitano 90.000,00 Euro e se ne spendono soltanto la metà per fare la manutenzione, poi hai voglia a lamentarsi che non piace il giardino, non piace l'aiuola, non viene imbiancata, non viene rifatto l'impianto di illuminazione interno. Dove venivano spesi? Sempre in psicologi, educatori, o sui servizi sociali in una maniera disorganizzata. Ha fatto bene l'Assessore Tosi a ricordare quell'aspetto, perché se nel bilancio dei servizi sociali si conteggiavano dipendenti che dovevano coprire 1.300 nuclei familiari, quando in realtà erano 950-970, forse c'era un esubero di spesa di dipendenti su quel settore, c'era qualcosa che non funzionava prima.

Allora un conto è dire avete messo pochi quattrini su quel capitolo di bilancio, un conto è dire ma quei quattrini che avete messo lì vengono spesi in maniera mirata e c'entrano l'obiettivo, o non centrano l'obiettivo? Quello è il discorso. Poi sul commercio, qui anche sulla questione delle luminarie, il cittadino segnalava l'albero poverino, sfigato, scusate, sfortunato, brutto. Abbiamo rincorso per l'ennesima volta a situazioni che non erano volute e determinate dall'Amministrazione comunale.

Stiamo mettendo mano allo Statuto del DUC, finalmente, a gennaio spero di poterlo rinnovare, cambiare quello che sono alcuni aspetti dello Statuto del DUC, e ridarne uno slancio anche su quello. Eliminare quello che è l'aspetto

di iscrizione a pagamento, parlo di una quota se non quella minimale per giustificare l'esistenza dell'associazione stessa, perché per normativa l'associazione deve comunque avere un introito da chi si associa, ma non più la quota da 100,00 euro. Perché chi fa parte dell'area geografica del Distretto urbano del commercio, cioè dell'area del centro, ma già in automatico è lui il DUC, è l' esercente del DUC, e quindi ha diritto a partecipare alle attività e alla collaborazione del DUC, perché altrimenti poi ci ritroviamo per l'ennesima volta, l'ennesimo anno, ad avere i commercianti che dicono ma chi è che deve fare le luminarie, chi è che deve fare questo, chi devi fare quell'altro. Sull'aspetto di mettere i quattrini per rendere la città attrattiva noi dobbiamo rendere la città vivibile in termini di marciapiedi, strade, arredo urbano, sicurezza, e sono i commercianti che devono stabilire quanto spendere, cosa spendere per realizzare gli eventi in città. Magari cominciare anche a collaborare con le scuole musicali che abbiamo in città, e utilizzare le piazze come un palcoscenico. E' una cosa che dico da anni. Purtroppo per una serie di motivi non ci siamo ancora riusciti. E' difficile sfondare certi muri di certe mentalità. Oltre che prendere sempre magari artisti bravi, non dico di no, e portargli da fuori Saronno, per carità, si può fare tutto. Però ho sempre detto come esempio tante volte, non è il Comune che può portare qui i Led Zeppelin, i Pink Floyd, o usate i gruppi più moderni che volete. Chi vuole fare certi spettacoli in maniera continuativo e attrattiva deve essere anche quello che... perché noi non siamo un centro commerciale dove ci prendiamo gli affitti dai negozi. Gli affitti li prende qualcun altro.

Sulla questione della sicurezza legata alla chiusura delle aree, sono aree private, convenzionate, che hanno un'apertura in determinate fasce orarie. Il privato ha diritto a difendere la propria proprietà privata nelle fasce in cui non c'è la convenzione, cioè in quella convenzione gli permette di tenere chiuso. Perché così almeno di notte qualcuno evita di andare a imbrattargli le vetrine. Non è che possiamo mettere un Vigile o un Carabiniere su ogni vetrina in ogni via 24 ore al giorno, purtroppo. Sarebbe bene anche che non fosse necessario, e sarebbe bene che quando le persone che fanno certe attività vengono identificate almeno sanzionarle per ricomporre il danno a chi ha subito il danno. Quindi io ringrazio nuovamente la Giunta per il

lavoro che ha svolto. Credo che il bilancio, anzi sono convinto che il previsionale di bilancio fatto entro il 31 dicembre come una buona Amministrazione dovrebbe fare, e le incognite che non derivano da questa Amministrazione ma da altri Enti di altro livello quando avremo delle definizioni maggiori andremo eventualmente a fare delle variazioni di bilancio, ma credo che sia corretto per cominciare fin da gennaio a lavorare appieno e non per dodicesimi, sia corretto prendere e presentare il bilancio a tempo debito. Grazie a tutti i Consiglieri, grazie alla Giunta.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, signor Sindaco. E' aperta la fase delle dichiarazioni di voto e replica da parte dei Consiglieri. Ricordo che sono tre minuti per Gruppo. Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi. Prego.

SIG. RANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie. Direi che se mi con una battuta visto che siamo qua un po' infreddoliti possiamo rimettere anche dentro tra i risparmi anche quello del riscaldamento. E' vero che l'ora è tarda, non ho compreso però per quanto concerne la parte più di sequestri e stupefacenti o quant'altro se sono diventati più furbi gli spacciatori, oppure se la criminalità è stata estirpata. Perché ho letto che la criminalità è stata praticamente estirpata quasi nella zona della stazione. Questo è contenuto nel DUP.

Per quanto riguarda la relazione illustrativa, che è protocollo 33564 che è stata consegnata in Commissione Sicurezza, si dice che sì certo gli agenti sono 32, ma che viene uno in aspettativa e uno part time 7.30-12.30. Praticamente stiamo dicendo che ce n'è uno e mezzo in meno.

Ci sono anche due domande che avevo fatto, che però non mi è stata data risposta. La sede degli asili dove verrà collocata, e la seconda invece è relativa alla mensa scolastica che cos'è accaduto, visto che proprio oggi sul giornale leggevo che sono stati prorogati ulteriormente gli affidi ad una società. Dopodiché preannuncio il mio voto contrario. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Banfi. Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Passiamo alle votazioni. Consigliere Casali, deve parlare? Prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Grazie, Presidente. Molto semplicemente rispondo alla nota dell'Assessore Strano, io non ho detto che la Commissione Commercio è stata inutile. Ho detto un'altra cosa, che è stato inutile fare una Commissione Commercio in cui si è parlato di un cambio di regolamento, bene, ma soprattutto riproporre le stesse cose nella Commissione Trasparenza Affari Generali dopo pochi giorni. Quindi questo è il tema. Io non volevo tanto porre l'enfasi su quello, quanto pure l'enfasi sul fatto che temi decisamente importanti non sono trattati nelle Commissioni. Non era criticare la Commissione Commercio. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Per la precisione, in Commissione Trasparenza e Affari Generali è andato Regolamento della Protezione Civile. Ci siamo ritrovati io e il Consigliere Leotta ad analizzare il testo, ce lo siamo riletto tutto, è emerso un refuso. Quindi il lavoro non è stato inutile, la Commissione non è stata inutile. Certo è stata poco partecipata. Quindi le cose servono, se non servono le Commissioni si possono anche togliere, perché nessuno obbliga ad averle, sia chiaro. Il Regolamento è stato trattato in un'altra Commissione, in Affari Generali può ripassarci per un controllo definitivo. Così è stato. Se non vi sta bene è così lo stesso. (Segue intervento fuori microfono).

No, quella non è la porta, però se decidiamo di convocare una Commissione non vi sta bene, se non la convochiamo non sta bene lo stesso. Alla fine non si sa più cosa fare. Non ci sono altri Consiglieri che prenotano la dichiarazione di voto, pertanto passiamo alla fase di votazione.

Pongo in votazione l'approvazione della delibera al punto 4: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019-2021".

Do lettura dell'esito della votazione. Durante dibattito si è allontanato dall'aula il Consigliere Legnani, pertanto siamo 22 (ventidue) presenti. Votanti 22 (ventidue). Hanno votato sì 13 (tredici) Consiglieri, hanno votato no 9 (nove) Consiglieri. Non ci sono astenuti. Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti. Hanno votato no i Consiglieri Banfi, Bendini, Casali, Gilardoni, Indelicato, Leotta, Licata, Pagani e Vanzulli. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano. Chi è favorevole alzi la mano. E' favorevole la Maggioranza. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i consiglieri Minoranza. Chi si astiene? Non ci sono astenuti. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla successiva votazione: "Approvazione delle tariffe IMU", con metodo elettronico.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 22 (ventidue). Votanti 22 (ventidue). Hanno votato sì 14 (quattordici) Consiglieri. Hanno votato no 8 (otto) Consiglieri. Non ci sono astenuti. Hanno votato no i consiglieri Banfi, Bendini, Casali, Gilardoni, Leotta, Licata, Pagani e Vanzulli.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità per alzata di mano. Chi è favorevole alzi la mano. Hanno votato a favore i Consiglieri di Maggioranza e il Consigliere Indelicato. Chi è contrario alzi la mano. Sono contare gli altri 8 (otto) Consiglieri. Chi sostiene alzi la mano. Non ci sono astenuti. Pertanto anche immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti. Passiamo alla votazione successiva, votazione per il punto: "Approvazione aliquota addizionale comunale all'imposta di reddito sulle persone fisiche per l'anno 2019", con votazione elettronica.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 22 (ventidue). Votanti 22 (ventidue). Hanno votato sì 14 (quattordici) Consiglieri. Hanno votato no 8 (otto) Consiglieri. Non ci sono astenuti. Hanno votato no i Consiglieri Banfi, Bendini, Casali, Gilardoni Leotta, Licata, Pagani e Vanzulli. La delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Favorevoli i Consiglieri di Maggioranza e il Consigliere Indelicato. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari gli altri 8 (otto) Consiglieri di Minoranza. Chi si astiene alzi la mano. Non ci sono astenuti. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvato a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla successiva votazione, punto 7: "Determinazione delle tariffe per i servizi locali per l'anno 2019 - Approvazione tasso percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale", con sistema elettronico.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 22 (ventidue). Votanti 22 (ventidue). Hanno votato sì 13 (tredici) Consiglieri. Hanno votato no 7 (sette) Consiglieri. Astenuti 2 (due). Hanno votato no i Consiglieri Bendini, Casali, Gilardoni, Leotta, Licata, Pagani, Vanzulli. Si sono astenuti i Consiglieri Banfi e Indelicato. Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Pongo in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Favorevoli i Consiglieri di Maggioranza. Chi è contrario alzi la mano. Contrari i Consiglieri Casali Vanzulli, Bendini, Pagani, Licata, Gilardoni, Leotta. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Indelicato e Banfi pertanto. Anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla votazione del punto 8: "Approvazione elenco servizi indivisibili aliquote TASI anno 2019", con il metodo elettronico.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 22 (ventidue). Votanti 22 (ventidue). Hanno votato sì 21(ventuno) Consiglieri. Hanno votato no 8 (otto) Consiglieri. 1 (uno) Consigliere astenuto. Hanno votato no i Consiglieri Banfi, Bendini, Casali, Gilardoni, Leotta, Licata, Pagani, Vanzulli. Astenuto il Consigliere Indelicato. La delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità per alzata di mano. Chi è favorevole alzi la mano. Favorevoli i Consiglieri di Maggioranza. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri di Minoranza, tranne Indelicato. Chi si astiene? Si astiene il Consigliere Indelicato. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla votazione del punto 9: "Approvazione Piano finanziario e tariffe Tari per l'anno 2019", con il metodo elettronico.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 22 (ventidue). Votanti 22 (ventidue). Hanno votato sì 13 (tredici) Consiglieri. Hanno votato no 8 (otto) Consiglieri. 1 (uno) astenuto. Hanno votato no i Consiglieri Banfi, Bendini, Casali, Gilardoni, Leotta, Licata, Pagani, Vanzulli. Si è astenuto

il Consigliere Indelicato. Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Favorevoli i Consiglieri di Maggioranza. Chi è contrario alzi la mano. Contrari i Consiglieri di Minoranza, ad eccezione del Consigliere Indelicato. Chi si astiene? Si astiene il Consigliere Indelicato. Pertanto anche limitate eseguibilità è approvato a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla successiva votazione, punto 10: "Autorizzazione all'alienazione di parte del patrimonio immobiliare", con il metodo elettronico.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 22 (ventidue). Votanti 22 (ventidue). Hanno votato sì 13 (tredici) Consiglieri. Hanno votato no 9 (nove) Consiglieri. Non ci sono astenuti. Hanno votato no i Consiglieri Banfi, Bendini, Casali, Gilardoni, Indelicato, Leotta, Licata, Pagani e Vanzulli. Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri di Maggioranza. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri di Minoranza. Chi si astiene? Non ci sono astenuti. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla successiva votazione, punto 11: "Approvazione bilancio di previsione 2019-2021 dell'Istituzione comunale Monsignor Pietro Zerbi", con il sistema elettronico. Prego.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 22 (ventidue). Votanti 22 (ventidue). Hanno votato sì 13 (tredici) Consiglieri. Hanno votato no 6 (sei) Consiglieri. Astenuti 3 (tre). Hanno votato no i Consiglieri, Casali, Gilardoni, Leotta, Licata, Pagani e Vanzulli. Si sono astenuti i Consiglieri Banfi, Bendini e Indelicato. Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri di Maggioranza. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri del Partito Democratico Casali e Vanzulli. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Bendini, Banfi e Indelicato. pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo all'ultima votazione, punto 12: "Approvazione bilancio di previsione 2019-2021", con il metodo elettronico.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 22 (ventidue). Votanti 22 (ventidue). Hanno votato sì 13 (tredici) Consiglieri. Hanno votato no 9 (nove) Consiglieri. Hanno votato no i Consiglieri Banfi, Bendini, Casali, Gilardoni, Indelicato, Leotta, Licata, Pagani e Vanzulli. Pertanto il punto è approvato a maggioranza dei presenti.

Votiamo per alzata di mano l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri di Maggioranza. Chi è contrario alzi la mano. Contrari i Consiglieri di Minoranza. Chi si astiene alzi la mano. Non ci sono astenuti. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Abbiamo terminato i punti all'Ordine del Giorno, essendo passata la mezzanotte abbondantemente. Ringrazio tutti per l'attenzione, e un augurio a tutti di Buon Natale e Buon Anno nuovo. Domani sera alle 21.00 in Comune ci sarà il concerto di Natale. Siete tutti invitati per uno scambio di auguri e per assistere al concerto.